

Bricoio

**GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO**

SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

La Voce

del Veneto centrale

Bricoio

**GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO**

SCORZÈ (VE)
VIA MALCANTON, 36
C/O C.C. EMISFERO
TEL. 049.9386427

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5



**POLIAMBULATORIO
SPECIALISTICO**

TIEPOLO

Centro Unificato
Pneumologia e Cysta
U.S.S. 11 - S. Maria
Regione Veneto

Via Veneto, 3 - 30030 Martellago (VE)
Tel. 041.540.32.02 www.poliambulatoriotiepolo.it

Le tue analisi di laboratorio a tariffe agevolate sempre inferiori alla quota ticket

- Referti Online
- Brevi tempi di risposta
- Preventivi gratuiti

APERTO TUTTI I GIORNI
Dalle 7.30 alle 9.30 su appuntamento
Domenica chiuso

Nuovo Punto Prelievi

Antoniana C A F F E

UN CAFFÈ TI COLORA LA GIORNATA...

www.antonianacaffe.com
info@antonianacaffe.com

PAURA NOI VENETI? MA ANCHE NO...

Giugno 2020

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigonza pg. 14
- Santa Maria di Sala pg. 15
- Mirano pg. 15
- Salzano pg. 16
- Noale pg. 18
- Zero Branco pg. 20
- Quinto di Treviso pg. 21

RIVIERA - SR 11

- Fiesse d'Artico pg. 23
- Pianiga pg. 24
- Dolo pg. 25
- Mira pg. 26

CASTELLANA - SR 245

- Spinea pg. 28
- Martellago pg. 29
- Scorzè pg. 29
- Trebaseleghe pg. 31
- Morgano pg. 32
- Piombino Dese pg. 33
- Resana pg. 34

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia pg. 36
- Camposampiero pg. 41
- S. G. delle Pertiche pg. 38
- S. Giustina in Colle pg. 38
- Borgoricco pg. 39
- Massanzago pg. 42
- Villanova di Csp pg. 43
- Cadoneghe pg. 45

Il virus, per noi, è una buona ragione per un secondo miracolo

Correvano i primi '50, la guerra era finita da qualche anno ma non dimenticata nelle ferite ancor vive del paesaggio urbano e rurale. L'Italia era divenuta una Repubblica con una nuova Costituzione. L'estate noi cugini andavamo per mesi in vacanza dal nonno, che aveva un mulino nell'Alta padovana, a pochi chilometri da Camposampiero. Con una casa enorme, un giardino, l'orto, una stalla per mucche e cavalli, un pollaio delle meraviglie e, aldilà d'un cancello, l'aperta campagna. Per i bambini, il paradiso terrestre. Eravamo una frazione: tre case, strade di terra battuta, una corriera una volta al dì, un campanile, una scuola, un cimitero e una botteghetta da niente. Una volta che col libretto in mano (pagamento mensile) avevo chiesto a Bruno della carta igienica (ero una distinta marmocchia di città e parlavo italiano, almeno per i primi giorni) mi ero sentita rispondere: "putèa, dighe a to mama che noialtri qua se rangèmo co 'e foje de sùca". Operai e contadini avevano case con pavimenti di terra e materassi in paglia. I veci comandavano a bacchetta sino alla morte; le spose si sfiancavano tra campi, casa e bambini; gli uomini almeno la sera andavano in osteria e tornavano a casa alticci e a volte un po' alterati. La domenica, tutti a messa. Eravamo un esercito di bambini: abili e senza paura, quelli del posto; imbranatissimi e invidiosi dei primi noi cittadini, che non sapevamo compiere le loro prodezze. Gli adulti ci rammentavano quanto privilegiati fossimo rispetto a Tonin, ad Aquino e alla Pierina, che poco altro conoscevano oltre la polenta. Vennero fli anni '60 e la storia d'Italia si riempì di violenza e di sangue. L'estate pa-

reva immutabile dal nonno, ma il mondo stava cambiando alla velocità della luce. Attorno casa crescevano aziendine come funghi, i compagni di gioco con tutta la famiglia, costruendo mobili, gabbie per galline e mille diavolerie, lavorando anche di domenica come pazzi e girando il mondo a fare export senza sapere una parola d'inglese. S'erano inventati il miracolo del

Nordest: nelle università americane, un "case history" da studiare. Il Veneto che emigrava era diventato ricco. Ricordi lontani? Macché, macché. Quando mi sento dire se ci risolveremo dal coronavirus, mi torna in mente come fosse oggi il mondo della mia giovinezza, capace di saltare in una, dieci generazioni. "Noaltri veneti semo xènte che no gà paura". Il virus, per noi, è una buona ragione per un secondo miracolo.

Adina Agugiario



Vecchio mulino del bembo con capitello sul ponte sopra il salto acqua

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324

SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali: CITTADILLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

ESTATE 2020

Da Giugno a Settembre
tutti i martedì e giovedì al mare in pullman



e



Vi portano in Spiaggia a SOTTOMARINA

Prima partenza della stagione

Giovedì 18 Giugno

Partiamo da :

PIOMBINO DESE piazza del Comune ore 7.15

TREBASELEGHE piazzale della Chiesa ore 7.30

SCORZE' via Venezia c/o Distributore ENI ore 7.45

MARTELLAGO piazza Vittoria c/o Pasticceria Carretta ore 8.00

SPINEA parcheggio supermercato PAM ore 8.15

MESTRE Marghera Est area servizio Holiday Inn ore 8.30

PARTENZA DA SOTTOMARINA PER RIENTRO ore 18.00

Costo a persona

€ 20,00

Comprende:

PULLMAN G.T. + ASSICURAZIONE

ACCESSO IN SPIAGGIA

1 OMBRELLONE per 2 persone con

1 LETTINO e 1 SDRAIO

BAMBINI fino a 12 anni (accompagnati) € 12,00

ADULTO con ombrellone singolo € 30,00

Spiaggia con spazi e servizi regolamentati come da
norme vigenti (DPCM maggio 2020)

Pranzo (in supplemento) in Ristorante convenzionato con
Panini, Pizze, Insalatone, Primi, Secondi piatti a scelta

Informazioni e prenotazioni:

GHIBLI VIAGGI Piazza Vittoria, 65 MARTELLAGO (VE) tel. 041 5401808 – 331 6710433

giramondo@ghibliviaggi.it Via Treviso, 10 TREBASELEGHE (PD) tel. 049 0976071 – 351 5709051



NUOVA LAIG
SICUREZZA e IGIENE

Via Zeminianella, 12
35010 Massanzago PD
www.nuovalaig.com
049 57 200 25



100% BIO
DEGRADABILE

Usa ... getta ...
e sostieni l'ambiente



NEW
guanto monouso nitrile

 **GUANTI**

 **IMBALLAGGIO**

 **DETERGENZA**

 **SICUREZZA**

 **CARTA**

 **DISINFEZIONE**

PUNTO *di vista*

a cura di Luca Baggio



Da più di 25 anni noi veneti siamo sedotti nella nostra aspirazione di autogoverno da tanti slogan e programmi elettorali. Parole come indipendenza, Padania,

AUTONOMIA O FEDERALISMO PER IL VENETO?

▪ L'autonomia è uno degli elementi essenziali che caratterizzano gli Stati federali: non è un'alternativa

devolution, federalismo e autonomia hanno prodotto, per chi le ha pronunciate, tanti voti e poltrone romane e regionali ma nessun risultato concreto per i cittadini del Veneto. Bisogna cambiare strategia. Basta credere ai pifferai magici e ai riempitori di pance. Serve tornare alla politica vera, quella che produce vera democrazia come "governo per il popolo" come la definiva Abraham Lincoln. Serve una nuova organizzazione dello Stato che deve essere più vicino ai cittadini secondo il "principio di sussidiarietà". Ossia tutto quello che si può fare a livello comunale, provinciale e regionale lo si faccia. Il ruolo dello Stato deve essere di indirizzo e controllo verso gli enti locali e non certo quello di una gestione di potere e risorse sempre maggiore e lontano dalla possibilità di vigilanza da parte dei cittadini. Occorre tornare ad avere la possibilità di poter esprimere alle ele-

zioni nazionali le proprie preferenze sulle persone e non solo sui partiti, in modo da poter eleggere i propri rappresentanti parlamentari di fiducia. Serve alzare la testa e vedere e studiare i modelli di Stato che funzionano meglio del nostro. E guarda caso, tra le democrazie occidentali, di cui facciamo ancora parte, quelle che producono i migliori risultati sono quelle organizzate in "Stati federali". Germania, Svizzera, Canada, Stati Uniti e Australia sono tutti Stati federali in cui la gestione delle risorse a livello locale è maggiore rispetto al livello centrale. In Svizzera si arriva addirittura al 59 per cento delle risorse gestite dai Cantoni (fonte Arend Lijphart in "Le democrazie contemporanee"). Serve dunque tornare a parlare di federalismo ma stavolta con competenza, passione e senza strumentalizzazioni. Un federalismo da applicare in tutto il paese come una diversa e più produttiva orga-

nizzazione dello Stato. E l'autonomia? I manuali di scienza della politica la considerano l'indicatore dei diversi livelli di accentrimento-decentramento degli Stati e quindi è uno degli elementi essenziali che caratterizzano gli Stati federali e non è alternativa al federalismo, bensì complementare. Il Veneto deve continuare a pretenderla nelle materie indicate dall'articolo 116 comma terzo della nostra Costituzione. Autonomia differenziata come tanto diverse sono le zone del nostro paese. Autonomia come salvaguardia dell'identità veneta, aspirazione di autogoverno e strumento per una più efficace azione amministrativa. Autonomia che non è patrimonio del centro-destra e neppure del centro-sinistra ma di tutti i veneti che credono ancora che si possa fare in un contesto di uno Stato nazionale riformato, federalista ed europeista.

LA FRENESIA, RALLENTATA, DA CORONAVIRUS

▪ Abitudini e stili di vita al tempo del post (?) pandemia

È indubbio che il tempo della pandemia ha cambiato radicalmente le nostre abitudini, gli stili di vita, le modalità e gli approcci alle cose di tutti i giorni. La paura della malattia ha, per esempio, ridimensionato notevolmente il numero degli accessi quotidiani alle strutture ospedaliere, al pronto soccorso. Patologie in calo o piuttosto c'era un utilizzo non sempre così necessario ed urgente dei punti di primo soccorso? Era solo per fare un esempio ovviamente delle tante modalità che sono cambiate in questo tempo, un tempo che ci ha colti inaspettatamente quanto alla sprovvisa. È rallentata la frenesia della quotidianità, abbiamo iniziato a vedere tutti le cose da prospettive che fino a poco tempo fa sembravano impossibili da immaginare. Le cose più semplici e scontate, la salute ad esempio, ha avuto ed avrà per il futuro

una attenzione diversa: lo stesso sistema sanitario nazionale sta cambiando rotta. Le politiche dei tagli e delle razionalizzazioni dovranno fare spazio e valorizzare la medicina del territorio in stretta sinergia con i presidi ospedalieri, il periodo di "convivenza" con il coronavirus impone da subito scelte in questa direzione. I grandi assembramenti di persone, penso agli stadi di calcio e con essi a tutta la macchina economica che gira attorno al pallone, dovranno attendere ancora un po' prima di riprendere e riprendere agli standard passati in particolare. Così come i grandi eventi che caratterizzavano le nostre estate passate, con i concerti nelle piazze gremite di pubblico. Le prime settimane di "sblocco" sono state contrassegnate da una gran voglia di ritorno al passato, specie nelle fasce

della popolazione più giovane ma l'attenzione non può e non deve calare: le raccomandazioni di tutti, esperti e non, rappresentano per il futuro un periodo di convivenza con il coronavirus non breve. Tornare alle chiusure di fine febbraio sarà impossibile sia da un punto di vista sociale che economico, l'Italia non se lo può permettere, ma da questo ad un "liberi tutti" passa un tempo rallentato e più consapevole a mio avviso. Un tempo di responsabilità personale nei confronti delle fasce più a rischio, gli anziani in primis ai quali tutti ricorriamo e che molto hanno fatto per le generazioni più giovani. Un tempo in cui possiamo permetterci di guardare con attenzione e rispetto all'ambiente che ci circonda, alla natura che spesso violentiamo e che invece rappresenta la parte più bella ed armoniosa del nostro tempo terreno. Un pensiero infine ai musicisti penalizzati, come tanti, da questo isolamento forzato: continuate a suonare perché pre-

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celegghin



sto avremo bisogno ancora della vostra arte, suonata dal vivo, nelle chiese, nelle sale da concerto e nei teatri dove ci si ferma e si ascolta, senza frenesia.

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

- Implantologia
- Ortodonzia
- Parodontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile
- Protesi Fissa e Mobile
- Interventi a Carico Immediato

Pillole Dal Territorio

di Paolo Tonello

**Pasqua, 25 aprile e 1 maggio:
il tempo, la libertà e il lavoro alla luce del Coronavirus**

Persino i nostri orologi sembrano stati contagiati dal Coronavirus, con le lancette in difficoltà nello scandire il tempo. **Per le donne e gli uomini delle emergenze, dai sanitari alla Protezione civile, della politica nazionale e locale l'orologio della vita e del lavoro è diventato ingovernabile, come sempre accade di fronte alle calamità. Per tanti malati, troppi malati si è drammaticamente arrestato con la morte.** Per molti altri, che sono stati costretti alla reclusione in casa invece si è eccezionalmente sospeso. Mentre i tempi del lavoro e quelli della festa, laici e religiosi, che tradizionalmente scandiscono le nostre vite sembrano essersi congelati. Ma tre feste religiose e civili celebrate quest'anno in tono minore, la pasqua, il 25 aprile e il 1 maggio, possono comunque essere rilette per osservare le implicazioni sociali ed economiche del Coronavirus, aiutandoci a pensare su come costruire il futuro. Ripercorriamole. **La pasqua è preceduta dal tempo della quaresima, che quest'anno ha visto straordinariamente sovrapporsi la dimensione religiosa con quella civile.** Per i cristiani è da sempre un tempo di silenzio, di riflessione, di piccoli sacrifici in attesa della resur-

rezione alla vita nuova. Per tutti quest'anno è stato un tempo di rinuncia alla vita consueta, in attesa che la fine delle minacce del virus facesse ripartire le nostre esistenze, rimaste sospese, ha scritto Papa Francesco, in un lungo sabato santo. Questo tempo "fermato" ci ha detto in primo luogo che non siamo onnipotenti. Come ha scritto il priore di Bose, Enzo Bianchi: la modernità e la tecnologia ci hanno fatto perdere "il senso del limite. Dobbiamo avere sempre di più, sempre più veloci, senza mai accettare qualcosa in meno". **Ma è bastata una cellula enormemente più piccola della capocchia di uno spillo perché tutti, perfino i capi di imponenti eserciti ed apparati economico-industriali, incontrassero un limite alla loro potenza.** Questo tempo ci serve allora a riscoprire il valore della salute. Sembra che solo quando la perdiamo ne comprendiamo la preziosità, rivolgendoci carichi di speranze e di attese alla competenza del mondo sanitario, a cui dobbiamo ora più che mai riconoscere e gratitudine. **Ma salute e conoscenza sono strettamente collegati a sanità e istruzione, che guarda caso sono i settori dove negli ultimi dieci anni la politica ha operato i maggiori tagli.** Il valore

della conoscenza è stato dimostrato inoltre dai social media. La facile onnipotenza da tastiera ha visto fiorire spiegazioni parascientifiche del virus di fonte quantomeno incerta, e appelli universalistici, quanto radicali, di sconosciuti che si sentivano investiti del compito di ordinare ai loro concittadini: "dovete stare a casa!". **Ci siamo chiesti in base a quale conoscenza e a quale autorità rispondevano questi messaggi? Anche qui, dov'è finito il limite?** Solo nel calcio, come affermava l'allenatore della nazionale italiana di calcio Azeleglio Vicini nel 1986, ci possono essere cinquantaquattro milioni di commissari tecnici, non nella scienza, e nemmeno nella leadership politica e amministrativa. Impariamo a rivolgere gli appelli alla sicurezza in primo luogo a noi stessi, ne trarremo sicuramente giovamento collettivo. **Questo auspicabile senso di responsabilità ci rimanda allora al 25 aprile, la Festa della liberazione. Libertà non significa anarchia, come scriveva il filosofo illuminista francese Voltaire trecento anni fa: "La mia libertà finisce dove comincia la vostra".** Se siamo stati chiamati a ridurre il nostro spazio di spostamento, obbligati a regole a tratti punitive sul piano economico, oltre che sociale, è stato per garantire la salute, specie delle persone più fragili, anche questa è libertà. Infine il primo maggio, Festa del lavoro, data a ridosso della quale sembra che l'Italia possa finalmente rimettersi in moto. A livello economico il premio Nobel Stiglitz ha sostenuto che il virus produrrà effetti simili alla crisi del 2008, a meno

che non si intervenga in modo appropriato. Per ripartire, oggi come allora ci sono due possibili strade. **La prima è quella di tornare ad un modello di sviluppo dissipativo delle risorse naturali non riproducibili, con il rischio di veder proliferare disastri ambientali,** da cui derivano fenomeni di tensione sociale globale determinati dalla progressiva mancanza di acqua e causa di migrazioni epocali. **La seconda strada è declinare il lavoro con la sostenibilità.** Questa crisi può essere l'opportunità, come ha scritto sul "Corriere della Sera" l'economista Enrico Giovannini, per mettere "lo sviluppo sostenibile al centro, per dare un futuro migliore ai nostri figli", che già prima del virus, e per la prima volta dal dopoguerra, vivevano una prospettiva di futuro peggiore di quella dei padri, e che ora rischia ulteriormente di peggiorare. **Per ripartire iniziamo dalle cose che la pandemia ci ha insegnato: l'importanza della scienza, il ruolo del settore pubblico specie nel garantire la salute come diritto umano fondamentale, la necessità di azioni collettive di cooperazione per lo sviluppo locale e globale.** Si può ricominciare anche qui da noi da questi insegnamenti. Implementare la Salute spetterà alla Regione Veneto, ma azioni collettive di cooperazione territoriale ispirate alla scienza e alla conoscenza si possono progettare anche dal basso. Ad iniziare dalla consapevolezza, che vuol dire riconoscere il patrimonio di persone ed imprese di talento presenti nel nostro territorio. Comprendere come questo patrimonio possa essere imple-

mentato con sinergie tra la scuola superiore, l'università di Padova e di Venezia e le imprese all'insegna della sostenibilità. Su questo gli istituti superiori di Mirano, così come giovani brillanti docenti universitari del nostro territorio possono rappresentare un patrimonio prezioso di esperienza. Un secondo passaggio utile ad aiutare la ripresa, soprattutto degli operatori enogastronomici, fortemente provati dal coronavirus, è quello di ripartire delle nostre bellezze culturali ed ambientali. **Piccoli tesori alle volte sconosciuti a noi stessi, possiamo intanto proporli ad un turismo di prossimità, per prepararci a presentarli, verosimilmente tra diciotto-ventiquattro mesi ad un turismo più ampio, internazionale.** Può sembrare un tempo lungo, ma se usato per provare ad unire cultura, territorio, enogastronomia in una narrazione professionalmente efficace, attraverso una reale cooperazione tra amministrazioni locali, imprese, Pro Loco, associazioni, non è troppo. In questo senso le Acli di Mirano, guidate da Alberto Sbroglio, hanno già coinvolto trenta giovani del Comprensorio sparsi in tutto il mondo, impegnati anche in posizioni di rilievo. Sono disponibili a svolgere il ruolo di "Ambasciatori delle Terre dei Tiepolo" per promuovere il nostro territorio nei paesi che li ospitano: dalla Corea del Sud al Belgio, dagli Usa alla Spagna, dall'Australia alla Francia. Il Coronavirus è stata una lezione molto dolorosa. Se la crisi che ne deriva può diventare un'opportunità, allora cerchiamo di non sprecarla.



- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazioni e antifurto
- Cablaggi strutturati
- Impianti Domotica
- TV/SAT

Via S. Giovanni, 3 - Santa Giustina in Colle (Pd)

☎ 0495792406 ✉ info@elettrिकासalsa.com 🌐 www.elettrिकासalsa.com



MB COPERTURE GROUP SRL

- COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI CHIAVI IN MANO
- RIMOZIONE SMALTIMENTO CEMENTO AMIANTO
- COIBENTAZIONE COPERTURE
- LATTONERIE E IMPERMEALIZZAZIONI
- LINEE VITA E SCALE ALLA MARINARA
- CARTONGESSI PITTURE E CAPPOTTI



Via Fontanebianche, 63 - 35010 Santa Giustina in Colle (PD)
Tel.: +39 049 7437170 - info@mbcoperturegroup.it

mbcoperturegroup.it

CAOS IMU A GIUGNO GRAZIE ALLE DELIBERE COMUNALI

Il comma 762 conferma le regole per il pagamento dell'imposta in due rate, ossia

- 16 giugno per l'acconto e
- 16 dicembre per il saldo.

Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, però, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno. Come indicato nella Circolare 1/DF del 18 marzo 2020, per quo-

Categoria immobile	Aliquota base	Aliquota massima
Abitazione principale (A1, A8, A9)	0,50%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Fabbricati merce *	0,10%	0,25%
Terreni agricoli	0,76%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) **	0,86%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,86%	1,06%

*esenti dal 2022

ta TASI si intende solo la quota dovuta nel 2019 dal proprietario, a prescindere dalla quota eventualmente dovuta dall'inquilino. Inoltre in caso di acquisto di immobili nel primo semestre del 2020 l'acconto da parte dell'acquirente non è dovuto, in quanto, come precisato dalla Circolare 1/DF, in quanto la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019, ma nulla era stato versato dal nuovo proprietario per l'immobile in questione perché non sussisteva il presupposto impositivo.

Codice tributo	Denominazione
3912	IMU - imposta municipale propria su abitazione principale e relative pertinenze - COMUNE
3913	IMU - imposta municipale propria per fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE
3914	IMU - imposta municipale propria per i terreni - COMUNE
3916	IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - COMUNE
3918	IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati - COMUNE
3923	IMU - imposta municipale propria - INTERESSI DA ACCERTAMENTO - COMUNE
3924	IMU - imposta municipale propria - SANZIONI DA ACCERTAMENTO - COMUNE
3925	IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - STATO
3930	IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - INCREMENTO COMUNE

CREDITO D'IMPOSTA PER I CANONI DI LOCAZIONE E AFFITTO D'AZIENDA

(Art. 28) Credito d'imposta del 60 per cento sul canone mensile di locazione, leasing o concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o professionale. Il bonus è riconosciuto a fronte di un calo del fatturato causa Covid di almeno la metà nei mesi da marzo a maggio. **Il comma 1** introduce un nuovo bonus fiscale del 60 per cento sull'affitto mensile ai soggetti con ricavi e compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il credito (comma 4) è riconosciuto anche agli enti non commerciali, compresi quelli del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione agli immobili non abitativi destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale. **Il comma 2** stabilisce che, in caso di contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda, comprensivi di almeno un immobile a uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività, il credito d'imposta spetta nella misura del 30 per cento dei relativi canoni. Per le strutture alberghiere, invece (**comma 3**) il bonus è riconosciuto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente. In base al **comma 5** il credito d'imposta è commisurato all'importo versato nel periodo d'imposta 2020 con riferimento a ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio e per le strutture turistico ricettive con attività solo stagionale, con riferimento a ciascuno dei mesi di aprile, maggio e giugno, a patto che i soggetti locatari, se esercenti un'attività economica, abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

Il bonus (**comma 6**) è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa o in compensazione, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni. L'importo non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP. **Il comma 7** specifica che non trovano applicazione né il limite generale né il limite speciale alla compensazione dei crediti d'imposta. In ogni caso (**comma 8**) il credito non è cumulabile con lo stesso credito già previsto all'articolo 65 del dl 18/2020 in relazione agli stessi mesi. Infine, il **comma 9** prevede l'applicazione della misura nell'ambito della normativa comunitaria.

Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo (Art. 28)				
Beneficio	Destinatari	Soggetti esclusi dal beneficio	Utilizzo del credito d'imposta	Note
Credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione versato per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, relativo ad immobili non abitativi destinati all'esercizio dell'attività d'impresa, anche agricola e, di lavoro autonomo	Imprese, anche agricole Lavoratori autonomi Enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti per gli immobili non abitativi destinati all'attività istituzionale	Le imprese, i lavoratori autonomi con: - ricavi o compensi, superiori, nel 2019, a 5 milioni (tale limite non si applica alle imprese alberghiere) e, - una diminuzione del fatturato inferiore al 50% nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente	È utilizzabile dopo il pagamento dei canoni anche in compensazione nel modello F24 È possibile optare, in luogo dell'Alfido diretto, per la cessione del credito al locatore, o ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito	Il credito d'imposta non è cumulabile con quello previsto dall'art. 65 del decreto Cura Italia Per le strutture turistico ricettive con attività stagionale il credito d'imposta spetta con riferimento a ciascuno dei mesi di aprile, maggio e giugno 2020

CESSIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA

(Art. 122) Il credito d'imposta appena visto insieme ad una lista specifica di altri bonus previsti dalle normative sulla pandemia potranno essere ceduti anche alle banche. Sarà quindi possibile scambiare il credito con denaro contante.

Il **comma 1** prevede per beneficiari dei crediti la possibilità, per gli anni 2020 e 2021 di optare per la loro cessione, anche parziale, ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari. I crediti cedibili (**comma 2**) sono i seguenti:

- a) credito d'imposta per botteghe e negozi del 60 per cento del canone di locazione del mese di marzo (art. 65 dl 18/2020);
- b) credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda (art. 28);
- c) credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120);
- d) credito d'imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione art. 125).

I cessionari (**comma 3**) utilizzano il credito ceduto anche in compensazione, con le stesse modalità con le quali sarebbe stato utilizzato dal soggetto cedente. La quota di credito non utilizzata nell'anno non può essere utilizzata negli anni successivi, e non può essere richiesta a rimborso.

La cessione del credito (**comma 4**) non pregiudica i poteri di controllo della spettanza del credito stesso, né quelli di accertamento e irrogazione delle sanzioni nei confronti dei soggetti beneficiari. I soggetti cessionari rispondono solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito ricevuto. Sarà un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate (**comma 5**) a definire le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente articolo, comprese quelle relative all'esercizio dell'opzione.

Cessione dei crediti di imposta (Art. 122)		
Beneficio	Ambito oggettivo	Note
Fino al 31 dicembre 2021, i beneficiari del credito d'imposta per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono optare per la cessione, anche parziale, degli stessi ad altri soggetti, i quali possono utilizzare il credito ceduto anche in compensazione	Crediti di imposta per: - Fitti - Sanificazione - Adeguamento degli ambienti di lavoro	La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere usata negli anni successivi, e non può essere richiesta a rimborso



SCADENZA	TIPOLOGIA
15 Lunedì	L.398/1991 - Adempimenti contabili Associazioni e Pro-Loco
16 Martedì	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Versamento Addizionale Comunale IRPEF-Saldo
16 Martedì	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Versamento Addizionale Comunale IRPEF-Acconto
16 Martedì	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - Versamento Addizionale Regionale IRPEF
16 Martedì	IMPOSTA SOSTITUTIVA - Versamento Imposta sostitutiva Incrementi di produttività, innovazione e efficienza
16 Martedì	IMPOSTA SOSTITUTIVA - Versamento Imposta sostitutiva Interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
16 Martedì	IMU - Versamento Imposta Municipale Propria IMU
16 Martedì	INPS GESTIONE DIPENDENTI - Versamento Contributi assistenziali e previdenziali
16 Martedì	INPS GESTIONE SEPARATA - Versamento Contributi gestione separata
16 Martedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'iva mensile
16 Martedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'iva relativa al secondo mese precedente
16 Martedì	IVA (ENTI PUBBLICI) - Liquidazione e versamento dell'IVA mensile
16 Martedì	IVA - Versamento IVA anno 2019
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute sui redditi di capitale
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su interessi da depositi bancari e a risparmio
16 Martedì	RITENUTE - Versamento ritenute sui bonifici ristrutturazioni edilizie e spese per risparmio energetico
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su premi e vincite
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su pignoramenti presso terzi
16 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su polizze vita
16 Martedì	Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
25 Lunedì	IVA - Presentazione Elenchi Intrastat (mensili)
30 Martedì	IVA - Dichiarazione - Acquisti intracomunitari - Modello INTRA 12
30 Martedì	MODELLO UNICO SC - Presentazione Modello Unico SC
30 Martedì	MODELLO UNICO SC - Versamenti imposte Dichiarazioni dei redditi - Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare
30 Martedì	MODELLO - UNICO PF E SP - Presentazione Modello Unico PF e SP
30 Martedì	IMPOSTA DI REGISTRO - Contratti di locazione Registrazione e versamento
30 Martedì	CEDOLARE SECCA AFFITTI - Versamento - Imposta sostitutiva
30 Martedì	MODELLO - UNICO PF E SP E MODELLO IRAP - Versamento imposte da Modello Unico PF e SP e Modello Irap
30 Martedì	MODELLO UNICO SC - Versamenti imposte da Modello Unico SC Soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare
30 Martedì	MODELLO UNICO SC - Versamento imposte da Modello Unico SC Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare
30 Martedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
30 Martedì	ADEMPIMENTO - Dichiarazione annuale IVA

Il Governo sta vagliando delle proroghe rispetto ad alcune scadenze

Ricette & Sapori di casa

a cura de "Il club di Rossana"



PIADINA ROMAGNOLA: GUSTOSA BONTÀ DA PREPARARE ANCHE IN CASA

Ingredienti

- 500 g di farina 0
- 250 g di acqua tiepida
- 80 g di olio di oliva extravergine
- 1 cucchiaino di bicarbonato
- un cucchiaino di sale



Caratteristiche del piatto

Questo mese voglio proporvi la ricetta della piadina che, personalmente, adoro preparare per la mia famiglia in quanto rappresenta un'ottima soluzione per un pranzo sano e saporito. Tipica della Romagna, regione che amo in quanto si mangia benissimo, la piadina originale (detta anche piada) si prepara rigorosamente con lo strutto ed il risultato finale che si ottiene è un impasto molto morbido e saporito. In effetti nelle famiglie povere di un tempo, durante la lavorazione del maiale si otteneva anche lo strutto: pertanto era facilmente reperibile e le donne di famiglia lo potevano utilizzare quindi anche per la preparazione della piadina. A mio gusto, preferisco prepararla con l'olio extravergine di oliva, in quanto lo ritengo più leggero per la preparazione dell'impasto per la piadina. La piadina, tra le altre cose, è ottima sia nella versione salata ma anche nella versione dolce spalmata con la crema alla nocciola. Inoltre molto spesso si prepara anche quale sostituto del pane, a pranzo e a cena. Per la sua cottura in Romagna si utilizza la piastra di ferro o di terracotta che va messa sul fuoco ad una temperatura non troppo alta e quando sulla superficie della piadina si iniziano a vedere le classiche bolle, la piada è pronta per essere girata e successivamente farcita. Per la sua cottura io utilizzo la pentola per le crepes e vi assicuro che si ottiene un ottimo risultato. Adoro la piadina salata da farcire con della mozzarella grattugiata o dello stracchino, accompagnata da buoni salami o affettati. In questa ricetta ho scelto di farcire due piadine, la prima con del prosciutto cotto e dei funghi mentre la seconda con del prosciutto crudo e dell'erba cipollina. Il risultato è ottimo, per cui vediamo quali sono gli ingredienti per la loro preparazione.

Procedimento

Disporre la farina sulla planetaria, aggiungere il sale, l'olio extravergine, il bicarbonato e l'acqua e mescolare con il gancio ad una velocità bassa per aumentarla successivamente. Lavorarlo leggermente sul piano di lavoro e lasciare riposare per quindici minuti coperto con della pellicola trasparente. Dividere l'impasto in n. 5 piadine di uguale peso, circa 100 grammi. Stendere la pasta con un mattarello fino ad ottenere delle piadine di forma circolare e con uno spessore di 3 o 4 millimetri. Nel frattempo scaldare una padella antiaderente o quella per le crepes e quando raggiunge la giusta temperatura iniziare la cottura delle piadine a fuoco basso ricordando di spostarle leggermente per controllare la giusta cottura. Se si formassero delle bolle con una palette bucarle e girare la piadina una sola volta, per cui accertatevi prima di girarla che sia perfettamente cotta. Distribuire sopra a ciascuna piadina la mozzarella filante, il prosciutto cotto ed i funghi e terminare la cottura. Piegare a metà e portare in tavola. Per quanto riguarda la piadina con il prosciutto crudo vi ricordo che questo va inserito nella piadina fuori dalla padella con la rucola e un po' di sale. Comunque le piadine sono buone in mille altre versioni per esempio solo verdure, con salmone e zucchine, con feta e cetrioli e salsa tzatziki, con pomodorini secchi olive nere e caprino o gli ingredienti che più vi piacciono. Fatemi sapere se le avete provate. Buona cucina a tutti.

Mi chiamo **Rosanna Negri**, impiegata di Loreggia. Da qualche anno ho aperto un blog di cucina che si chiama "Il Club di Rossana" nella piattaforma di "Giallo zafferano" ed il link è il seguente: www.blog.giallozafferano.it/ilclubdirossana. Nel mio blog trovate diverse ricette divise per categoria con la descrizione degli ingredienti necessari e del procedimento per la loro realizzazione. Inoltre mi potete trovare anche su Instagram (username: ilclubdirossana).

*Fatemi sapere se avete provato il piatto ed i risultati ottenuti. **Buona cucina a tutti!***



Libreria Costeniero



- Narrativa
- Saggistica
- Testi scolastici
- Libri per ragazzi
- Libri per l'infanzia
- Giochi educativi

Via Mogno 44 | 35012 Camposampiero (PD)
Tel./Fax 049 7381127 | www.costeniero.it | camposampiero.libreria@costeniero.it



- MANUTENZIONE E RIPARAZIONI MULTIMARCHE
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- IMPIANTI A GAS
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTO SOSTITUTIVA
- VENDITA VEICOLI



MOTRIO
GRUPPO RENAULT



VIA SANTO STEFANO, 8
S. GIUSTINA IN COLLE (PD)
TEL. 0495791662
f.lli_ballan@libero.it



HOME MOTION by
somfy®

NON ASPETTARE L'ESTATE questo è il momento
per ordinare la tua **TENDA DA SOLE**
con lo **SCONTO DEL 35%** montaggio compreso



*Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento
Larg. 300 - H. 250 / € 600,00*



*Tenda a Braccia
Larg. 400 - Sp. 210
€ 590,00*



*Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 3000
€ 450,00*



*Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
€ 2.800,00*



*Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
€ 900,00*



*Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300 - H. 250 / € 650,00*

**CAMBIO TELA SU OGNI TIPO DI TENDA
A PREZZI IMBATTIBILI**

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

IL Personaggio DEL MESE

di Dario Guerra

La quarantena dei vip: quali sono gli hobby di Albano Carrisi?

La popolazione italiana è stata sottoposta ad un rigido isolamento sociale per diverse settimane: ma qual è stato l'approccio delle celebrità a questa quarantena?

Senti Albano, **come hai vissuto questo periodo di Coronavirus, con un'Italia che controvoglia, è stata costretta a fermarsi e a chiudersi in casa?** Ho vissuto come un qualsiasi italiano, agli arresti domiciliari. Ma sono stato molto bene, io vivo in campagna e quindi è stato bello, molto bello. Ho rivissuto quello che facevo della mia infanzia e fanciullezza, che per decenni non ho più fatto: ho seminato i piselli, piantato i peperoncini e tanti altri ortaggi. Grazie al periodo del coronavirus, ho vissuto un pieno ritorno alla campagna e, cosa molto importante, ho trascorso tutto questo tempo insieme ai miei figli. Un aspetto che mi mancava e che non succedeva da tempo, da tanto tempo. Una volta, poteva accadere di vederli dalle quattro alle cinque in un mese, ma per non più di due giorni consecutivi. In questo periodo invece è stato completamente diverso, si stava bene insieme tranquillamente, dalla mattina alla sera. E va bene così. Quindi, da questo mio punto di vista, definiamolo egoista, ben sia arrivato questo periodo. E come sempre faccio, anche in questo periodo di pandemia, ho cercato di trovare la

parte migliore di questo irripetibile disagio collettivo. Vedendolo invece con altri occhi, il periodo è stato lunghissimo, non trascorreva più. Ha prodotto sicuramente tanti danni, tanta sofferenza e insofferenza. E queste cose negative, prima o poi arriveranno. **Ci sarà una forte crisi, che coinvolgerà un po' tutti, sei d'accordo?** Le basi per una crisi generalizzata ci sono tutte, vedremo come ne usciremo. Questa emergenza sanitaria ha creato uno stato d'ansia notevole e un disagio economico enorme. Fermare l'economia di un paese per due mesi è stata dura. Durissima sarà anche la ripartenza. Secondo me, il nostro governo dovrebbe cominciare seriamente a pensare di realizzare un bel piano Marshall per risolvere i problemi di questa terza guerra mondiale economica. **Albano, per effetto di questa emergenza sanitaria, quanto ti manca la piazza, il contatto col pubblico?** Mi manca tanto cantare, l'energia di scambio, come la chiamo io, tra il pubblico e l'artista. Ma arriveranno tempi migliori per preparare qualcosa di nuovo e organizzare qualcosa di innovativo del mio repertorio. E ti dirò di più, in questo periodo, per la prima volta nella mia vita non ho voluto organizzare niente di nuovo musicalmente parlando, perché mi sono sentito attratto dal valore del-

la mia terra e quello dei miei tanti ricordi di un tempo. Ma Albano, **ma come fai a coniugare il lavoro di musicista, di solista, di riempitore di platee a quello che tu definisci essere il lavoro della terra che tu ami tantissimo?** Entrambe le cose a me piacciono tantissimo. Il calore del pubblico è enorme, riempie il cuore. Il lavoro dei campi, del sacrificio, dei campi riempie l'anima. Entrambe le cose sono per me importantissime. Riesco a farle bene entrambi, perché fanno parte di me. Sono ancora in una fase cosiddetta evolutiva e riesco a coniugare il lavoro con la passione e quando in una cosa c'è passione la stanchezza né mentale né fisica non arriva mai. Comunque tutte le cose che ho sempre fatto nella mia vita le ho realizzate sempre perché sono mosso da una grande passione. Non faccio mai nulla se la passione per la cosa che sto per realizzare non c'è. E così è stata anche quando ho inciso il mio primo disco e poi mi piaceva, ci mettevo tanta passione e ho continuato. Superando tutto, anche qualche normale critica che ci sta, anzi le critiche rafforzano la mia convinzione di arrivare dove mi ero prefissato. **E se ti chiedessi, e tu in pochi secondi mi rispondi, quali sono le prime cinque canzoni che hai inciso che ricordi?** Nel risponderti, farei un torto alle altre 495 che non dovrei nominare. Non ho delle preferenze particolari. Tanto per fare qualche nome "Nel Sole", il mio momento classico del Giuseppe Verdi, quando mi sono cimentato a cantare "Va' pensiero", poi "Felicità". Parliamo di questi nuovi generi musicali, Albano, **come il rap e il trap: cosa mi puoi dire?** Ti dico che tutti i periodi sono caratterizzati da generi musicali un po' strani e diversi da

quelli precedenti. Mi ricordo quando nacque il rock 'n roll, noi reagivamo contro quella moda, però quella musica così diversa all'epoca, aveva una sua grande importanza e ogni epoca ha la sua musica. Guarda che le ispirazioni musicali sono semplicemente l'espressione del momento e dello scompenso che c'è oggi e che si vive. Giusto o sbagliato, ai posteri l'ardua sentenza. **Festival di Sanremo, come ti è sembrato quello di quest'anno?** Ho sentito qualcosa di carino, ma il vero nemico del Festival è stata l'emergenza sanitaria coronavirus, gli artisti non hanno potuto far veicolare dal vivo i loro brani, ed oggi se non lo fai subito, la gente si dimentica.



Chi è Albano Carrisi

- 77 anni;
- A 16 anni si trasferisce a Milano, dove entra a far parte del Clan di Celentano dopo aver risposto ad un annuncio;
- Nel 1967 pubblica il 45 giri "Nel sole" che si rivela un grande successo che lo porta a partecipare al tour italiano dei Rolling Stones;
- Nel 1968 partecipa per la prima volta al Festival di Sanremo con "La siepe", ottiene il premio speciale della critica e arriva al nono posto
- Il 26 luglio 1970 sposa Romina Power, conosciuta durante le riprese del film "Nel sole";
- Nel 1982 entrano in hit parade contemporaneamente con quattro canzoni;
- Nel 1984 vince il Festival di Sanremo con "Ci sarà", interpretata assieme alla moglie;
- Il 31 dicembre 1993 la primogenita Ylenia scomparve in circostanze misteriose mentre si trovava a New Orleans;
- Nel febbraio 1999, dopo tre anni dal ritorno alla carriera da solista, Al Bano si separa legalmente, dopo 29 anni di matrimonio, dalla moglie;
- Nel 2001 va a convivere con Loredana Lecciso, dalla quale ha altri due figli;
- Nel 2013 Albano è protagonista di una reunion con l'ex-moglie Romina in occasione del concerto a Mosca per festeggiare i suoi 70 anni;
- Alla fine del 2016 subisce un doppio infarto, da cui però si riprende in fretta;
- Nel 2018 è coach di The Voice of Italy, in onda su Rai2.

-TAGLIANDI

-CAMBIO OLIO

-REVISIONI
IN SEDE



GOMMISTA

Via Riviera del Brenta 263
30032 FIESSO D'ARTICO

t. 041/4196062

gmogommista@libero.it

**NUOVA
APERTURA
CENTRO
REVISIONI
MOTO
E SCOOTER
IN SEDE**

Con la *Cultura* SI MANGIA

di Alessandro Taglioni

L'arte e i paradossi inevitabili del virus ovvero come stipare le montagne in un cubicolo



Si è detto e scritto, in varie e differenti maniere, che la nostra democrazia sia tale perché deriva da Dio o sia comunque di origine divina. E in questo senso troviamo nella storia ipotesi di teologia politica e di civilis religio, di derivazione perlopiù nordeuropea, in cui la religione del principe è anche quella del popolo, nel suo connubio con la ragione gnostico-iniziativa delle oligarchie finanziarie che si fondano sulla circolarità del tipo “che le cose restino fra noi”. Così, fin dalla tenera età, il cittadino, educato alla frequentazione di stadi e arene feriali e festive, deve imparare a destreggiarsi fra un partito che regna senza essersi presentato alle elezioni e un partito che governa senza rispondere della rovina delle repubbliche. **Eppure esempi di eccellenza nella nostra mediterranea tradizione non mancano, anche se il nostro paese non approfitta quasi mai dei propri talenti.** E soprattutto non approfitta degli esempi e dei suggerimenti, anche finanziari, che vengono dall'arte, per esempio investendo sui poderosi flussi generati dal nostro patrimonio artistico, creando nuovi strumenti finanziari ad hoc,

quotando in borsa i flussi del patrimonio culturale e artistico dell'intero paese. Perché dunque non confidare nell'arte quando ci regala la siderale distanza fra il contemporaneo “paradiso” della chiacchiera e il paradiso della sacra conversazione che abbiamo appreso dall'esempio rinascimentale? L'impossibile gestione della crisi ci interroga sulle democrazie contemporanee: sono davvero ineffabili? Godono di un qualche tipo di privilegio e esistenza metafisica? Il cittadino ha un ampio catalogo in cui scegliere, come simbolo dell'urbanità democratica circolare, quale piazza attraversare una volta terminato quel coprifuoco che dovrebbe proteggere il cittadino da se stesso e dalle sue stesse scelte di campo: la piazza del mercato, la piazza del popolo o non ultima la matriottica piazza Garibaldi. Ma ci sono anche altre piazze, per esempio le piazze italiane di Giorgio De Chirico. E, per rimanere nello zeitgeist del coronavirus e nelle raffigurazioni dechirichiane, perché non ammirare anche i suoi gladiatori, incastrati nella troppo piccola stanza metafisica; oppure il triangolo metafisico, con il guanto ros-

so che incombe sul pavimento a scacchi, con in alto un quasi irraggiungibile spicchio di cielo. Sembra che De Chirico profetizzi le ambientazioni della pandemia e delle guerre fondamentaliste. Il silenzio delle piazze amplifica e fa risaltare il rumore e le stonature dei massimi sistemi istituzionali proprio quando il rumore dello statalismo e del parastato si fa sempre più assordante, cannibalico e mimetico. **Con il prezioso contributo dei cerimonieri mediatici che si mangiano fra loro, un pettegolezzo alla volta, magari mentre qualche burocrate introdurrà, finalmente, il brevetto e la tassazione dell'aria.** La materia della vita è ciò che ci importa davvero, il legame materiale, anche in tempo di difficoltà estreme, nonostante il nostro fantasma di padronanza, che sembra poter spostare le montagne e le vallate trasformandole in ideologie. Così se Maometto non va alla montagna (il che è decisamente la cosa migliore) allora la montagna, cioè milioni di tonnellate di marmo di Carrara, possono emigrare negli Emirati più o meno riuniti, perché, per dirla con Plinio “spatia montes in cubiculo dilatantia”, ancora oggi si tenta di stipare le montagne in un cubicolo o stipare l'idea di Dio in una struttura per arredobagno. Insomma, occorre sfatare i fantasmi del fondamentalismo sia d'occidente sia d'oriente, in breve delle ideologie anche quando sono destinate a impattare fra loro. **Non resta che la provvidenza. E forse l'interessarsi ai flussi dei nostri prodotti verso l'estero.** Proprio raccogliendo il motto di un carissimo amico, Giampaolo Prandstraller, da poco scomparso, che sempre mi ripeteva “se non hai niente da vendere all'estero, cambia mestiere”. Come intendere la questione dell'aria e dell'acqua? Come accorgersi dell'aria e dirne qualcosa? Anche quando un supervirus, togliendoci il respiro, ci restituisce la salubrità dell'aria? La fortuna ci porta l'aria e il vento, l'acqua alta e la siccità, ci porta la discontinuità. La materia della vita non ha continuità né storica né culturale né artistica. Quindi non possiamo più affermare come nei soliti titoli o slogan: “dal rinascimento alla controriforma, oppure da Bellini a Cézanne”. Per fortuna, c'è una bella differenza fra Giovanni Bellini e l'onnipresente impressionista storico o contemporaneo, come fra i prodotti intelligenti realizzati con

la canapa italiana e la stupida invasione della microplastica. **I supertecnici hanno prodotto rovine in tutti i settori produttivi, ne sono esempio tanto gli architetti quanto i geometri, protagonisti dei disastri dell'urbanizzazione avvenuta dal dopoguerra a oggi; o i pornoartisti psicopompi e facitori del nulla che si autorizzano da sé negli innumerevoli cunicoli della pseudovita.** L'humanitas forse la troviamo proprio in quella piazza italiana, metafisica quindi fisica, di Giorgio De Chirico, inabitabile, che ci insegna la particolarità e la distinzione. Ma per intendere davvero qualcosa della discontinuità occorre un'altra sfida: leggere l'opera belliniana in cui la metafisica è già allegoria della modernità (anche De Chirico osò leggere le allegorie di Bellini). Retaggio antichissimo la teologia politica con i suoi tributi di ogni tipo, per esempio agli dei, con i sacrifici per garantire il progresso delle comunità (oggi dell'intera comunità burocratica che sostituisce quella politica). Il turpe connubio fra lo stato cosiddetto democratico, divino, e lo stato giuridico legislativo, pagano (in una sorta di separazione teocratica delle carriere) è possibile perché si rappresenta l'auctoritas in forma di falloforia. Forse, in un altro cielo, quando il padre si enunciava nostro, le cose erano ingenue e semplici, proprio perché non esenti da autorità. Le cose appaiono invece complicate quando il funzionario sanziona un divieto di sosta e non si avvede dell'inquinamento delle falde acquife-

re di un'intera regione italiana. Eppure occorre andare oltre: “così in cielo come in terra”. **Viviamo di aria e di acqua. Questa la nostra materia. Vita, bios e quella polvere originaria che è anche terra, e che qualcuno ha tradotto con infinito.** Viviamo del lusso della natura e del bello dei suoi artifici. “Quel bello che nasce dalla materia”, scriveva Muratori a proposito della verità della natura. Anche quando l'imperativo dell'Occidente è che “bisogna fare sistema, cioè oscillare fra il pesticidio e la gestione della cenere”, il cielo e la terra non sono senza gloria. Ma gli umani adorano gli immani rituali esorcisti, fra l'implosione dei massimi sistemi e l'esplosione dei minimalismi: come per esempio dai 140 ai 200 milioni di tonnellate, 41,1 milioni di quintali di fertilizzanti, 118 mila tonnellate di fitosanitari riversati sui terreni agricoli dell'intero pianeta, fra questi, il nitrato di ammonio, che fra l'altro in quantità ben più ridotte viene usato dai terroristi fondamentalisti. Nel 2011, 15 milioni circa di tonnellate di nitrato di ammonio. Milioni e milioni di tonnellate di prodotti chimici riversati ogni anno: **il decentramento dell'implosione a cui viene risposto con il concentramento esplosivo una tantum.** Connubio di fondamentalismi. In nome della trasparenza serve una religione per ogni prodotto in forma di male minore. Ma intanto l'aria e l'acqua sono in attesa dei loro mulini.

TABACCHI EDICOLA Marconato Angelo

- Pagamento bollettini postali/PagoPA
- Pagamento contributi AVCP
- Pagamento contributi colf
- Pagamento tributi F24 (imu - tasi etc)
- Punto prelievo contanti Banca Intesa San Paolo
- Ricariche Conti Gioco (Sisal etc)
- Emissione e ricariche carte Lottomaticacard plus
- Ricariche prepagate
- Bonifici
- Acquisti con bancomat

Giochi:



- Servizio Bancomat
- Valori Bollati
- Tasse automobilistiche
- Ricariche Telefoniche
- Tnt Point
- Fotocopie Bianco e Nero e colori - servizio fax
- Punto Poste: ritiro e consegna pacchi Poste Italiane
- Prevendita biglietti spettacoli/concerti: Zed
- Money Transfer Western Union e RIA
- Rilascio card conto gioco Replat.it

Emissione Sim:



Via C. Menotti, 8 - Trebaseleghe (PD) - Tel. Fax 049 9386438

studio immobiliare
Manente
amministrazioni | compravendite | locazioni



La nostra professionalità al vostro servizio

Tel. 0415802444 - Piazza XX Settembre 30/A - 30033 - Noale (VE)
studioimmobiliaremanente@gmail.com - www.studioimmobiliaremanente.it



PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 - e-mail: pescerioriano@libero.it

- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

Fotonotizie dal MIRANESE



Salzano, asfaltata la rotatoria sulla strada provinciale n. 37



La Città metropolitana di Venezia ha terminato i lavori di asfaltatura e ha concluso la sistemazione della rotatoria tra la strada provinciale n. 37 (via Montegrappa) e via Villetta nel comune di Salzano: infatti è stata completata anche la realizzazione della segnaletica orizzontale. Con questa nuova rotonda, sono stati evitati futuri sfalci delle aiuole.

Salta la passeggiata ecologica a Martellago ma arrivano 100 kg di aiuti!



Il 2020 doveva segnare la ventesima edizione della passeggiata ecologica al Parco laghetti. Tuttavia, la situazione sanitaria eccezionale non ha permesso di realizzare il tradizionale evento nella natura che è stato rimandato al 2021. L'Associazione Genitori Martellago ha comunque deciso di dare un segno di vicinanza e di presenza al territorio, con la donazione di circa 100 chilogrammi di generi alimentari di prima necessità alle famiglie più in difficoltà. Tutti i beni sono stati donati alla Caritas di Martellago che ha provveduto alla consegna ai più bisognosi. I ringraziamenti arrivano da don Francesco, per lo spirito caritatevole del settore no profit, ed anche dall'Amministrazione comunale. L'Associazione Genitori Martellago, infatti, è da sempre un prezioso anello di congiunzione tra il Comune e la collettività e questa iniziativa rappresenta un ulteriore segnale, concreto, di grande generosità e solidarietà verso chi si trova a vivere dei momenti difficili.

Comunicato stampa - Comune di Martellago



ASCAREL
ASSISTENZA E NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI

ASCAREL s.r.l.
Sede legale Via Onaro, 102
30037 Scorzè (VE)
Deposito Via Piave, 108
35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. e Fax 041 445611 - 049 5746693 - 333 3821308

PLANNING POOL
Immobiliare per passione

Numero Verde
800-60.22.55
www.planningpool.it

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Fotonotizie dalla RIVIERA DEL BRENTA



A Dolo riprende il mercato con misure a norma coronavirus



Primi segnali di ricerca di ritorno alla normalità a Dolo: le direttive sanitarie legate all'emergenza coronavirus hanno consentito la ripresa dei mercati settimanali se vengono osservate norme che ne consentano una fruizione in sicurezza. Il mercato quindi è ripartito, prima con una fase iniziale, durata sino a metà maggio, in cui si è dovuto trovare una disposizione dei banchi diversa e che consentisse un distanziamento tale da non creare affollamento, permettendo un percorso d'ingresso e d'uscita separati per le persone che vi si recavano; poi, dalla metà di maggio si è tornati, grazie anche alla diminuzione dei contagi nella nostra regione, alla dislocazione tradizionale dei banchi. La pubblica amministrazione dolese, per dare un segno di ricerca di ritorno alla normalità sia ai cittadini, ma anche per venire incontro ad una categoria fortemente penalizzata da questi mesi di quarantena, aveva stabilito le condizioni per la riapertura: dopo alcuni sopralluoghi nell'area del mercato aveva preso come punto di partenza l'area dove stanziano abitualmente i banchi del pesce fresco, per ovvi motivi di scarico delle acque di lavorazione dei prodotti ittici attraverso un sistema di caditoie già presente, ed aveva adibito ad area per il mercato solo in quell'area, più ampia rispetto a quella posta anche lungo la strada di fronte all'acquedotto ed ai carabinieri, via Arino, da lì disponendo due ali di banchi distanziati tra loro in maniera che fosse chiaramente individuato un percorso separato e che non consentisse circuitazioni interne che avrebbero potuto creare momenti di affollamento. Questa disposizione comportava una riduzione del numero dei banchi possibili, riduzione superata oggi col ritorno all'impianto tradizionale, sempre con il controllo degli accessi da parte dei volontari e della Polizia locale al fine di consentire l'ingresso solo a persone dotate di mascherina e guanti. Ciò ha permesso oltre che un'offerta maggiore agli avventori anche la possibilità di tornare a lavorare anche a tutti i commercianti che storicamente hanno contribuito con il loro impegno e il loro sacrificio a fare del mercato di Dolo quell'importante momento di ritrovo ed aggregazione che in questi anni ha caratterizzato il nostro Comune. E intanto i primi cittadini dolesi hanno ricominciato a ritrovarsi, a salutarsi di persona, a scambiare alcune battute, anche se da almeno un metro di distanza.

Marco Zuin

Mira, aperto il ponte sul Taglio



Si sono conclusi i lavori al ponte sul Taglio di Mira. Dopo una giornata, venerdì 08 maggio, dedicata alla nuova asfaltatura e alla segnaletica, il ponte è stato riaperto il giorno seguente. La grande novità è rappresentata dalla realizzazione di una terza corsia che permetterà alle auto di svoltare verso la Miranese senza più quell'effetto tappo che da sempre congestionava l'incrocio. Per il pieno completamento dell'opera manca solo il nuovo sistema di gestione semaforica dell'intero nodo, in arrivo a breve, che prevedrà anche l'arretramento della lanterna di via argine destro. Con questo intervento è stata ripristinata anche la passerella ciclopeditone e tutto il marciapiede, valorizzando il patrimonio arboreo e il paesaggio ed eliminando le barriere architettoniche presenti. L'investimento finale è stato di circa 600.000 euro e ci sono voluti quasi 18 mesi di lavori, per la necessità di indagini approfondite sul ponte storico che insiste su via Nazionale. "Mira ha un nuovo biglietto da visita - spiega il sindaco Marco Dori - arriva nel momento giusto in cui forte è la voglia di rilancio. Un ringraziamento a quanti hanno lavorato per il compimento di questa opera, fortemente voluta dalla giunta e dall'amministrazione tutta per risolvere un problema che si trascinava da anni. Faremo una bella inaugurazione coinvolgendo tutti appena si potrà, intanto cominciamo ad usarlo e a conoscerlo. Un ringraziamento particolare anche alla ditta Zara Metalmeccanica per il lavoro svolto e a Veneto Strade per la collaborazione che ci ha dato nel momento delle verifiche e delle indagini. Un grazie particolare a tutto lo staff tecnico e al mio vicesindaco Gabriele Bolzoni, sempre presente per portare a compimento questo importante intervento".

Ufficio stampa - Comune di Mira



**NON RIESCI PIÙ A PAGARE LE RATE DEL MUTUO?
HAI LA CASA PIGNORATA O ALL'ASTA?
CON IL METODO PUNTOZERO ABBIAMO
AIUTATO DECINE DI FAMIGLIE!**

Via Regia, 73 - 35010 Vigonza (PD)
mail: info@punto0.it - Tel. 327 9022945

Posso solo dire in poche parole che la Vostra potentissima società...ha risolto un problema veramente difficile e serio per me e la mia famiglia. Grazie Grazie Grazie, all'infinito...siete unici e che ogni pratica che dovete lavorare abbia sempre come finale un esito positivo, perché se siete riusciti con la mia super complessa pratica in assoluto sarete vincenti sempre.

Visita il nostro sito **www.punto0.it** e scopri tante testimonianze di chi prima era diffidente ma ora ha ritrovato la serenità

**DEBITO CANCELLATO
€ 273.700**



Fotonotizie dalla **MARCA TREVIGIANA**

Mille euro dall'Avis di Resana per l'emergenza coronavirus



La presidente dell'Avis comunale di Resana Fernanda Corredato ha consegnato giovedì 30 aprile al sindaco di Resana Stefano Bosa ed al responsabile della sezione locale di Protezione civile Nicola Caon la cifra di mille euro, per fronteggiare l'emergenza coronavirus. "Un bel gesto da parte dei donatori dell'Avis - ha detto il sindaco Stefano Bosa - una cifra che sarà utilizzata per le spese dell'emergenza e per aiutare chi è in difficoltà. L'Avis ha un cuore grande e uno spirito di solidarietà che non ha eguali. La cosa mi riempie particolarmente di orgoglio visto che sia io che Nicola Caon siamo donatori e che per tanti anni sono stato presidente dell'Avis di Resana".

ERRATA CORRIGE: La foto aerea di Quinto di Treviso comparsa a pagina 14 del numero 4 anno XI è stata realizzata da Filippo Russo

Mercati di Badoere e Morgano: grande impegno e il contributo da parte di tutti



In questi mesi di forte difficoltà causata dal Covid-19 l'Amministrazione comunale ha ritenuto fondamentale che i mercati settimanali en-plein-air rimanessero aperti. Ha provveduto con ordinanze a tempo di record, formulate molto spesso nel giro di poche ore per adeguarsi alle misure ministeriali urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza sanitaria. Nonostante le svariate difficoltà i mercati all'aperto del lunedì e del giovedì a Badoere e quello del mercoledì a Morgano si sono sempre svolti regolarmente. Le varie ordinanze che si sono susseguite di settimana in settimana hanno disegnato un piano temporaneo del commercio in deroga rispetto a quello tradizionale, dedicando gli spazi inizialmente ai soli generi alimentari e successivamente anche ai prodotti florovivaistici e a prodotti per bambini. In ambedue le piazze mercatali ogni banco è stato transennato in modo da presentare un'entrata ed un'uscita, l'area intera è stata perimetrata con l'obbligo sia per i venditori che per gli avventori di indossare mascherine e guanti monouso. Grandissimo lavoro burocratico è stato svolto in questi mesi dagli uffici comunali competenti, ma altrettanto fondamentale è stata l'opera di sorveglianza svolta dalla Protezione civile e dalla Polizia locale che hanno provveduto alla recinzione nonché al controllo del contingentamento e dell'osservanza delle prescrizioni imposte. I cittadini hanno dimostrato capacità di rispetto delle restrizioni normative, ordine e senso di collaborazione, poiché qualora così non fosse stato l'Amministrazione sarebbe stata costretta a sospendere l'attività del mercato. Il grande impegno e il contributo da parte di tutti ha fatto sì che i mercati potessero lavorare offrendo un'importante punto di riferimento alla cittadinanza per gli approvvigionamenti alimentari anche nel momento di lock-down più stringente. Un sentito grazie da parte dell'Amministrazione per il grande senso di responsabilità dimostrato dalla cittadinanza e a quanti hanno lavorato per superare assieme le difficoltà che il periodo di emergenza ha presentato.

Elena Pasqualetto - Assessore alle Attività produttive



PARIN-AUTO

Via Corrida, 26 - 31050
Albaredo di Veduggio (TV)
Tel. +39 0423 451029
Cell. 336 505 256
E-mail: info@parinauto.com
www.parinauto.com



**SERVIZI FINANZIARI
PREVENTIVI GRATUITI**

AUTOFFICINA



JEEP Compass 2.0 Multijet II
automatico 4WD S AT9

Km0 - Immatricolazione 01/2020
Colore: JAZZ BLUE/NERO metallizzato
Cilindrata: 1956 Cm³
Alimentazione: Diesel
Tipo di cambio: Automatico (9)
Prezzo: 31.500 €

PARIN-AUTO



Archebio
PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI

**COSA MANGIARE
IN PRIMAVERA**
per stare bene



Via M. Memmo, 63 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. e Fax 049 9367606 - archeema@libero.it



SABBADIN PAOLO
AUTOFICCINA-ELETTRAUTO-GOMMISTA

049 8005458 - 347 9474077
Via Cavinello, 27 - 35010 Vigonza (Pd)



Fotonotizie dal CAMPOSAMPIERESE



A Camposampiero, il Comune sostiene la riapertura fornendo utili strumenti



Da inizio settimana prossima il Comune metterà a disposizione di tutti i negozi della Città di Camposampiero delle colonnine porta dispositivi di sicurezza complete di gel igienizzante. Una fornitura del valore di 10.000 euro che l'Amministrazione ha impegnato per venire incontro a circa 150 attività che riapriranno i battenti nei prossimi giorni. Grazie anche alla collaborazione di alcuni commercianti che cureranno la distribuzione, verrà consegnato ad ogni negozio, compresi parrucchieri ed estetisti uno strumento ormai necessario per la sicurezza negli ambienti pubblici. Il nostro Comune vuole dare un segno tangibile di vicinanza a tutti i negozi fornendo gratuitamente un oggetto, utile per la sicurezza dei clienti e dei negozianti, ma anche elegante e pulito nella forma, adatto ad ogni ambiente e primo elemento distintivo del nostro distretto, dopo l'individuazione del logo. Nonostante il difficile periodo di chiusura saranno parecchie le attività produttive che da lunedì prossimo rialzeranno finalmente le serrande, contribuendo a rendere più vivo il nostro paese, ma per poterlo fare è necessario dotarsi dei necessari strumenti: gel igienizzante guanti mascherine, il Comune fornisce quindi un supporto completo per questi dispositivi di sicurezza che ogni negozio può sistemare all'ingresso del proprio esercizio commerciale. Si tratta anche di un modo semplice e nuovo per accomunare tutti i negozi della nostra cittadina e del nostro Distretto del commercio, contribuendo a creare un favorevole spirito di squadra, molto utile, in questo momento difficile. Il progetto viene realizzato infatti all'interno delle azioni previste nel nostro Distretto del commercio "Torri e acque", la cui attività è partita ufficialmente la settimana scorsa, con la nomina di un manager di distretto: la dottoressa Trivellato e l'identificazione di un logo, ideato da uno studente dell'istituto superiore "Newton-Pertini". Comune e Distretto hanno iniziato subito a lavorare insieme per dare risposte utili e concrete alle nostre attività commerciali: per ripartire insieme per ripartire più forti!

Maira Simeonato - Assessore alle Attività produttive

Loreggia: donati oltre 60 pc da consegnare ai ragazzi



In questi mesi comportamenti e abitudini sono stati stravolti rapidamente: nulla sarà come prima. Ad esempio mai avremmo immaginato che si potesse seguire le lezioni anche da casa. Non si illudano i ragazzi: a settembre si torna in classe con compagni e insegnanti, ma occorre fare tesoro dell'esperienza di questi mesi: le lezioni on-line non sono sostitutive, ma integrative. Proprio in questi mesi di sospensione delle lezioni in classe ci siamo accorti dell'importanza del confronto quotidiano con la classe. Per mettere tutti i ragazzi nelle stesse condizioni di poter seguire le lezioni, in questo periodo particolare, il Comune di Loreggia ha una vera e propria gara di solidarietà: in poche settimane ecco che nella nostra scuola sono arrivati oltre sessanta pc portatili da consegnare in comodato d'uso ai ragazzi che ne fossero sprovvisti. Ai ragazzi ora il compito di custodire gelosamente questi personal computer, che sono tanto più preziosi perché frutto di donazioni di concittadini e aziende che con il loro gesto hanno voluto offrire ai tutti le stesse possibilità di apprendimento.

MENGATO
dal 1899
GRUPPO EDILE INDUSTRIALE

Via San Marco, 25 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 0495790448 Fax 0495794839 E-mail info@mengato.com

www.mengato.com
f Gruppo Mengato

**COSTRUZIONI CHIAVI IN MANO
PREFABBRICAZIONE INDUSTRIALE
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
IMPIANTI TERMOMECCANICI**





se.m.pre srl
servizi - multiprestazioni

Via Gorgo, 49 E - 30036 - Caltana di Santa Maria di Sala (VE)
Tel. 041 57 39 889 - Fax 041 5732569 - Cell. 335 7610228
www.sempresrl.it - info@sempresrl.it - se.m.pre@legalmail.it

SEGNALETICA ORIZZONTALE
SEGNALETICA VERTICALE
SEGNALETICA DI SICUREZZA
PER INTERNI ED ESTERNI
SEGNALETICA LUMINOSA
STAMPA DIGITALE
SEGNALETICHE
PERSONALIZZATE



PSYRAM
STUDIO DI PSICOLOGIA

**Collaborare Insieme
per Crescere Assieme**

Via Castellana n. 40/L
30030 Martellago (Ve)
Tel e fax: 041.5403532
E-mail: studiopsyram@gmail.com
Sito web: www.studiopsyram.it

▪ Gli operatori della sanità non sono eroi ma professionisti capaci, preparati e con ampie doti di umanità

IPOCRISIE DA PANDEMIA...

VIGONZA

Da qualche mese a questa parte, tutti, ma proprio tutti e in tutto il mondo abbiamo prestato massima attenzione alla nostra salute: la ragionevole paura di lasciarci la pelle a causa di uno sconosciuto virus ci ha reso vigili. Quando l'acqua arriva alla gola ci si può innamorare anche di un canotto, giusto, ma sinceramente quel proliferare della parola "eroi", sulla bocca di tutti, rivolta al mondo sanitario costituito da medici e infermieri, a me suona

soltanto ipocrita. Io non credo proprio si tratti di eroismo; piuttosto penso si tratti di persone, di professionisti e di specialisti che svolgono il loro lavoro con capacità, competenza e adeguata abnegazione, e non da cinque mesi a questa parte, ma da sempre. Mi chiedo se coloro che si sono spellati le mani per applaudire il mondo sanitario stessero dormendo quando da anni le risorse economiche riservate a tale scopo andavano via via diminuendo; mi chiedo se questi estemporanei divulgatori di elogi avessero un pensiero sufficientemente cri-

tico quando, prima della pandemia, in alcuni territori nazionali venivano assaltate ambulanze o invasi dei pronto soccorso, insultando, e a volte anche malmenando, il personale sanitario. Temo che, speriamo presto, una volta scoperto e inoculato il vaccino, si spegneranno i riflettori su questa carnevalata di circostanziali riconoscimenti e di forzata riconoscenza, ci si potrà togliere le mascherine per scoprire che tanti, troppi, avevano e continueranno ad avere una maschera. Questa premessa mi permette, restando in tema, di raccontare una sto-

ria vera che spiega perché io non condivido il ricorso alla qualifica di eroe attribuita a chi svolge con diligenza e con passione, il proprio ruolo sociale, per di più non potendosi rifiutare di agire, con rischio innegabile, in prima linea. A novembre dell'anno scorso il mio migliore "amico", che conosco da sempre, ha scoperto, piuttosto per caso, di avere un grave problema di salute. Ricoverato d'urgenza nel reparto di Cardiologia di Cittadella è stato sottoposto a lunga degenza ed estesa diagnostica, da cui è emerso, purtroppo, un esito clinico, non proprio roseo. A distanza di sei mesi, abitando vicino (lo vedo tutti i giorni) ancora se la cava. Di quella esperienza, ciò che certamente senza possibilità di smentita e



senza ipocrisie si può affermare è che in un periodo senza emergenze pandemiche, ovvero in un periodo di ordinaria quotidianità per il personale sanitario, il comportamento e la professionalità di primario, medici, infermieri, barellieri, somministratori di pasti e addetti all'igiene, cioè di tutti, nelle diverse e necessarie mansioni, hanno avuto un comportamento di alto profilo, con risvolti di insospettabile e non contrattualizzata umanità che ha realmente e positivamente sorpreso. Eroe è colui che di propria iniziativa, libero da vincoli, compie un atto straordinario di generosità e di coraggio a proprio rischio. Ecco perché non sono eroici gli atti non liberi da vincoli, in quanto legati a mansioni pubbliche, non sono straordinari perché svolti ordinariamente da sempre e soggetti a doveri ineludibili. I validi operatori della sanità non sono dunque eroi per me e neanche per quel mio amico, ma senza dubbio professionisti capaci, preparati e con ampie doti di umanità che meritano ringraziamento e stima sinceri per quanto hanno sempre fatto, anche prima della pandemia, e che continueranno a fare dopo di essa, quando quasi più nessuno si preoccuperà di applaudirli.

Cesare Paggiaro

SITUAZIONE DRAMMATICA: GIÀ PREDISPOSTI I PRIMI PROVVEDIMENTI

▪ Ora un significativo aiuto potrebbe essere l'abbassamento della tassazione locale



VIGONZA

L'emergenza sanitaria che ha chiuso in casa milioni di persone e bloccato numerose attività produttive ci restituisce un mondo meno globalizzato e alle prese con una grave crisi economica. Per fronteggiare questa dramma-

tica situazione le autorità, a vario livello, hanno già predisposto i primi provvedimenti. Al Comune di Vigonza sono arrivati circa 122.000 euro da destinare alle famiglie in difficoltà ed un contributo pari a 24.000 euro per la disinfestazione e la sanificazione; altri 23.000 euro, derivanti dal trasferimento di una parte dei mutui comunali al Ministero delle Finanze, saranno utilizzati per l'acquisto di beni e servizi. Attendere il solo aiuto dall'alto però non basta! A sindaco ed assessori, che si trovano ad operare a diretto contatto con le persone, è chiesto di assumere decisioni concrete ed immediate: nonostante le risorse comunali siano ridotte ed i margini di manovra limitati, da loro devono arrivare quei piccoli ma fondamentali segnali a sostegno delle famiglie e delle

imprese. La prima occasione sarà la revisione del bilancio comunale di previsione 2020 che dovrà essere riscritto, vista la mutata situazione economica e sociale. Un significativo aiuto potrebbe essere l'abbassamento della tassazione locale attraverso una riduzione dell'addizionale comunale Irpef per lavoratori e pensionati, l'azzeramento della tassa pubblicità per commercianti e pubblici esercenti operanti all'interno del territorio comunale, la riduzione dell'Imu per le piccole attività artigianali e commerciali ed uno sconto sul costo di alcuni servizi individuali che riguardano il mondo della scuola (trasporto e mensa). Una riduzione delle entrate impone la rimodulazione delle uscite, mediante l'eliminazione di tutte quelle spese rinviabili e superflue dal solo sapore elettorale. L'effi-



cacia e l'economicità dell'azione amministrativa passa anche attraverso comportamenti virtuosi dei cittadini: l'utilizzo delle mascherine e dei guanti monouso, ad esempio, impone l'obbligo di un corretto smaltimento degli stessi. Un loro abbandono considerato nell'ambiente, oltre che aumentare le spese comunali di pulizia, rischia di affiancare all'emergenza economica anche quella ecologica.

Massimiliano Cacco



Studio Dentistico
Dottorssa
Concetta Cusumano
Direttore Sanitario: Concetta Cusumano

- Odontoiatria pediatrica
- Anestesia digitale indolore
- Diagnocam (telecamera atransilluminazione per vedere carie piccole senza fare radiografie)
- Ortopantomografia
- Radiografie digitali
- Laser



Via Marco Polo 11, 35010 **Vigonza** (PD) - Tel. 049-6226285 Cell. 373-8809350

OLTRE 400 MASCHERINE PER LA POLIZIA DI STATO!

▪ Dimostrata la nostra vicinanza ed il nostro grazie per l'opera svolta nel territorio

SANTA MARIA DI SALA

Oltre 400 mascherine in dono alla Polizia di Stato della provincia di Venezia. La donazione è stata effettuata dalle aziende Ideaplast di Santa Maria di Sala, rappresentata dal titolare Sandro Galdiolo, e da Valigeria Roncato di Campodarsego, rappresentate da Cristiano Roncato, (consorzio Botect), con la fondamentale mediazione del sindaco di Santa Maria di Sala Nicola Fragoni che ai primi di aprile aveva provveduto a distribuire le stesse mascherine alla popolazione del suo Comune. Si tratta di una protezione facciale naso e

bocca di tipo individuale dotata di filtri intercambiabili, riutilizzabile ed igienizzabile. Ogni mascherina, prodotta in silicone, è dotata di 25 filtri monouso. Dopo averne consegnate 170 all'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico volanti terrestri e lagunari della Questura di Venezia, lo scorso 29 aprile, in municipio a Santa Maria di Sala, alla presenza dei titolari delle ditte, del sindaco Fragoni, del vicesindaco Alessandro Arpi e del presidente della Protezione civile Tiziano Tornabruni, ne sono state consegnate 250 a Mauro Armelao, segretario generale regionale Fsp Polizia del

Veneto e ad Emilio Ricciardi, segretario provinciale vicario Fsp della Polizia di Venezia. "In questo modo - afferma il sindaco Nicola Fragoni - abbiamo voluto dimostrare a tutta la Polizia di Stato la nostra vicinanza ed il nostro grazie per l'opera svolta nel territorio dai suoi operatori in questo particolare momento di difficoltà che sta vivendo il nostro Paese". Questo è stato possibile grazie ad una donazione del consorzio Botect, su progetto di Ideaplast e di Valigeria Roncato all'interno delle iniziative del Distretto del Commercio. Soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti del sindacato



Fsp della Polizia di Stato, che hanno ringraziato l'Amministrazione comunale e le aziende per la sensibilità dimostrata nei confronti della Polizia. "Queste mascherine protettive - ha detto il segretario regionale Mauro Armelao - saranno distribuite a tutti gli operativi, in maniera particolare alle volanti di Chioggia,

Portogruaro, Jesolo e Lido di Venezia, alle pattuglie appiedate del commissariato di San Marco, agli uffici operativi della Polfer di Venezia e Mestre e alla Polizia stradale di Venezia".

Alessandro Arpi
Assessore alle Attività produttive

UN CONCORSO PER RICORDARE IL LOCKDOWN

▪ Occasione per ringraziare tutte le persone che si sono prodigate per aiutare la comunità



SANTA MARIA DI SALA

"Artecchiamo il virus: ricette di creatività virale" è il titolo di un concorso, organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla relativa consultazione comunale, per raccogliere le libere espressioni artistiche a memoria dell'esperienza vissuta durante il periodo di lockdown previsto dalle misure di contenimento contro la diffusione del coronavirus. Il concorso è aperto a tutti i cittadini residenti nel comune di Santa Maria di Sala che potranno partecipare singolarmente o in gruppo. Potranno essere realizzate opere in qualunque forma espressiva (poesia, racconto, elaborato grafico e artistico con esclusione dei video. L'invio de-

gli elaborati dovrà avvenire solo in via telematica, entro e non oltre il 30 giugno, alla casella di posta elettronica artecchiamo@comune-santamariadisala.it. Con questa iniziativa vogliamo raccogliere le storie, le emozioni e le riflessioni dei cittadini, che sono stati costretti ad una inaspettata quarantena a causa del covid-19, per costruire una memoria storica da consegnare al futuro della nostra comunità. "Il concorso - interviene il sindaco Nicola Fragoni - vuole essere anche l'occasione per ringraziare tutte le persone che, a fronte delle difficoltà emerse in questo periodo, si sono prodigate per aiutare e supportare la comuni-

tà attraverso forme di solidarietà". Tutti i documenti pervenuti saranno raccolti in un elaborato grafico finale e saranno premiate le opere che meglio hanno saputo esprimere le emozioni nella maniera più originale. La singolarità del concorso è che i premi, su indicazione dei partecipanti, saranno devoluti alle associazioni di volontariato che si sono maggiormente prodigate in azioni di solidarietà. Per ogni informazione e per scaricare il bando si può accedere al sito del comune oppure rivolgersi all'ufficio cultura in villa Farsetti.

Luca Morosin
Assessore alla Cultura

IL COMUNE ADERISCE AL CLUB DEGLI ECOATTIVI

▪ In questo modo si premiano le azioni positive dei cittadini

MIRANO

Il Comune di Mirano ha aderito al club dei Comuni EcoAttivi (www.ecoattivi.it), lanciato da "Achab group", rete nazionale di comunicazione ambientale. Il Club, composto ormai da 150 amministrazioni comunali, è una comunità informale di enti e cittadini che condividono l'impegno per diffondere la cultura e i principi della responsabilità sociale e della sostenibilità ambientale. L'obiettivo del club è diffondere buone pratiche e incentivare i comportamenti positivi dei propri residenti, sia tramite giochi che con l'attribuzione di premi. Il progetto si basa sull'assunto che la condivisione di valori è la leva principale che sostiene il cambiamento di abitudini consolidate e conferisce senso a nuovi stili di vita. Tramite la condivisione si crea un senso comune di appartenenza alla comunità e agli obiettivi di tutela della qualità della nostra vita garantendo sostenibilità e competitività al territorio. Aderendo a EcoAttivi il Comune ha scelto di sostenere i suoi cittadini non solo nel mantenimento della sensibilità ambientale maturata nelle difficili settimane della pandemia da Covid-19, ma anche nella trasformazione di questa sensibilità in concreti nuovi comportamenti a vantaggio della salute dell'ambiente e di quella dell'uomo. Ad esempio limitare gli spostamenti in macchina per non inquinare. Il progetto, completamente gratuito per le Amministrazioni aderenti e per i loro cittadini, rende accessibile uno strumento di gioco e apprendimento sui temi ambientali e sociali e permette ai citta-

dini EcoAttivi di partecipare alle estrazioni di due biciclette elettriche: entro il 31 luglio 2020 verrà estratto il vincitore della prima bicicletta elettrica (saranno validi i punti maturati fino al 30 giugno); entro il 31 ottobre 2020 verrà estratto il vincitore della seconda bicicletta elettrica (con i punti maturati fino al 30 settembre). Per partecipare, ogni residente a Mirano potrà scaricare senza nessun costo l'App "EcoAttivi" dagli store Android e Ios, maturare punti realizzando una serie di azioni positive di carattere sociale, ambientale e culturale e rispondendo a quiz, enigmi, sfide e missioni per migliorare le proprie competenze sui temi ambientali. Ogni 100 punti accumulati avranno un biglietto virtuale che parteciperà alle estrazioni tra tutti quelli maturati dai cittadini eco-attivi dei Comuni aderenti all'iniziativa su tutto il territorio nazionale. Con "EcoAttivi" chi si sposta in bici viene premiato e accumula più punti attraverso azioni dedicate: "Quiz bike to work" (50 quiz sulla bicicletta e sui suoi numerosi vantaggi per la salute mentale, fisica e ambientale); "Io e la mia bici" (invia una foto o un selfie: di te con la bici, di un paesaggio suggestivo incontrato durante un percorso in bici); "Pedalo positivo" (invia un messaggio positivo della tua esperienza negli spostamenti in bici); "Bike to work" (vai al lavoro in bici e accumula più punti); "Missione riparto col mezzo giusto!", punti extra a chi riuscirà ad accumulare 2.000 punti con gli spostamenti in bicicletta e rispondendo correttamente ai quiz "Bike to work".

Urp - Comune di Mirano

BOS... DEL VINO

Enoteca • vini sfusi • vini in bottiglia
birre artigianali • prodotti tipici



Si confezionano
pacchi regalo
per ogni occasione

Via Riviera del Brenta 163 Fiesse d'Artico (Ve)
www.ilbosdelvino.com

▪ Soluzione per restituire ai cittadini almeno una parte del ricco panorama di eventi

PROGETTO “MIRANO CULTURA CONTINUA”

MIRANO

“Mirano Cultura Continua” è il progetto del Comune nato per mantenere vivo il panorama culturale cittadino durante l'emergenza Covid-19. La crisi ha colpito il mondo della cultura azzerandolo a tutti i livelli, da quello internazionale a quello dei piccoli comuni. Per questo l'Amministrazione

comunale e Mirano Cultura hanno voluto una soluzione per restituire ai cittadini, in conformità con le norme sanitarie, almeno una parte del ricco panorama di eventi cui erano abituati. L'iniziativa vuole promuovere e rendere disponibili al pubblico tutte le iniziative culturali fruibili a distanza e, più in generale, sostenere lo sviluppo di quelle cui è possibile dar vita in questo periodo

di emergenza. In un unico contenitore virtuale sono raccolti vari prodotti culturali. Alcuni nuovi, altri l'evoluzione dei classici appuntamenti del calendario miranese, tra cui registrazioni di concerti, di spettacoli, di letture, ecc. La diffusione dei materiali è sostenuta dai canali social del Comune: YouTube è il serbatoio dei contenuti, la pagina Facebook e il profilo Instagram ne sostengono

la diffusione. Un'apposita pagina del sito web comunale, raggiungibile dall'home page, funziona da sommario, che gli utenti possono consultare per aggiornarsi sull'elenco delle iniziative proposte e seguirle. Il primo appuntamento è stato proposto l'1 maggio con un'apposita edizione dello spettacolo di danza del gruppo “Mirano segreta” dedicato al Castelletto, diventato ormai una consuetudine del maggio miranese: è stato riadattato per il web con cinque videoclip girate dalle artiste nelle loro abitazioni. Alla domenica

Mirano Cultura Continua

pomeriggio viene inserito il link a “Spotifiabe”, la lettura di fiabe promossa da “La piccioniaia” nella pagina Facebook del teatro di Mirano. Il 10 maggio per la festa della mamma è stato messo in linea il video con gli auguri musicali degli alunni dell'istituto “Gabrieli”. Da metà maggio sul profilo Facebook comunale si possono seguire le dirette video di argomento storico-culturale della pagina “Galatea Vaglio-Pillole di Storia”, gestita da Mariangela Galatea Vaglio, professoressa e scrittrice del nostro territorio. In questo contenitore vengono pubblicati anche i video dell'iniziativa “Favole al telefono”, proposta in occasione dei cent'anni dalla nascita di Gianni Rodari (e in concomitanza col mese del libro, maggio). I bambini di Mirano hanno illustrato le favole dell'omonima raccolta di Rodari e i disegni sono poi stati animati per creare dei video con voce narrante. Un esperimento cui il Comune sta lavorando per renderlo sempre più stimolante e di facile fruizione.

Urp – Comune di Mirano

occupazioni che qualunque cittadino dovrà affrontare. La cooperazione e la solidarietà saranno alla base del nostro sistema per molti mesi avvenire. Mirano è una città ferita ma che, sono certa, con forza e dedizione, sapremo rendere nuovamente viva.

Maria Giovanna Boldrin

CHE NE SARÀ DEL NOSTRO COMUNE DOPO IL CORONAVIRUS?

▪ Questa sciagura però ci ha resi coesi, soprattutto all'interno dell'Amministrazione

MIRANO

Da quando a dicembre sono iniziate a circolare le prime notizie riguardanti una misteriosa malattia simile alla polmonite, il mondo della sanità pubblica ha tenuto d'occhio



gli eventi che si stavano verificando in Cina, dove il nuovo coronavirus ha iniziato a diffondersi. Inizialmente la città di Mirano, come il resto d'Italia e parte d'Europa, sicuramente anche per un'errata comunicazione, in primis da parte degli organi di governo e degli esperti del mondo scientifico, era cieca di fronte al pericolo imminente. Nessuno di noi avrebbe mai potuto immaginare ciò che sarebbe accaduto nei mesi successivi. Di lì a poco, in una notte, tutto è cambiato. Come non ricordare la data dell'8 marzo 2020? Improvvisamente la nostra vita è stata stravolta con l'inizio di un lock-down che ha inciso su ciò che fa parte di noi cittadini italiani e non solo. Principi sanciti nella nostra Costituzione, come il lavoro, il diritto alla libertà personale, la libertà di

circolazione e libertà di riunirsi, sono venuti a mancare. I miranesi hanno obbedito rispettando sin da subito tutto ciò che veniva imposto nel rispetto ed a favore della salute: rimanere in casa era la parola d'ordine. Tutti noi abbiamo visto Mirano deserta e silenziosa, durante il periodo di lockdown determinando uno stato di profonda tristezza e solitudine. La nostra città, soprattutto nel periodo della primavera, è caratterizzata dalle voci gioiose dei più giovani che si ritrovano nei parchi a giocare, dalle escursioni lungo i percorsi ciclabili, dalle tante persone che si ritrovano per tranquilli pranzi all'aperto o che semplicemente si riversano nelle nostre piazze. Un periodo durissimo della nostra vita, dove reclusione e privazione erano le nostre compagne, dove il distacco sociale dai nostri affetti più vicini ci ha resi più soli. Senza dimenticare la grave perdita

economica che tutte le attività subiranno a causa della chiusura forzata per oltre due mesi. Questa sciagura però ci ha resi coesi, soprattutto all'interno dell'Amministrazione. Sin da subito ho dato la mia più totale disponibilità a collaborare per tentare di essere di supporto in questo difficilissimo momento. Ho ritenuto fondamentale mettere al primo posto la cooperazione e lo scambio tra tutti i consiglieri comunali per poter dare, ai miranesi, risposte puntuali soprattutto riguardo l'emissione di numerosi Dpcm di non facile interpretazione. Abbiamo ragionato in termini di bilancio comunale per poter intervenire, anche economicamente, in supporto ai cittadini e alle tante attività commerciali, di ogni categoria. Mirano, come molte città in Italia e nel mondo dovrà essere pronta ai cambiamenti che ci attendono e io, in quanto consigliere comunale, sono e sarò in prima linea per accogliere tutti i quesiti e le pre-

APPROVATO IL RENDICONTO 2019

▪ L'Amministrazione ha disposto di non apportare alcuna variazione alle aliquote

SALZANO

Nella seduta del Consiglio comunale del 12 maggio 2020 svoltasi in video conferenza in ottemperanza alle misure di contenimento del Covid-19, l'Amministrazione ha approvato il rendiconto 2019 al fine di dare dimostrazione dei risultati conseguiti e della sussistenza delle condizioni di equilibrio. Tra i dati salienti segnalo il fondo cassa al 31 dicembre pari a 1.500.611,66 euro e il risultato di amministrazione (avanzo) sempre al 31 dicembre pari a 1.718.402,47 euro. Il conto economico presenta un saldo positivo per 657.574,88 euro e le somme trasferite dall'Unione di Comuni nel 2019 relative alle sanzioni per contravvenzioni al CdS sono state pari a 42.195,02 euro. Nel corso del Consiglio sono state approvate le aliquote della nuova Imu per l'anno 2020 a seguito dell'abrogazione a partire da quest'anno delle disposizioni concernenti la disciplina dell'Imu e della Tasi. L'Amministrazione confrontandosi con gli uffici ha disposto di non apportare alcuna variazione alle aliquote allo scopo di garantire il mantenimento dei servizi erogati dall'Ente e per conservare gli equilibri di bilancio. Successivamente è stato approvato il regolamento di disciplina Imu per l'anno 2020 che recepisce le modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2020, che ha attuato l'unificazione Imu-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'Imu. Un'altra novità importante è stata la modifica del regolamento per l'applicazione

della Cosap prevedendo la possibilità di eventuali esenzioni o differimenti dei termini di pagamento in occasioni di situazioni emergenziali. Tale modifica è stata ritenuta necessaria da parte della Giunta comunale al fine di dare un sostegno ed essere vicini alle attività economiche presenti sul territorio. Ricordo che questa modifica è stata condivisa con tutte le minoranze che si sono espresse favorevolmente in merito alla sua immediata eseguibilità. Infine segnalo che è stata approvata anche la variazione di bilancio relativa all'assegnazione al Comune di Salzano di un importo pari ad 68.920,33 euro per misure urgenti conseguenti all'emergenza Covid-19 da destinare alle famiglie in difficoltà economica. Grazie a questo contributo finalizzato all'acquisto di generi alimentari è stato possibile dare un concreto sostegno economico a diversi nuclei familiari. In particolare le famiglie che hanno fatto richiesta sono state 155, i cittadini complessivamente coinvolti sono stati 452 e ad oggi il totale erogato è stato pari ad 48.400 euro. Nei prossimi giorni l'Area socio-culturale provvederà ad esaminare le ulteriori domande pervenute ed erogare i relativi buoni alimentari. Un doveroso ringraziamento infine deve essere fatto ai volontari della Protezione civile di Salzano che si sono resi disponibili alla distribuzione dei buoni alimentari alle famiglie del nostro Comune.

Stefano Vecchiato



concessionario multimarche
www.commauto.it

Vendita e assistenza • Finanziamenti e leasing
noleggio a lungo termine • Assicurazioni

Quinto di Treviso • Tel. 0422 470454

Love is...

DIVANI & SOFÀ

#FASE1



ABBIAMO CUCITO
10.000 MASCHERINE
E LE ABBIAMO **REGALATE**
A CHI NE AVEVA BISOGNO



#FASE2



ORA CI IMPEGNAMO
A CUCIRE IL VOSTRO DIVANO
FATTO A MANO IN ITALIA



Vi aspettiamo in
SPACCIO AZIENDALE
per sceglierlo insieme!



Via Frattina, 16 - San Michele delle Badesse BORGORICCO Tel. 049 9370408 - www.divanisofa.eu

Segui le nostre promozioni su Facebook  **divanisofa**

PROSEGUE L'AZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

■ Si sta lavorando per portare a conclusione questioni lasciate in sospeso da decenni

SALZANO



Prosegue l'interlocuzione con la Regione Veneto in merito al problema relativo alla viabilità del Comune di Salzano: dopo la vide-

oconferenza del 13 maggio scorso con il vicepresidente dottor Forcolin, i tecnici della Regione Veneto, del Comune di Salzano e il sindaco di Noale dottoressa Andreotti, durante la quale è ripreso il dialogo che, purtroppo, aveva subito una battuta d'arresto nel mese di febbraio a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Si è parlato prima di tutto delle due tangenziali: quella a nord di Salzano e la circonvallazione a sud di Robegano, opere complementari al passante di Mestre, ricordando che Salzano risulta essere fanalino di coda rispetto agli altri Comuni del comprensorio del Miranese. In particolare ci siamo soffermati sulla tangenziale nord di Salzano in quanto come Amministrazione abbiamo ereditato proble-

mi urbanistici importanti. Abbiamo Piani norma e Piani di recupero già approvati ed in parte realizzati, ma manca la nuova bretella che è funzionale alle lottizzazioni. Il rischio è quello di dover scaricare un notevole flusso di traffico sulla viabilità locale, già sottodimensionata. Preso atto delle difficoltà attuali della Regione a reperire risorse ingenti, vista la situazione economico-finanziaria difficilissima per tutte le opere pubbliche, quello che stiamo facendo, con senso di responsabilità, è di collaborare cercando una soluzione che soddisfi entrambi le esigenze, anche ridimensionando il progetto della tangenziale nord di Salzano ed eseguirlo a stralci. Per quanto riguarda l'intervento denominato Circon-

vallazione sud di Robegano, è stata evidenziata la pericolosità dell'uscita dalla zona industriale di Robegano in prossimità del sottopasso ferroviario. Si è parlato quindi della realizzazione di un primo tratto della bretella con una rotatoria disassata rispetto all'attuale incrocio, sino al collegamento con l'attuale parcheggio di proprietà comunale. Tutto questo al fine di garantire il transito in sicurezza dei mezzi nel tratto ad est della strada provinciale 37. Infine, è stato affrontato l'altro nodo stradale, più critico della viabilità che è la variante alla strada regionale 515 Noalese, questione tutt'ora irrisolta ma che comunque in questo ultimo periodo ha fatto un passo in avanti con l'approvazione del progetto preliminare in conferenza dei servizi in data 02 ottobre 2019. Si tratta ora

di passare alla stesura del successivo livello di progettazione ovvero il progetto definitivo. Anche qui c'è la consapevolezza di tutte le parti in causa che occorre proseguire per risolvere definitivamente l'annosa questione. L'Amministrazione comunale sta lavorando per portare a conclusione questioni lasciate in sospeso da decenni. Grazie al dialogo costruttivo con le parti coinvolte è ora possibile vedere il bicchiere mezzo pieno ma occorrerà continuare a lavorare in questa direzione con l'obiettivo di ottenere un fattivo riscontro alle istanze locali superando definitivamente lungaggini e inefficienze retaggio di precedenti amministrazioni.

Il sindaco - Luciano Betteto



lavori in previsione futura dovrà essere fatta una valutazione oculata e complessiva degli avanzi di bilancio. Per questo auspichiamo che anche per gli Enti locali ci siano provvedimenti legislativi importanti per sostenere le finanze comunali".

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

CORONAVIRUS, RIPARTITE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

■ Massimo sforzo possibile per proseguire con il piano di opere pubbliche

SALZANO

Il sindaco di Salzano ha dato disposizione all'assessore ai Lavori pubblici Bottacin ed ai consiglieri per le Manutenzioni e Viabilità Baschiera e Gobato di riprendere tutti gli interventi in corso d'opera o programmati nei limiti imposti dai decreti governativi. "In questo contesto era opportuno fare il punto sulle importanti opere pubbliche previste a Salzano - afferma il sindaco Betteto - la riprogrammazione è necessaria e nonostante la

situazione stiamo facendo il massimo sforzo possibile per proseguire con il piano di opere pubbliche: non è, e non sarà, una cosa semplice". In questi giorni sono ripresi i lavori per la manutenzione e la cura del verde a Salzano e, più in generale del territorio comunale, interrotti per l'emergenza coronavirus, ora che questo tipo di attività è nuovamente consentito. Particolare attenzione sarà data alla manutenzione dei parchi pubblici e dei cimiteri. "A seguito della situazione emergenziale, le opere in pre-

cedenza sospese per la chiusura delle imprese, hanno riguardato purtroppo - commenta l'assessore Bottacin - anche i lavori di rifacimento integrale dei ponticelli presenti all'interno del parco Romanin-Jacur. A breve ci sarà un incontro tra i tecnici comunali e la ditta aggiudicatrice dei lavori per definire un nuovo cronoprogramma lavori". Sono già ripresi invece i lavori della pista ciclopedonale a Robegano sospesi, in particolare, per la difficoltà nella conduzione efficiente del cantiere, a partire dall'impossibilità

agli approvvigionamenti dei materiali, alla difficoltà nella circolazione dei lavoratori. Nonostante la situazione altre opere proseguono la loro procedura: è infatti aperta la gara in Città metropolitana di Venezia per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo dell'eco-centro di via Piovega. Si stanno, altresì, predisponendo gli atti per mettere a gara la proposta di un operatore economico di realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Salzano. Anche questa gara sarà esperita dalla Città metropolitana di Venezia. Quanto alle nuove progettazioni e ai

ANTENNE 5G, SOSPENSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE E ATTIVAZIONE

■ Ordinanza del sindaco: "prima devono dirci che non sono pericolose"

NOALE

La città di Noale ha approvato a novembre 2014 il Piano antenne con il quale ha voluto dare una linea chiara per localizzazione degli impianti di telefonia mobile, per una gestione razionale dell'uso del territorio, la tutela dell'ambiente e del paesaggio ma soprattutto limitare le esposizioni e proteggere la popolazione dai campi elettromagnetici. Nel Piano antenne però non era stata fatta alcuna menzione alla tecnologia 5g in quanto non ancora esistente pertanto, l'Amministrazione, ha deciso di emanare un'ordinanza del sindaco per sospendere la sperimentazione o l'attivazione di impianti 5g sul territorio comunale in applicazione del principio di precauzione e minimizzazione all'esposizione ai campi elettromagnetici, fintanto che non saranno fornite adeguate garanzie circa la tutela della salute da parte degli enti competenti. Notifica del provvedimento è stata inviata alle maggiori compagnie di telefonia mobile operanti in Italia e alle istituzioni e alle agenzie preposte al controllo dell'ambiente e alla tutela della salute di cittadini (Ministero della Salute, Regione del Veneto, ArpaV, Ulss 3 Serenissima). "In accordo con l'assessorato alle Politiche ambientali ho siglato l'ordinanza - ha spiegato il sindaco Andreotti - perché uno dei miei più importanti doveri, in base al principio di precauzione, è assumere ogni



accorgimento possibile per evitare danni alla salute dei cittadini ed eliminare tutte le forme di inquinamento, compreso quello elettromagnetico".

Comunicato stampa
Comune di Noale

S R **ESSERRE**
di Stefano Rizzato

Noleggio con conducente | Car rental with driver

+39 340 565 3883

www.taxincc.info

LAVORI DI RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN VIA BOSCO DELL'ORCO

▪ Come essenza è stato scelto il pero ornamentale in quanto l'apparato radicale non è invasivo



NOALE

Lunedì 18 maggio sono ripresi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche su un tratto del lato ovest di via Bosco dell'Orco sospesi a causa Coronavirus. "L'apparato radicale delle piante esistenti su quel tratto di marciapiedi (pinus pinea) ha creato numerosi problemi di interferenza con i sotto-servizi esistenti, soprattutto con la rete del gas oltre al sol-

levamento della pavimentazione del marciapiede rendendo la fruizione dello stesso pericolosa per tutti gli utenti - dichiara il sindaco Patrizia Andreotti - per questo motivo, nell'ambito di un progetto più ampio, si procederà con l'abbattimento, solo sul lato ovest come già detto, di undici piante di pinus pinea, fresatura della ceppaia, rimozione e successiva ricollocazione a quote originali della pavimentazione in betonelle esistente e collocazione di nuove alberature -

continua il sindaco Andreotti - la scelta della nuova essenza arborea è ricaduta sul pyrus calleryana chanticleer (pero ornamentale) in quanto l'apparato radicale non è invasivo; inoltre la dimensione contenuta, che si sviluppa principalmente in altezza, è particolarmente indicata nell'inserimento in un viale urbano. In questi due mesi non ci siamo mai fermati. Ne abbiamo approfittato per farci trovare pronti e per ripartire a pieno ritmo sin da subito - conclude il sindaco Andreotti".

*Comunicato stampa
Comune di Noale*

PROPOSTA DI RIPRISTINO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

▪ Sono cambiate le circostanze rispetto a dieci anni fa

NOALE

La Commissione edilizia, organismo consultivo che dava i pareri sulle progettazioni e sugli interventi edilizi era stata abrogata dall'Amministrazione guidata dal sindaco Celegghin nel quinquennio 2009-2014 ora potrebbe essere ripristinata. La proposta è stata fatta dal con-

sigliere di minoranza Michele Cervesato (allora assessore ai Lavori pubblici ed Edilizia privata) nel corso dell'ultimo Consiglio comunale svoltosi giovedì 28 maggio scorso. Sono cambiate le circostanze rispetto a dieci anni fa, ci sono normative regionali nuove, la legge sul consumo del suolo, la legge 2050 (ex-Piano casa) tutti provvedimenti che vanno correttamente interpre-

tati e che vanno contestualizzati nel proprio ambito territoriale. Si consideri poi che tra non molto, confido, dovremmo vedere anche il nuovo "Piano assetto del territorio" che andrà a ridisegnare l'assetto urbanistico del Comune di Noale per i prossimi dieci anni. Infine, ma non meno importante, l'avvicendamento che ci sarà tra pochi mesi all'Ufficio tecnico comunale con il pensionamento per raggiunti limiti di età dell'attuale dirigente.

Ritengo che sia opportuno la ricostituzione della Commissione edilizia comunale con la partecipazione di tre tecnici esperti del territorio e che soprattutto conoscano l'evoluzione urbanistica ed edilizia che ha avuto Noale in questi ultimi anni. Ora la parola passa alla maggioranza che dovrà valutare la mia e, nel caso di un accoglimento della stessa, provvedere con un atto amministrativo alla ricostituzione della Commissione edilizia che verrà nominata tramite una votazione del Consiglio comunale con due componenti espressione della maggioranza e uno invece delle opposizioni. Entro fine giugno si



saprà quanto emerge dal parlamentino noalese.

Michele Cervesato

SERVE UN BILANCIO DI GUERRA PER CONTRASTARE LA CRISI!

▪ Ma il Comune ha deciso invece di attendere direttive nazionali e regionali

NOALE

Nessun documento, nulla di concreto, solo tanti dubbi e poche certezze da parte del sindaco Andreotti sulla Fase 2, sugli aiuti alle famiglie e alle imprese e agli autonomi in difficoltà. Noi consiglieri di opposizione siamo usciti dalle commissioni consigliari molto delusi e preoccupati. Se da un lato sembra che finalmente si stia uscendo da uno stato di emergenza sanitaria sicuramente difficile e del tutto inatteso, dall'altro siamo all'inizio di un periodo di grave crisi economica. Ecco, proprio per questo ci aspettavamo una manovra da "bilancio di guerra" anche sulla scorta della nostra proposta di istituire un fondo di emergenza ragionato, non fatto di contributi a pioggia, di almeno 500.000 euro e finalizzato ad offrire aiuti economici ai cittadini e alle attività economiche. E invece non c'è stata la volontà politica nemmeno di avviare un percorso di condivisione e studio per affrontare insieme

questa sfida difficilissima. Diciamo, la risposta della "coperta corta", non convince proprio nessuno in questa occasione! Come dire a chi ha tenuto chiuso per mesi o non ha il denaro necessario per affidare a terzi i propri figli che il Comune di Noale i soldi li ha, ma non si intende investire nemmeno una parte dell'avanzo di bilancio di oltre 2 milioni e mezzo di euro? Nel dubbio, il Comune di Noale (a differenza di moltissimi altri Comuni) ha deciso semplicemente di attendere le direttive nazionali e regionali. Del resto è molto più facile prendersela col Governo che assumersi le proprie responsabilità. Lo ripetiamo: non c'è tempo da perdere con la burocrazia regionale e nazionale! Questo paese può ripartire solo se tutte le istituzioni sapranno fare la propria parte senza alimentare inutili scontri. Questo è il momento delle idee chiare e della progettualità condivisa. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta e siamo a disposizione con tutte le nostre idee. Di chiacchiere ne abbiamo sentite fin troppe.

Michela Barin



ASSICURA LA TUA AUTO!

Le migliori condizioni ai prezzi più competitivi!
Un team di persone in grado di consigliarti la polizza migliore in base alle tue reali esigenze.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 | TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 **TREBASELEGHE** Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392

SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 **S. MARIA DI SALA** Via Firenze, 30 | Tel 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 | Tel. 041 437736 **MASSANZAGO** Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111

PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 **MARTELLAGO** Via Fapanni, 17 | Tel 041 5402268

CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggiolo

VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

info@galliooliconsulenti.com | www.galliooliconsulenti.com | galliooliconsulenti

“TERRA LIBERA TUTTI” E IL LORO PROGETTO DI CO-HOUSING...

▪ La Pro Loco insieme al sindaco ha scelto di regalare loro una cesta di asparagi

ZERO BRANCO

Quest'anno la rassegna “Gemogli di primavera”, con le Pro Loco organizzatrici, ha deciso di donare alcune ceste di mazzi di asparagi alle associazioni o alle Case di riposo del territorio. La Pro Loco di Zero Branco insieme al sindaco, Luca Durigetto, ha scelto di regalare una cesta di asparagi all'associazione “Terra

libera tutti” che ha sviluppato un progetto di co-housing per disabili adulti. Una nuova sede infatti è sorta proprio da pochi mesi vicino al centro di Zero Branco, dove attualmente prestano attività operatori, volontari e ospiti. Un'altra sede della stessa è situata nel territorio di Roncade, immersa nel verde della campagna, con tanto di fattoria e orto. Ma che cos'è il “progetto di co-hou-

sing” di “Terra libera tutti? Un primo esperimento di autonomia era partito nella sede di Roncade dell'associazione, che è una fattoria. Lì ci abitano in quattro, tra uomini e ragazzi, con disabilità: alternano attività in casa con il lavoro nei campi e nella stalla. “Il lavoro della terra permette alle persone con disabilità di lavorare davvero con l'utilità della sussistenza, e di sviluppare il senso di responsabilità - spiega Andrea Gambardella, uno dei fondatori - per questo l'associazione ha inaugurato a Zero Branco da settembre 2019 il primo progetto veneto di social housing, per l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso il lavoro della terra”. Le prime coinquiline ad aderire al progetto, nato in collaborazione con i servizi sociali del Comune, sono due signore di 50 anni: Anna, che lavora in una scuola dell'infanzia, e Debora, assunta in un caseificio; in arrivo poi c'è Maria, 30 anni, diplomata al liceo delle Scienze umane a Scorzè. Due di loro hanno una disabilità grave, che per la legge richiede “un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale” ed è esclusa dai progetti di autonomia tradizionali, destinati a disabilità più lievi. Per ora le tre donne sono sempre seguite da un educatore, ma l'obiettivo è limitarlo a un'ora sola al giorno, per aiutare nell'igiene e



nella preparare la cena. “Il lavoro della terra permette alle persone con disabilità di lavorare davvero con l'utilità della sussistenza, e di sviluppare il senso di responsabilità”, aggiunge Gambardella. Per questo nel giardino della casa di Zero Branco sorge un orto e verrà

impiantata un'aia per le galline. Qui le coinquiline semineranno la propria indipendenza, realizzando il sogno di avere una casa tutta per sé. Indipendenti, come vorrebbe chiunque.

Francesco Dal Colle

ACQUA PULITA NEL FIUME ZERO

▪ Pescato un esemplare, poi rimesso in libertà, di 19 Kg



ZERO BRANCO

Ecco cosa si può trovare nel fiume Zero: carpe di dimensioni davvero eccezionali, a riprova delle acque pulite del fiume. Nella foto vediamo un bellissimo esemplare di carpa, del peso di 19 chilogrammi, pescato nel maggio scorso da un giovane cittadino zerotino, Davide Checchin. Carpa che poi è stata lasciata nuovamente libera nel fiume. I nostri fiumi sono stati purtroppo infestati dai pesci siluro, notoriamente non autoctoni, importati nel nostro ambiente a partire dagli anni Cinquanta dall'Europa orientale, rendendo la vita difficile ad esempio proprio alle carpe, tipici esemplari dei nostri fiumi.

Francesco Dal Colle

Ambulatorio Odontoiatrico DUE EMME

Odontoiatria - Protesi dentaria - Ortodonzia - Estetica

...per ritrovare sorrisi smaglianti, riabilitando la funzionalità e l'aspetto naturale dei denti.

Si riceve su appuntamento

Chirurgia - Protesi dentaria - Ortodonzia - Igiene - Pedodonzia - Estetica

Preventivi gratuiti • Risparmi consistenti • Prezzi imbattibili
Pagamenti rateali a tasso 0

Via Guolo, 9 - S. Alberto di Zero Branco (TV)
Tel. 0422 485632 - Cell. 340 3467814 - e-mail: ambulatoriodueemme@libero.it

“PRO GEST”: SOLIDARIETÀ ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

▪ In questo momento difficile, è giunta in municipio una sorpresa inaspettata

ZERO BRANCO

Un gesto che ha certamente sollevato almeno per un po' l'animo del sindaco e di tutti i suoi collaboratori. Infatti Bruno Zago, amministratore delegato di ProGest, il gruppo privato numero uno in Italia e tra i maggiori player in Europa nel settore della carta, del cartone e del packaging, ha voluto incontrare sindaco e Amministrazione comunale per donare mille buoni spesa alimentari, del valore di venti euro ciascuno, per un ammontare di ben 20.000 euro. Questi buoni, saranno spendibili negli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa. In un momento di grande difficoltà per tutto il nostro paese, la famiglia Zago ha voluto dimostrare una vicinanza particolare in quei comuni d'Italia dove attualmente hanno sede le aziende

del gruppo: certamente non poteva mancare Zero Branco, da dove è iniziata l'attività e da cui si è diramata in tutta Italia e nel mondo l'azienda. La solidarietà si è estesa anche verso tutti i 1.300 dipendenti di tutte le aziende del gruppo, attraverso la donazione di una tessera ricaricabile per ciascuno, del valore di 100 euro. Il sindaco, Luca Durigetto, ha voluto ringraziare pubblicamente Bruno Zago per questo importante gesto, che dimostra la volontà di non dimenticare chi si trova in particolare difficoltà: i buoni infatti, per espressa richiesta di Zago, verranno gestiti in autonomia dal Comune attraverso i criteri e priorità già stabiliti dai Servizi sociali in occasione della distribuzione delle “Tessere alimentari” erogate con fondi governativi in questo periodo.

Francesco Dal Colle



TESTIMONIANZA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

▪ L'avventura della consegna delle colombe pasquali: quanta umanità in piccoli gesti

QUINTO DI TREVISO

Sono cresciuta a Quinto di Treviso e ho passato qui vent'anni della mia vita; dopodiché il mio percorso formativo universitario e personale mi ha catapultata in una città di mare, vivace, dinamica e piena di colori, ma Quinto di Treviso per me rimane un punto fermo e credo di averlo capito solo ora, a ventitré anni. Quando parlo con i miei coetanei del paese in cui vivo, succede sempre qualcosa di molto particolare: pur non avendo mai sentito un grande senso di appartenenza per alcun luogo, se si parla delle iniziative e delle attività per i giovani, io racconto sempre orgogliosa di "Sil art", "Giochi delle contrade", "Festa sul Sile" ed altre occasioni di aggregazione che sono per noi preziose consuetudini. Siamo rimasti rinchiusi nelle nostre case per settimane e si cominciava a dimenticare come sia stare insieme: i giovani, come me, hanno quasi scordato quanto sia rassicurante il suono delle risate dei propri amici seduti ad un tavolo o sulla sponda del Sile nella nostra magnifica piazza, così vuota ed immersa in un surreale alone di solitudine e impasse; i bambini ed i ragazzi soffrono la nostalgia (chi l'avrebbe mai detto) delle giornate scolastiche, scandite dalle lezioni e dalle pause di gioco; gli anziani, d'altro canto, sono spesso soli e in quel momento anche sconfortati da quell'isolamento che, pur essendo legittimato dal senso di protezione che riserviamo loro, si ren-

deva frustrante nel rallentare le loro giornate ormai così lunghe. Ho avuto la magnifica e irripetibile opportunità di sconvolgere questo grigiore e quella monotona quotidianità grazie al progetto della consegna delle colombe pasquali, svoltosi nelle giornate tra martedì 7 e giovedì 9 aprile. In un periodo così folle e inaspettato, infatti, un gentile e coraggioso benefattore ha deciso di donare circa 4.000 colombe pasquali al Comune di Quinto, una per ogni famiglia, per allietare la Pasqua a chi magari non può permettersi l'acquisto del dolce tradizionale, soprattutto in questo periodo così complicato dal punto di vista economico. La notizia ha portato un certo sconvolgimento dentro di me, che per la mia giovane età sono immersa in un mondo digitale fatto di interazioni virtuali, le quali spesso sfociano nella violenza e nella crudeltà e non fanno presagire un cambiamento positivo a conseguenza di un momento storico che invece dovrebbe farci riflettere sul valore della vicinanza. Tre giorni di viaggio, tra le vie di Quinto di Treviso e dentro di me: eravamo "Gallipoli 2020", quattro persone munite di un furgoncino come quelli che, almeno una volta nella vita, i gruppi di amici affittano per attraversare l'Italia alla ricerca di avventure. Ironia della sorte, la mia avventura per questa quarantena è stata ripercorrere le strade in cui sono cresciuta, alla ricerca delle persone. L'ho sempre detto e lo dico ancora, le persone salvano la vita: spesso durante quei giorni mi sono

lasciata abbattere dallo sconforto dei piccoli progetti sacrificati, dei piccoli sogni infranti e della mancanza della libertà; ma quando esci dal tuo piccolo mondo, fatto di studio e di esami incombenti e ti munisci di mascherina e guanti per portare un po' di gioia, l'amore che regala ti invade in maniera quasi sfacciata e brutale. Così racconto della signora che voleva premiarmi per la consegna della colomba con un bacio, ma che, non potendosi avvicinare, si è limitata a mandarmelo dalla porta d'ingresso di casa sua, con un sorriso di quelli che difficilmente si dimenticano. Mi rimarrà impressa per sempre anche la vivace signora sulla settantina che, nel pieno rispetto delle regole di distanziamento sociale, ha deciso di stupirmi e di calare dalla sua terrazza un meraviglioso paniere di vimini per ricevere il lauto manicaretto: i miei occhi sbarrati, l'incredulità di chi mi accompagnava nell'impresa e le risate di tutto il vicinato. Mi soffermo per un momento su quest'ultima parola: ho visto le persone rivedersi ed incontrarsi in cortile o sulle scale dei condomini, magari dopo settimane, per venire a ritirare quello strano pacco cartaceo contenente il dolce della tradizione, che porta con sé anche un secolare messaggio di pace. Non avrei mai pensato di stupirmi con loro di quanto sia facile dare per scontate le persone che vivono attorno a noi e di quanto sia piacevole, una volta perse di vista per tanto tempo, mettere da parte i vecchi dispetti e le vecchie in-

comprensioni per sorridersi di nuovo. Sono rimasti nel cuore i sorrisi degli amici di vecchia data che, sorpresi nel rivedermi dopo mesi o addirittura anni hanno colto l'occasione per raccontarsi un po' e per condividere con me l'inquietudine, la paura, le preoccupazioni oppure la serenità del tempo passato con i genitori, l'impazienza di poter tornare a fare gli aperitivi in piazza o la speranza in un domani più sereno. Chi vince il mio personale premio della critica, tuttavia, è la signora anziana che mi aspettava dal suo terrazzino ed aveva quel tremore delle mani che una giovane studentessa ed aspirante neurologa come me riconosce e fa quasi perdere un battito. È stato bello anche per me, allora, lasciare che gli occhi si riempissero di emozione e che la mascherina si abbassasse un poco, giusto il tempo di un sorriso per regalare conforto a chi soffre con umana dignità. Merita una menzione speciale anche la collaborazione tra tutti i volontari e tra essi e la Protezione civile, ancora e fonte di sostegno per tutti coloro che hanno usufruito e beneficiato della dedizione e della pazienza di tutti i componenti di questa squadra splendida. Una squadra sono stati anche tutti volontari ed alcuni di loro hanno dimostrato che, a discapito delle divergenze politiche, quando si ha il comune obiettivo di fare del bene, non sussistono differenze in grado di dividere. Ero tornata a Quinto di Treviso dopo tanto tempo circa un mese fa, con l'idea di trascorrere qui solo una settimana, il tempo necessario per godermi un po' la compagnia dei



miei genitori e di ricaricare la valigia con vestiti leggeri e manicaretti casalinghi; il destino, però, mi ha beffato e mi ha impedito di tornare alla mia vita di studentessa fuorisede. In un primo momento sono stata invasa dalla paura di perdere gli esami, di non rivedere gli amici con cui condividevo la mia quotidianità e di non poter rivedere il mare. Ma forse il destino la sapeva lunga e voleva darmi un insegnamento che ora mi appare come ineguagliabile: mai dimenticare le proprie radici, perché senza di esse non esistono rami né foglie o frutti. Casa sono le persone che ami, quelle che conosci da una vita e quelle che non smetterai mai di conoscere; casa mia ora sa di solidarietà e della freschezza di una popolazione che non si arrende e cerca la sua rinascita attraverso un piccolo, ma allo stesso tempo grande, gesto di amore e vicinanza. Grazie a chi ha donato un (gustosissimo) motivo per sedersi a tavola tutti insieme, grazie a chi mi ha permesso di essere parte integrante, ancora una volta, di questa comunità e grazie a tutti voi che avete aperto le porte delle vostre case ad uno spiraglio di luce, di normalità e di fiducia nel futuro.

Chiara Pinarello



S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Produzione leghe di alluminio

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)

Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Salvaguardia dell'ambiente

Qualità del prodotto

Attenzione focalizzata al cliente

...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlZn
- Leghe AlMg
- Leghe AlMgSb
- Leghe speciali su specifica di capitolato







RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette della
tradizione veneta
Ampia sala per banchetti.
Il Ristorante alla Fornace propone un
pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale
valido tutti i giorni ed
in tutte le occasioni

**CON AMICI O PARENTI
COMUNIONI
CRESIME
EVENTI**

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte - Polentina
Baccalà fresco aglio prezzemolo
Antipasti
Gambretti, polpi, insalata di mare
latticini di seppia, gamberoni
Primi piatti
Risotto alla pescatora
Farfalle con salmone e gamberi
Grigliata di pesce a persona
Orata, Coda di rana pescatrice,
Scampo, frittura con polenta
Contorni misti di stagione
Sgroppino sorbetto - Caffè corretto
Vino e Acqua Minerale compresi
€ 30,00 a persona

CENTRO AUTORIPARAZIONI
LEVORATO ILARIO
s.r.l.



30031 Dolo (VE) - Via Cazzaghetto, 95 - Tel. 041 411004 - Fax 041 5128407
levorato.ilario@libero.it

SERVIZIO DI
CARROZZERIA
GOMMISTA
ELETTRAUTO
CHECK-UP COMPLETI
REVISIONI



OTTICA VISIONMARKET
Factory

MIRA (VE)

VIENI A TROVARCI

Via Nazionale 272/A

www.visionmarket.it

TRASPORTO SCOLASTICO: I SINDACI HANNO SEGNATO UN PUNTO

■ Martellato: “Una bella vittoria che si trasforma in risparmio per Comune e famiglie”

FIESSO D'ARTICO

Qualcuno potrà pensare che se dei sindaci segnalano al Governo che c'è un'anomalia su una legge quest'ultimo ne prende atto e la modifichi, ma questo non succede quasi mai e quando succede i sindaci la considerano una vittoria. Ed è una vittoria essere riusciti a far togliere due paroline della legge 27 del 2020 articolo 92 comma 4 bis ed esattamente “trasporto scolastico”: quelle inserite dai quattro senatori e tanto contestate in tutte le sedi dal



sindaco di Fiesso d'Artico Andrea Martellato. Infatti grazie a questo ed al lavoro di Anci si

è potuto far inserire un comma nel decreto legge “Rilancio” che appunto escludeva il trasporto scolastico dal riconoscimento economico del servizio anche se non svolto, dando così la possibilità alle famiglie di poter richiedere un recupero della somma per i mesi per i quali non hanno usufruito del trasporto. “Una bella vittoria che ora - dichiara il sindaco Andrea Martellato - si trasformerà in risparmi di spesa per il Comune e quindi in un recupero delle somme da parte delle famiglie”. Fin da subito il sindaco ha ordinato agli uffici di mettere

in atto tutte le procedure per stanziare nei capitoli la cifra di oltre 13.000 euro utile per rimborso della quota pagata a tutte le famiglie, poi già entro il fine settimana stesso il sindaco ha fatto realizzare dei moduli di richiesta semplici dove le famiglie possono compilare velocemente in autonomia, inserendo i propri dati e quelli dei figli (allegando documento identità, ricevuta di versamen-

to e di iscrizione al servizio trasporto). Il tutto deve essere inviato tramite una semplice e-mail così che gli uffici possano più velocemente processare la richiesta ed elargire il rimborso. Il sindaco chiede di aspettare notizie nel sito senza chiamare gli uffici perché ogni telefonata sarà solo tempo tolto al personale concentrato per velocizzare il più possibile la procedura.

*Comunicato stampa
Comune Fiesso d'Artico*

SOLIDARIETÀ IN PAESE: UNITI SI SUPERANO LE DIFFICOLTÀ

■ Appello social per famiglie in difficoltà: in tanti hanno offerto il loro sostegno



FIESSO D'ARTICO

Come sempre nei momenti di difficoltà emergono le qualità di ciascuno di noi ed è proprio il caso di alcuni cittadini di Fiesso d'Artico, i quali, saputa la situazione difficile di alcune famiglie del paese si sono mobilitati per offrire aiuto e sostegno a chi lo richiedeva. Tutto è partito da un appello sui social, sempre molto attivi fra i fiessesi, in cui si informava che due famiglie con bimbi piccoli necessitavano di aiuti tra i più svariati, quindi dal cibo al vestiario, dai giochi per i bambini ai pannolini. A causa del lock-down e della conseguente chiusura dei posti di lavoro la situazione economica delle due famiglie era precipitata; gli aiuti promessi dallo stato che non arrivavano, la cassa integrazione in ritardo avevano gettato



nello sconforto i due nuclei, ma grazie all'intervento di sette benefattori e successivamente ideatori dell'iniziativa sono riusciti a raccogliere cibo e vestiario in un lampo. Grazie alla loro iniziativa anche alcuni negozianti si sono subito offerti per dare il loro contributo: un'ortofrutta a Fiesso e una macelleria di Dolo hanno regalato molto più di un sorriso. L'Amministrazione comunale non è stata di certo a guardare ed ha contribuito distribuendo i buoni spesa, pertanto un altro grande

aiuto è stato dato dal Comune. In paese comunque non ha mai smesso di funzionare la Caritas e lo stesso don Massimo attraverso aiuti di ogni tipo, ha cercato di aiutare quanti chiedevano una mano. La pandemia ha creato disagi immensi e probabilmente abbiamo visto solo la punta dell'iceberg, ma se esistono amministrazioni solide, chiesa vicina ai cittadini e persone dal cuore grande, si superano tutte le difficoltà.

Giulia Boscaro

B



LORENZO BOSCARO
agente vernici
in polvere
348.2284483

B

UN GRANDE VUOTO, AD APRILE CI HA LASCIATI GIORGIO BOEMO

▪ A causa dell'emergenza il paese non ha potuto salutarlo come meritava

FIESSO D'ARTICO

In questi mesi segnati dal coronavirus, il nostro paese è stato scosso anche dalla notizia della scomparsa di Giorgio Boemo, figura di spicco, negli anni '90, della vita politica locale. Persona corretta e disponibile con tutti, Giorgio Boemo è vissuto in paese con la moglie Francesca Emaldi, stimata insegnante presso le scuole elementari del paese, e con

i figli Francesco e Ludovico. Giorgio è stato vicesindaco di Fiesso d'Artico durante la giunta comunale dell'amico Vittorio Pampagnin. Per molti anni è stato anche presidente dell'Acm, gestendo in maniera egregia le dinamiche dell'acquedotto del mirese. Dal punto di vista professionale, Giorgio è stato capotecnico nel laboratorio di analisi presso l'ospedale di Dolo: chi ha avuto la fortuna di lavorare accanto a lui ha posto

l'accento sulle sue grandi doti umane e sulla sua grande competenza. Proprio per questo, è sempre stato in prima linea per difendere l'importanza dell'ospedale di Dolo per la Riviera del Brenta, tentando di evitare il declassamento e la perdita di posti di lavoro. In paese, grazie alla grande disponibilità, si è sempre distinto per l'impegno sociale: si prestava ad organizzare raccolte fondi per bisognosi o per enti caritatevoli. Il suo

intento era di cercare di migliorare la realtà circostante grazie all'impegno personale. A marzo era stato dimesso dall'ospedale di Mestre ed ha potuto godere, per gli ultimi giorni di vita, della compagnia e dell'amore dei suoi cari. Ha potuto godere dell'amore del nipotino, effettuando con lui passeggiate in montagna per raccogliere funghi e vivere all'aria aperta. Lascia un vuoto enorme in paese e presso tutte le persone che lo hanno conosciuto e amato. Purtroppo a causa dell'emergenza coronavirus il



paese non ha potuto salutare Giorgio come meritava, ma la famiglia ha assicurato che a fine emergenza si celebrerà una messa in suffragio per ricordare Giorgio ed onorarne la memoria. Le nostre più sentite condoglianze alla moglie Francesca e ai figli Francesco e Ludovico.

Giulia Boscaro

25 APRILE 2020, LA CELEBRAZIONE DURANTE LA PANDEMIA

▪ Abbiamo il dovere di fermarci per capire, insieme, cosa è stata la libertà

PIANIGA

Oggi, Festa della liberazione, ci troviamo davanti a questo mo-

numento, il monumento ai caduti, per ricordare i 75 anni dalla fine della seconda guerra mondiale e la liberazione dal nazifascismo, onorare e ricordare tutti i caduti di tutte le guerre,

commemorare la libertà che la fine della guerra ci ha riportato. È una commemorazione particolare, quella odierna, fortemente condizionata dalle restrizioni conseguenti

l'epidemia di Coronavirus. Saluto il parroco Don Alberto che con la sua presenza oggi e la benedizione al monumento testimonia la nostra tradizione di fede cristiana che è importante preservare e trasmettere. Voglio salutare e ringraziare il rappresentante dei carabinieri in congedo, dei paracadutisti, dei bersaglieri, dell'Anpi e dell'associazione combattenti e reduci, che testimoniano con la loro presenza l'importanza della memoria. Siamo qui, oggi, a commemorare, fare memoria insieme. Abbiamo il dovere di fermarci per capire, insieme, cosa è stata la libertà (o la sua mancanza), per i nostri nonni, per i nostri genitori... Fermarci per capire, insieme, cos'è la libertà (o la sua mancanza), per noi, per i nostri figli. È facile, oggi, fare un parago-

ne tra il dramma della guerra ed il dramma che stiamo vivendo, talmente facile che è sbagliato! È vero, in questi giorni stiamo vivendo una epidemia mai vissuta prima. È vero, in questi giorni stiamo vivendo una limitazione delle libertà personali. È vero, potrei continuare con tantissimi altri "è vero". Ma le atrocità della guerra, la mancanza di libertà che i regimi dittatoriali avevano imposto e che fortunatamente nessuno dei presenti ha mai vissuto sono tutta un'altra cosa; e dobbiamo ringraziare i nostri nonni ed i nostri bisnonni che ci hanno donato la libertà, quella vera. La libertà che oggi sentiamo messa in discussione per le limitazioni imposte dal Coronavirus; la libertà che chiediamo a gran voce per poter "fare quello che vogliamo". Non è questa la libertà. La libertà è, oggi, scegliere di rispettare se stessi ed il prossimo ed

impegnarsi nei comportamenti che ci proteggono. La libertà oggi è utilizzare guanti e mascherina, uscire di casa solo per necessità, ridurre più possibile i contatti con le altre persone. La libertà oggi è accettare queste limitazioni sapendo che sono necessarie a ritrovare e preservare la nostra salute! Dimostriamo di avere a cuore la nostra libertà! Difendiamola, giorno dopo giorno, proprio in memoria di chi ha vissuto, combattuto ed è morto per essa. Viva i cittadini liberi. Viva la libertà. Viva l'Italia.

Il Sindaco - Federico Calzavara



LE STRADE dell'informazione

Siamo il collante di questi territori limitrofi disposti su tre differenti province!

CONTATTACI

049 9386724

Trebaseleghe

lavocedelvenetocentrale@gmail.com

SEGUICI SU FACEBOOK

OLTRE 10.000 LETTORI DELLA VERSIONE DIGITALE

RIPRISTINO DELLA NORMALE FUNZIONALITÀ DELL'OSPEDALE

▪ **Votato in Consiglio comunale un Ordine del giorno**

DOLO

Il documento, spedito al presidente della Regione Veneto, al direttore generale dell'Ulss 3 "Serenissima" e a tutti i sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta, segue la lettera scritta da Alberto Polo a Luca Zaia (rimasta senza risposta) il 15 aprile scorso. Nella lettera il sindaco di Dolo chiedeva una rassicurazione sul ripristino dei reparti di Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia, Oculistica, Ortopedia e Urologia dell'ospedale dolese trasformato temporaneamente in Unità

Covid-19 per la gestione dell'emergenza, trasferiti nel nosocomio di Mirano. La richiesta di riportare alla normale funzionalità la struttura sanitaria dolese, nel solco della programmazione regionale, provvedendo altresì alla nomina dei primari e del personale ancora vacanti non ha ricevuto riscontro dalla Regione. Con l'Ordine del giorno "Nuove disposizioni per l'ospedale di Dolo", dunque, il Consiglio comunale ribadisce la necessità, per l'intera area della Riviera del Brenta, che l'ospedale di Dolo recuperi le funzionalità esistenti prima del covid-19, con il ritorno in

data certa e quanto prima di tutti i reparti e servizi temporaneamente spostati, previa una collocazione diversa del covid-19, al fine di liberare gli spazi ospedalieri da questo occupati per la fase emergenziale. Propone quindi al Presidente Zaia un percorso di confronto con i sindaci dei dieci Comuni della Riviera del Brenta e con tutte le parti sociali interessate, al fine di condividere le scelte sanitarie che riguardano l'ospedale di Dolo, scelte che coinvolgono ed interessano direttamente i cittadini di questo bacino territoriale.

*Comunicato stampa
Comune di Dolo*

IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE:

- di rivedere la riorganizzazione funzionale della struttura sanitaria di Dolo, riportandola agli standard qualitativi-quantitativi esistenti prima del covid-19, nel rispetto di quanto attualmente previsto dalle Schede ospedaliere vigenti, attraverso il rientro di tutti i reparti trasferiti a Mirano e dei servizi attualmente collocati temporaneamente in altre strutture ospedaliere e provvedendo alla nomina dei primari mancanti;
- di riconsiderare anche l'eventuale utilizzo degli edifici esistenti all'interno dell'area ospedaliera di Dolo per una possibile alternativa alla collocazione dell'area covid-19;
- di considerare che un territorio di 130.000 abitanti non può essere sprovvisto dei servizi sanitari essenziali e di un ospedale di riferimento per acuti, di attrazione anche per un'area più vasta, al quale i cittadini hanno pienamente diritto come previsto dall'art. 32 della Costituzione italiana, per la tutela e la cura;
- di considerare le grandi professionalità dimostrate dai medici e dagli operatori sanitari dell'ospedale di Dolo, in particolar modo e soprattutto in questo periodo di estrema difficoltà, professionalità che vanno rimesse in condizione di operare pienamente nei reparti di appartenenza;
- di considerare il diritto dei cittadini ad avere una sanità pubblica efficiente, efficace e rispondente ai bisogni di tutti in egual misura.

17 CANTIERI E 3 PROGETTAZIONI AI NASTRI DI PARTENZA

▪ **Il sindaco Polo: "si continua a crescere, riaprono i cantieri"**

DOLO

Dopo il fermo lavori imposto dall'emergenza coronavirus, a Dolo sono molti i cantieri pronti a ripartire o già aperti proprio in queste settimane. "In questi mesi di stop forzato - spiegano il sindaco Alberto Polo e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgia Maschera - non abbiamo mai smesso di lavorare. Abbiamo messo al primo posto la salute dei cittadini, delle imprese e degli uffici coinvolti, ma al tempo stesso siamo riusciti a garantire la giusta continuità che, ora che le disposizioni lo permettono, ci consente di riaprire. Il nostro impegno in tutti i lavori pubblici condotti in questi anni - continuano sindaco ed assessore - segue alcuni filoni molto precisi. In primo luogo abbiamo avviato un percorso di messa in sicurezza e di ammodernamento degli istituti scolastici. Poi abbiamo potenziato in modo molto significativo la rete delle piste ciclabili, il sistema dei parchi pubblici e la riqualificazione del centro storico, realizzando quelle opere che lo rendessero maggiormente attrattivo in termini turistici, culturali e commerciali". **Nel dettaglio sono 17 i cantieri con lavori in corso:** si aggiungerà alle attività imminente completamento di tre progettazioni strategiche che troveranno approvazione nei prossimi mesi. Conche di piazza Cantiere: i lavori sono ripartiti il 4 maggio; vanno completati alcuni elementi di dettaglio, il posizionamento delle luci e la posa della pavimentazione in trachite, già disponibile. La previsione è di completare il lavoro entro maggio. **Ciclabile Dolo - Sambruson:** il cantiere è già ripartito nelle settimane scorse. L'impresa incaricata sta già provvedendo alla realizzazione delle recinzioni, al completamento dell'impianto di illuminazione e alle asfaltature degli accessi da via Monache e dall'area delle scuole. Via Cimitero a Sambruson: sono stati effettuati gli ultimi lavori di ripristino dell'asfalto, di completamento di alcuni dettagli della pista ciclabile, di pavimentazione e di realizzazione dei dossi in prossimità del cimitero e delle scuole. **Parco di piazzale "Collodi":** lavori ricominciati il 4 maggio. Mancano soltanto alcuni piccoli elementi di dettaglio. L'opera, di fatto, è già completata, va soltanto resa accessibile. **Scuola "Manin" a Sambruson:** i lavori sono ripresi il prossimo 4 maggio. Sono stati completati alcuni elementi strutturali e poi si passerà alla fase del cappotto e dei serramenti. Considerati anche i tempi di trasloco, la scuola sarà pronta per settembre. **Alloggi di via Dauli:** il cantiere è stato aperto a maggio e saranno riqualificati gli alloggi comunali con particolare attenzione a tetto e serramenti. I tempi previsti sono stimabili in quattro mesi. **Via 4 novembre:** siamo in attesa dalla ditta fornitrice di sei panchine da posizionare nell'area delle scuole "De Amicis". **Parcheggio di via San Pio X:** la realizzazione del parcheggio pubblico in via San Pio X, in corrispondenza dell'incrocio con via 11 febbraio, è partito nelle scorse settimane. Prevede anche, fino a quell'intersezione, il prolungamento della pista ciclabile. Tempi di realizzazione: entro agosto. Illuminazione di via Brentoni, **via Galilei e via Marínelle a Sambruson:** sarà posto l'impianto di illuminazione pubblica, oggi non presente. I lavori sono ripresi il 4 maggio e si concluderanno entro giugno. Completamento del marciapiedi in via **Presicci Cataldo:** i lavori si sono conclusi a maggio. Asfaltature

di tratti di via Brentasecca: i lavori si sono conclusi a maggio. **Realizzazione di dossi via Brentabassa:** i lavori si sono conclusi a maggio. Copertura dello stadio comunale "Walter Martire": sono partiti a maggio anche i lavori per la realizzazione della tanto attesa copertura del campo da calcio comunale di Dolo. I tempi prevedono anche le necessarie migliorie strutturali della tribuna e il "trasloco" di tutte le strutture sportive. La fine dei lavori, dunque, è prevista entro ottobre. **Via Ponte a Sambruson:** ad inizio maggio hanno preso il via anche i lavori di messa in sicurezza di via Ponte a Sambruson attraverso un'azione di abbattimento delle barriere architettoniche e l'apposizione di sistemi di mitigazione della velocità. Il termine dell'intervento è previsto entro metà luglio. **Nuovo attraversamento pedonale in via Cazzaghetto ad Arino in prossimità dell'incrocio con Via del Lavoro:** i lavori si concluderanno a fine anno. **Raccordo della pista ciclabile e del marciapiede all'incrocio tra via Arino e via Cazzaghetto ad Arino:** i lavori si concluderanno a fine anno. **Piazza del Grano a Dolo:** è in corso un percorso di confronto con la Sovrintendenza. In queste settimane erano previsti alcuni

appuntamenti per definire dettagli progettuali, appuntamenti che ovviamente sono saltati a causa dell'emergenza Covid-19. Appena possibile si terranno e l'obiettivo rimane quello di avviare i lavori in autunno, poiché gli stessi sono già stati assegnati tramite gara di Città metropolitana. **Canale Pionca ad Arino:** sistemazione del parapetto del ponte sullo scolo Pionca in via Pionca ad Arino, in attesa dei lavori del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, cofinanziati dal Comune di Dolo, per ridurre il rischio idraulico. Tempi per il parapetto: entro giugno. **Foro Boario:** nelle prossime settimane la Giunta comunale

approverà il progetto preliminare per la sua riqualificazione che prevede, tra le altre cose, l'interramento dell'isola ecologica, un nuovo pontile per l'attracco di natanti, un parcheggio per le biciclette, un'ampia zona verde, i camminamenti di collegamento con via Garibaldi e spazi per i bus turistici. **Completamento della pista ciclabile di via San Pio X:** l'obiettivo è quello di completare via San Pio X sino agli istituti scolastici. In queste settimane è in corso la progettazione definitiva.

*Comunicato stampa
Comune di Dolo*



Ali & Aliper

TANTI PRODOTTI CON

SCONTO

20%

30%

40%

CON



www.alisupermercati.it | APP Ali | f e @alisupermercati

SOSPENSIONE DELLA COSAP CON EFFICACIA RETROATTIVA

■ L'assessore Baldan: "un aiuto concreto per il commercio e le attività produttive"

MIRA

La giunta comunale ha approvato la sospensione della Cosap, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per le attività concessionarie di plateatico. La sospensione ha efficacia retroattiva a partire dal primo di gennaio e sarà

in vigore fino al 31 ottobre prossimo, salvo ulteriore proroga. "Dopo il 31 ottobre - spiega l'assessore Barberini - ci riserviamo la valutazione anche sulla base delle misure che saranno adottate dal governo. Fatta salva la salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla base dell'entità delle liquidità finanziarie disponibili potrà essere dispo-

sta una riduzione del canone per l'utilizzo di plateatici proporzionale al periodo di chiusura-limitazione all'attività dei pubblici esercizi per effetto dell'emergenza sanitaria, oppure l'esenzione, in entrambi i casi con restituzione degli importi eventualmente già versati". "La sospensione della Cosap - spiega l'assessore Baldan - rappresenta

un aiuto concreto per il commercio e le attività produttive cittadine che hanno subito un pesantissimo contraccolpo a causa della chiusura dovuta alla pandemia. Sono soddisfatta per l'intervento che, in attesa di azioni incisive di aiuto da parte del governo, va nel senso di dare un supporto al tessuto produttivo locale, per quanto nella facoltà dell'Amministrazione".

Ufficio stampa - Comune di Mira



VILLA WIDMANN HA RIAPERTO AL PUBBLICO

■ Un week-end dedicato alla bellezza della natura e dell'arte

MIRA

Villa Widmann Rezzonico Foscarelli ha riaperto i battenti con un appassionante week-end dedicato a residenti e visitatori che dopo l'emergenza da coronavirus erano desiderosi di trascorrere qualche ora all'aria aperta. D'intesa con il sindaco metropolitano, Luigi Brugnaro, ed il sindaco di Mira, Marco Dori, da sabato 30 maggio a martedì 2 giugno, villa Widmann ha riaperto per quattro giornate, dove i partecipanti hanno potuto visitare gli ambienti interni della casa dominicale, del giardino storico e del parco monumentale. Una piacevole musica di sottofondo ha completato l'offerta dei servizi al pubblico. "La bellezza è più forte del Covid-19 - ha dichiarato il sindaco di Mira, Marco Dori - dopo parecchie settimane di chiusura, la gente ha bisogno di ritornare a respirare bellezza, all'aria aperta. Con questi quattro giorni di apertura, lo può fare in un contesto architettonico e ambientale straordinario com'è quello di villa Widmann. Con questa

iniziativa ripartiamo, naturalmente nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e di prevenzione sanitaria. Il nostro territorio per fortuna può godere del valore aggiunto delle ville, dove vogliamo tornare ad accogliere i visitatori perché esse sono patrimonio della nostra comunità, dei residenti, ma anche di chi arriva in Riviera del Brenta per visitarle. Stiamo lavorando, con San Servolo srl e alla Città metropoli-

litana di Venezia, a diverse attività per rilanciare il nostro bellissimo territorio. Ce n'è bisogno e siamo fiduciosi". Città metropolitana e San Servolo Srl prevedono di aprire durante l'estate la villa e il suo parco a partire dal 30 maggio ogni fine settimana in attesa che i flussi turistici riprendano vigore e consentano un'apertura giornaliera.

Lucio Zuccarato



TURISMO IN RIVIERA, PROPOSTE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

■ Perché non sviluppare il territorio in modo da offrire esperienze in modalità slow?

MIRA

Questa pandemia mondiale ci ha portato via alcuni dei nostri concittadini per motivi sanitari ed alle loro famiglie va tutto il mio cordoglio. Finita o ridotta l'emergenza sanitaria si lascia spazio invece alla emergenza economica che sta colpendo duramente anche qui nella nostra meravigliosa Riviera, purtroppo alcuni negozi hanno già chiuso ed alcuni non riapriranno più, il volto delle nostre città è cambiato e sta cambiando tutt'ora; cerchiamo quindi di indirizzarlo verso il meglio, trasformiamo una crisi in un momento di opportunità. La ripartenza per tantissime attività è ancora molto sottotono, anche a causa della mancanza di liquidità dato che moltissime persone sono ancora in cassa integrazione e purtroppo manca la liquidità in generale, e allora che fare in questo scenario post-coronavirus? Le idee dei commercianti e degli amministratori della Riviera del Brenta viene chiesto è minimale, ovvero autorizzare questi plateatici e creare ogni fine settimana uno o due giorni di apertura serale con i negozi che espongono

no all'esterno davanti alle loro vetrine. Con l'aiuto prezioso delle Pro Loco si potrebbero organizzare questi eventi diffusi ma senza concentrazione ed affollamenti specifici: sarebbero delle belle passeggiate notturne in Riviera, ovviamente alcuni tratti di Statale andrebbero chiusi per consentire queste passeggiate di shopping. Il turismo quest'anno sarà prevalentemente locale causa coronavirus ed allora approfittiamone a sviluppare il territorio ed adattarlo alle problematiche attuali, offrire esperienze di relax e di shopping con modalità slow a misura di sicurezza e prevenzione. Potrebbe essere una soluzione.

Enrico Zarotti



sogniflex
www.sogniflex.it



Via E. Salgari, 4 - 30036
Santa Maria di Sala (VE)



BONUS PUBBLICITÀ:

COSA CAMBIA CON IL DECRETO "CURA ITALIA"

Tanti buoni motivi per continuare ad investire nelle nostre testate

La Voce
del Veneto centrale

filodirett

ART. 98 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18

Importanti novità sono state introdotte sul Bonus Pubblicità, per le spese sostenute nell'anno 2020.

In particolare l'art. 98, comma 1, del DL n. 18/2020, prevede regole ad hoc per la fruizione del bonus pubblicità (art. 57-bis del decreto n. 50/2017) limitatamente all'anno 2020. Con tale novellata normativa viene previsto:

- il passaggio da un "calcolo incrementale" (rispetto agli investimenti dell'anno precedente) ad una percentuale (30%) sugli investimenti effettuati nell'anno
- nuovi termini per l'invio della comunicazione telematica "preventiva" necessaria alla prenotazione del credito di imposta.

Con riferimento al solo periodo d'imposta 2020, l'art. 98 del "Decreto cura Italia", ha previsto una modalità di calcolo del bonus in argomento, molto semplificata e cioè:

Un credito d'imposta del 30% da applicare all'intera spesa sostenuta per investimenti effettuati in campagne pubblicitarie

- sulla stampa (anche on-line)
- e sulle emittenti radiotelevisive.

Le domande potranno essere così presentate tra il primo e 30 settembre 2020 (quelle già presentate dai potenziali beneficiari del bonus tra il primo e il 30 marzo 2020 resteranno valide).

REQUISITI

Gli investimenti devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ovvero presso il ROC – Registro degli operatori di comunicazione, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

COSA NON FINANZIA

- Inserzioni pubblicitarie sui motori di ricerca e sui social.
- Televendite, servizi di pronostici, giochi e scommesse.
- Spese accessorie e costi di intermediazione.

IL BACARO DI TREBASELEGHE
ottimi cicchetti di carne e pesce, affettati e formaggi con una cantina ben fornita

BAR#CO
di SIMONE

Viale Roma, 33
Trebaleghe PD
388 655 3037

ERREM IMPIANTI

www.erremimpianti.it

IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI

Via Dell'Artigianato, 21 35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025 ✉ info@erremimpianti.it

FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E BUONI SPESA

■ Quasi 10.000 gli euro arrivati: risultato possibile grazie ad un grande senso di comunità

SPINEA

“Sono stati quasi 10.000 gli euro arrivati sul conto corrente aperto dal Comune per il fondo di solidarietà alimentare fra aprile e metà maggio. Questo risultato è stato possibile grazie al grande senso di comunità della nostra città, che vediamo sia nella generosità per chi ha più bisogno, sia nel rispetto delle limitazioni (perché chi è rispettoso sono la maggior parte dei nostri cittadini!)”. A dirlo il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali

Edmondo Piazzzi, che dall'inizio della pandemia sta coordinando gli interventi assieme all'ufficio comunale, che ha lavorato instancabilmente senza pause, nonostante le chiusure imposte dal virus. Le somme più grosse sono arrivate dalle associazioni, come “Fornase insieme”, “Salam” Onlus “Centro culturale islamico”, “Creativa 2.0”, “Spigas”, “Insieme per la vita”, Circolo Auser Spinea “Il salvagente”, ma non sono stati da meno anche i singoli cittadini, che si sono sentiti parte in questa emergenza e hanno donato uno ad uno. Ricor-

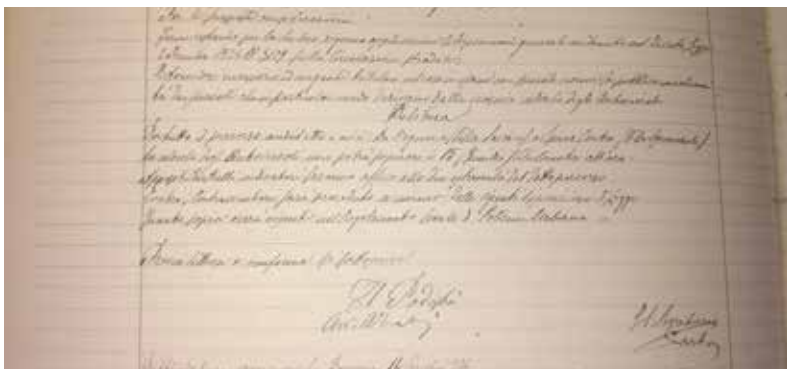
diamo l'Iban It90e02008 36330 000105890460 e la causale versamento: donazione ai sensi del III comma, articolo 2 dell'ordinanza n. 658/2020 dipartimento della Protezione civile. “Il fondo andrà a rimpinguare il denaro messo a disposizione dallo Stato per i buoni spesa, che hanno impegnato in questo mese e mezzo i nostri uffici - spiega il vicesindaco - al 15 maggio sono stati consegnati 1931 buoni per un valore di 96.550 euro a 305 famiglie, per un totale di 975 persone”.

Sara Zanferrari



RISCOPRIRE LA NOSTRA STORIA...

■ I tesori dell'archivio in video



SPINEA

L'archivio storico comunale è una miniera di dati che raccontano la nostra città: come si è modificata nel tempo, gli avvenimenti più o meno importanti, o caratteristici, o “folcloristici”. Nei giorni di stop dovuti al coro-

navirus, che ha costretto la maggior parte di noi a restare a casa, il Comune di Spinea ha pensato ad un modo per far riscoprire a tutti i tesori dell'archivio storico attraverso le piattaforme social. In modo semplice e divulgativo l'assessorato alla Cultura ha lavorato sull'identità storica della comunità ed ha preparato due brevi video

in cui si analizzano i documenti più interessanti o curiosi conservati in archivio. Registri, lettere vergate a mano, delibere e Regi decreti vengono accompagnati da foto d'epoca relativi al territorio spinetense. Attraverso questi documenti originali e del tutto inediti, si ricostruiscono le vicende locali in rapporto alle vicende italiane. Così la storia di una piccola comunità (negli anni '30 Spinea, infatti, sfiorava appena i 5.000 abitanti) dialoga con la grande storia, anche internazionale, che normalmente si studia sui libri di scuola. La forza di questo progetto di divulgazione culturale è duplice: da una parte si valorizza un bene culturale rendendolo fruibile ad un largo pubblico, dall'altro si permette ai giovani universitari di cimentarsi nel linguaggio filmico e nella sceneggiatura. La grafica dei video infatti è curata da Marta Bortolozzo, laureanda in Scienze della comunicazione allo Iusve, stagista presso il nostro Comune. C'è

inoltre un terzo elemento di valore: il rigore scientifico con cui vengono presentati i documenti d'archivio è un elaborato che rimane a disposizione delle scuole per una possibile, futura didattica avanzata della storia locale. Lo scopo ultimo del progetto è infatti avvicinare i ragazzi a un nuovo modo di studiare la storia, partendo dal sentimento di essere parte di una comunità, che nel proprio passato ha radici profonde. Il primo video realizzato ha avuto un notevole successo e ricostruisce da una delibera del podestà del 1934 il funzionamento del municipio a quel tempo. Nel secondo video invece si ricostruisce Spinea nella primavera del 1945 alle prese col dramma degli sfollati, della povertà e della disoccupazione all'indomani della Liberazione. Per la Festa della repubblica il prossimo 2 giugno si sta lavorando al racconto delle prime elezioni amministrative libere dopo il ventennio fascista che portarono al primo sindaco della repubblica, Angelo Simion, il quale guidò Spinea fino al 1970. L'assessore alla Cultura Elia Bettin spiega il progetto: “la mia visione si fon-

da sul creare un'identità cittadina: non vi è cultura senza conoscenza della propria identità, e proprio per questo la divulgazione delle fonti storiche dell'archivio aiuta a capire come era formata la società spinetense e come si è sviluppata negli anni, sia a livello sociale sia economico. Attraverso questo progetto diretto dalla responsabile del nostro archivio, dottoressa Barbara Da Pieve, anch'io sto scoprendo documenti davvero molto interessanti, non solo a livello di atti amministrativi, ma anche a livello epistolare tra autorità locali e cittadini. Sono sicuro che sarà uno strumento utile per la didattica nelle nostre scuole: l'analisi di documenti sconosciuti ai più sarà sicuramente di stimolo alla curiosità degli studenti, che si confronteranno con i problemi ed episodi di vita quotidiana che altri cittadini di Spinea, dal Regno d'Italia ai primi anni della Repubblica, hanno vissuto. Sono orgoglioso e soddisfatto di questa valorizzazione del nostro patrimonio archivistico”.

Sara Zanferrari

NUOVI ORIZZONTI
centro servizi socio assistenziali

ASSISTENZA E GESTIONE AMMINISTRATIVA ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE

Risolviamo difficoltà per soddisfare i bisogni!

ASSISTENZA ANZIANI

ASSISTENZA DISABILI E FAMIGLIE

ASSISTENZA OSPEDALIERA

ASSISTENZA 24H SU 24H

SERVIZIO INFERMIERISTICO

TREBASELEGHE - Via Aldo Moro, 1 • cell. 331 2434484 • e-mail: nuoviorizzontitrebaleghe@gmail.com
NOALE (sede principale) - Piazza Castello, 35 • Tel. 041 8945053 • e-mail: info@nuoviorizzonti.me
DOSSON di CASIER - Piazza Da Vinci, 5 • Cell. 342 7502949 • e-mail: nuoviorizzontidosson@gmail.com

“SPAZIOSTAZIONE”: GALLERIA E OFFICINA CREATIVA

▪ **Un utilissimo progetto della locale Pro Loco**

MARTELLAGO

“Spaziostazione” è un progetto della Pro Loco di Martellago totalmente incentrato nella divulgazione di materiali a carattere culturale ed artistico e spesso presente negli eventi organizzati dall'ente comunale stesso. Il nome stesso richiama alla propria sede fisica, un'ex-fabbricato viaggiatori della stazione di Maerne, stazione facente parte della tratta ferroviaria Venezia-Bassano, che rientra nel progetto di riuso so-

ziale del patrimonio ferroviario dismesso promosso dal Gruppo ferrovie dello Stato italiane. Il progetto nasce come galleria e officina creativa per promuovere e divulgare l'arte, i saperi artigianali e la multiculturalità. Per seguire tale scopo, “Spaziostazione” organizza lezioni, corsi e workshop dedicati a varie forme d'arte e d'artigianato: un esempio sono le utili lezioni di riciclo di similpelle per poter creare bellissimi accessori come borse e taccuini; un corso base di acquerelli per adulti oppure un intero laboratorio dedicato

alla tecnica del chiacchierino ad ago per la realizzazione di originali orecchini. Mai come in questo difficile periodo “Spaziostazione” ha saputo condividere video, documentari, tutorial e virtual tour di musei per poter intrattenere chi si è ritrovato improvvisamente chiuso all'interno della propria abitazione a causa dell'emergenza sanitaria. La pagina Facebook del progetto propone numerose notizie e risorse digitali d'arte e cultura, utilissime per poter impegnare le giornate in casa, come letture di fumetti gratuite, tutorial di fotografia e interessanti articoli riguardanti il mondo dell'ar-

te. C'è spazio anche per i più piccoli, con divertenti tutorial e altrettanti laboratori creativi interamente a loro dedicati. “Spaziostazione” rappresenta una preziosa risorsa in grado di promuovere efficacemente

l'arte e la cultura in piattaforme digitali quali Instagram e Facebook, social media sempre più utilizzati dai giovanissimi, garantendo così un possibile riavvicinamento di essi a questi mondi.

Aurora Barbiero



È MANCATO L'EX-SINDACO FRANCESCO GALLORINI

▪ **L'Amministrazione comunale si uniscono al cordoglio della famiglia**



MARTELLAGO

È venuto a mancare lunedì 18 maggio il dottor Francesco Gallorini, primo cittadino di Martellago dal 1975 al 1980. La nostra comunità deve a lui la realizzazione delle scuole materne, di strutture sportive come il palazzetto dello sport di Martellago, dei centri civici, solo per citare alcune delle opere realizzate nel corso del suo mandato politico. Francesco Gallorini avviò

anche i consigli di quartiere per favorire la partecipazione della comunità alla vita amministrativa. Fu anche dirigente comunale e direttore generale dell'Usl a Pordenone, oltre ad essere stato alla guida di numerosi enti ed associazioni. Il sindaco Andrea Saccarola e l'Amministrazione comunale si uniscono al cordoglio della famiglia del dottor Gallorini per la dolorosa perdita.

*Comunicato stampa
Comune di Martellago*

LA SOLIDARIETÀ AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

▪ **Mascherine, offerte alimentari, giochi, offerte economiche per l'emergenza...**

SCORZÈ

Stiamo vivendo in questi mesi una situazione davvero drammatica. La paura del contagio, il pensiero per chi sta male e per il lavoro che diventano ogni giorno più pressanti assieme all'isolamento a cui siamo stati sottoposti, hanno creato delle situazioni di vita strane, lontane da quelle che erano le nostre abitudini e la nostra concezione dell'esistenza. Eppure proprio vivendo momenti così drammatici, tra la gente di Scorzè è emerso un senso di appartenenza e di solidarietà insperati. Subito è scattato il bisogno di essere presenti nell'aiuto, nel fare qualcosa per gli altri, per chi si trovava in difficoltà. I contatti fra l'Amministrazione comunale, le parrocchie del territorio, ditte e associazioni di volontariato e tanti privati cittadini, hanno fatto sì che nascesse una rete che è diventata da subito importantissima per chi è stato colpito dalla malattia o per chi aveva il compito di orga-

nizzare gli aiuti. Si è iniziato con le mascherine, poi con offerte alimentari, con giochi per i bambini, con offerte economiche per l'emergenza. Tutti aiuti preziosi. Bellissima l'iniziativa delle società sportive del territorio che hanno aperto una piattaforma per la raccolta di fondi, bellissima pure l'iniziativa di una ditta del territorio di fornire pasti caldi per le persone in difficoltà. Questi sono alcuni esempi di come si è mosso il paese in un periodo nel quale si pensava ognuno pensasse solo ed esclusivamente alla propria salute. Un ringraziamento particolare in giorni così difficili alle Forze dell'ordine, carabinieri e Polizia locale, alla Protezione civile che è stata impegnata per lungo tempo a distribuire capillarmente le mascherine, ad accorrere ad ogni necessità dei cittadini. Ogni azione svolta, ogni impegno portato a termine ha rappresentato per la gente di Scorzè un aiuto importante e la sicurezza di essere protetta e seguita nella soluzione di problemi. Anche portare a casa la spesa o consegnare i tablet ai bambini delle scuole o correre in aiuto di un bambino in difficoltà è stato prezioso perché da gesti semplici come questi è nata una consapevolezza di unità, di fratellanza, si è rafforzato il senso di comunità. Questi valori che magari prima esistevano ma non erano così evidenti, sono diventati davvero il fondamento di una cittadinanza viva, solidale, attenta anche al bisogno degli altri, pronta a dare qualcosa di sé per ritrovarsi tutti insieme ad affrontare il futuro.

Il sindaco - Nais Marcon



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

TIEPOLO

Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche

Via Veneto, 3 - Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo - Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



La nostra storia, le vostre storie.

DA 65 ANNI IL NOSTRO È UN RACCONTO
CHE NON SI È MAI INTERROTTO
e che abbiamo scritto insieme ai nostri Soci e Clienti.

Per questo siamo un punto di riferimento sul territorio,
una realtà solida e affidabile su cui è possibile contare sempre.

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

1954 / 2019
65
ANNI TRA LA GENTE

VIA DON ORIONE: ABBATTIMENTO ALBERI PER RAGIONI DI SICUREZZA

■ Non si tratta di una scelta, bensì di una necessità!

TREBASELEGHE

L'Amministrazione comunale di Trebaseleghe qualche settimana fa ha avvertito la cittadinanza che, purtroppo, nei prossimi mesi, sarà necessario abbattere nove alberi posti in via Don Orione, davanti alle scuole. Il viale alberato è caratteristico del paese e, per questo, la notizia ha creato qualche polemica nei social. Non si tratta di una scelta, bensì di una necessità: una perizia

di un dottor agronomo (iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali), alla quale si è rivolto l'Ufficio tecnico del Comune di Trebaseleghe, ha evidenziato la drammaticità della situazione legata agli alberi presenti nella via delle scuole del paese. La motivazione principale, è (citando dalla perizia) "da ascrivere alla presenza di un focolaio di Ganoderma, fungo cariogeno agevolato nel suo insediamento da ferite e danni radicali di parecchi anni addietro". Per 8 di questi alberi

infatti è stato prescritto l'abbattimento, mentre per uno è stato suggerito. "Non è sicuramente il tipo di notizie che a questa amministrazione piace dare: molti di voi sanno che ci siamo impegnati a piantare circa 1.800 piante nei cinque anni di mandato e quasi 500 piantumazioni sono già state realizzate! Purtroppo in questi casi, la sicurezza viene al primo posto. Non si tratterà però solo di un abbattimento: infatti la nostra intenzione è quella di incaricare un esperto per individuare delle essenze adatte a poter sostituire da subito gli



LINEA DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO WHATSAPP E TELEGRAM

■ Ci sono già state molte adesioni per entrambi i canali

TREBASELEGHE



Il Comune di Trebaseleghe attiva una linea di comunicazione con i propri cittadini attraverso l'applicazione di messaggistica istantanea WhatsApp e Telegram. Il servizio gratuito è attivo al numero: 366-6048906. Il servizio è

istituito con lo scopo di informare i cittadini a mezzo smartphone sui seguenti contenuti: informazioni di pubblica utilità e sui servizi comunali, news dal Comune, eventi culturali, manifestazioni sportive, attività istituzionali. Per usufruire del servizio è sufficiente seguire questi semplici passi. Per quanto riguarda WhatsApp: salvare il numero di telefono 366-6048906 sulla rubrica del proprio telefono smartphone (questo è indispensabile per poter ricevere i messaggi dal quel numero); inviare via Whatsapp un messaggio con il seguente testo: "iscrivimi + nome". Per quanto

riguarda Telegram: cercare all'interno dell'applicazione il canale "Comune di Trebaseleghe" e cliccare sul pulsante "unisci". Il numero di cellulare è valido solo per il servizio descritto. Non risponde quindi a messaggi, telefonate, altro. Nel rispetto della privacy, i messaggi vengono inviati in modalità broadcast, quindi senza possibilità per i singoli utenti di vedere o controllare i contatti altrui. Il servizio di messaggistica istantanea di Whatsapp e Telegram, ormai applicazioni molto popolari, è un canale di comunicazione gratuito per rendere più semplice e tempestiva l'informazione e raggiungere il maggior numero di cittadini. Ci sono già

alberi che saranno abbattuti" assicura l'assessore all'Ambiente Maurizio Malvestio. Viste le polemiche che si erano accese in merito a questo abbattimento di alberi storici, è intervenuto anche con un commento di precisazione l'agronomo autore della perizia, che ha spie-

state molte adesioni per entrambi i canali e con questa modalità speriamo di riuscire ad aggiornare sempre più costantemente i nostri cittadini che hanno il diritto di essere informati. Ricordiamo inoltre che, oltre a questi nuovi servizi, abbiamo come sempre attivi il sito del Comune e la pagina Facebook.

Francesca Pizziolo
Assessore alla Comunicazione

gato molto dettagliatamente la problematica grave di questi tigli, che potrebbero recare danno alla sicurezza di tutti. Anche il sindaco ha precisato che: "il taglio di alcuni alberi in via don Orione è reso obbligatorio dalla loro pericolosità accertata, ma verrà valutato il periodo migliore per effettuare tale operazione. Saranno contestualmente sistemate le aiuole e ripiantati altrettanti tigli per conservare al meglio il bellissimo viale verde delle scuole". L'Amministrazione comunale, inoltre, ha inserito nel sito del Comune di Trebaseleghe la perizia, in modo tale che tutti potessero visionarla e leggerne il contenuto.

Francesca Pizziolo
Assessore alla Comunicazione

AgrariaMazzonetto

www.agrariamazzonetto.it

Via G.Carducci n°67

Levada di Piombino Dese (PD)

Tel.049.9350094



è iniziato il
prestagionale...

**OFFERTA
PELLET
e LEGNA**

SCARICO CON GRU E MULETTO CINGOLATO

GABRIELE ROSSI OSMIDA, È MANCATO L'AUTORE DEL LIBRO "TREBASELEGHE LA CAPITALE DISTRUTTA"

▪ Lo ricordiamo attraverso una lettera dell'ex-sindaco Lorenzo Zanon

TREBASELEGHE

Si è spento nella notte del 4 maggio, dopo lunga malattia, Gabriele Rossi Osmida, l'archeologo veneziano scopritore della "Civiltà delle oasi", una cultura carovaniera del terzo millennio a.C. sulle rotte commerciali destinate a diventare la Via della seta. Aveva 77 anni, e per 50 anni era stato socio e poi vicepresidente del "Centro studi Ligabue" collaborando

attivamente con ricerche e studi al fianco di Giancarlo Ligabue. Fu anche responsabile della rivista "Ligabue magazine" con Alberto Angela. Per quasi venti anni condusse missioni archeologiche congiunte italo-turkmenie in Margiana, sostenute dal Ministero della Cultura del Turkmenistan e dal Ministero Affari esteri italiano. Trebaseleghe lo ricorda con molto piacere, dato che ha regalato al Comune il bellissimo libro "Trebaseleghe, la capitale distrutta", presenta-

to alla cittadinanza nel 2016. Il libro raccoglie la storia del nostro territorio e non solo, spiegata in maniera semplice e con un linguaggio immediato, in maniera che tutti potessero conoscere il proprio paese. L'ex-sindaco di Trebaseleghe, Lorenzo Zanon, lo ricorda molto affettuosamente in una lettera, dove descrive il suo amore per la cultura e per il nostro territorio: "all'inizio degli anni Novanta, abbiamo iniziato a lavorare sull'origine del nome Trebaseleghe. Nel frattempo

era nata l'associazione Antiqua Agredo e ci sembrava coerente affidare la conduzione del progetto a Gabriele. Riflettendoci adesso era come chiamare Maradona a battere il calcio d'avvio in una partita di terza categoria. Infatti, quello che doveva essere un percorso fondamentalmente etimologico, Gabriele lo trasformò in un meraviglioso viaggio nella storia del nostro territorio affrontando, con piglio severo e assoluta qualità scientifica, un'opera di verità sulle vicende che hanno segnato nei secoli la storia di questa parte del Veneto comprendente territori delle province di Padova, Venezia, Treviso e anche oltre. La nostra storia minore venne trattata con la stessa attenzione e il medesimo rispetto della grande storia perché, come diceva Gabriele, chi decide la grandezza o la piccolezza di una persona, di un territorio, di un evento? Alla presentazione del libro ci accorgemmo tutti che la sua salute era alquanto precaria e in questi giorni ci ha lasciato dopo un cammino faticoso. Già... ci ha lasciato: che cosa? Ci ha lasciato conoscenze, esperienze, emozioni. Ma anche un libro. Trebaseleghe la capitale distrutta, è un modo bello e profondo di raccontare la storia. E la storia ci dice, per esempio, che Trebaseleghe significa Terre



del vescovo, a confermare una caratteristica importante del nostro patrimonio genetico, dei nostri valori e del nostro sentire. Ma anche Valle Agredo. Oggi diventato un marchio d'area che sta progressivamente prendendo piede. Non siamo riusciti, caro Gabriele, a coronare il tuo sogno di un museo della Valle Agredo e ci siamo fermati al masso levigato di trachite che serviva come barriera e primo basamento della rocca fortificata, esposto in municipio. Ci hai dato molto e quel molto è fatto di cose che restano. Come resta Anna, tua complice di vita e di cultura. Riposa in pace amico dal cuore grande, dalla curiosità appassionata e dal cognome strano".

Enrico Lazzari

Martina Pesce

EMERGENZA COVID-19: PROTEZIONE CIVILE IN CAMPO

▪ Molti sono i servizi che ci hanno visto protagonisti!

MORGANO

16 marzo 2020, giorno che difficilmente scorderemo. Iniziava proprio allora un'emergenza che a distanza di due mesi ci vede ancora operativi. Ci abbiamo messo e ci stiamo

tutt'oggi mettendo cuore, dedizione, passione, disponibilità e voglia di donare il nostro tempo per aiutare i nostri concittadini. Molti sono i servizi che ci hanno visto protagonisti. Dal servizio mercato, alla consegna delle mascherine compreso

ritiro e impacchettamento, al servizio consegna spesa a domicilio coadiuvato dai volontari di varie associazioni del territorio che ringraziamo, alla consegna di opuscoli informativi comunali, dei buoni spesa, dei compiti e del materiale scolastico, consegna di mascherine e alcool alle attività commerciali, all'informazione alla popolazione attraverso la presenza nel territorio comunale e servizio presso il Cerd. Tanti servizi, molte ore di lavoro donate ai nostri cittadini. Servizi fatti sempre con il sorriso e la piena disponibilità e collaborazione. Vogliamo rivolgere un enorme grazie a tutti i nostri concittadini che ci hanno sostenuto e incoraggiato ogni giorno nei nostri servizi, per aver rispettato le disposizioni e

per aver sempre collaborato. Il nostro impegno continua. Noi ci siamo e ci saremo cercando di fare del nostro meglio per offrire un aiuto concreto a tutti. Voi continuate a sostenerci.



POST-EMERGENZA, TANTE INIZIATIVE AL VIA

▪ Molti sono i servizi che ci hanno visto protagonisti!

MORGANO

Il Comune di Morgano ha organizzato un concorso fotografico dal titolo: "La vita ai tempi del coronavirus nel nostro territorio... pensando al 1 maggio". Lo scopo è quello di provare a raccontare questo periodo così fuori dall'ordinario. Per partecipare è sufficiente inviare le proprie fotografie, accompagnate da un titolo o da un breve commento, e relativa liberatoria, senza la quale le fotografie non saranno prese in considerazione al seguente indirizzo: morganoeveneti@gmail.com. La proclamazione dei vincitori verrà fatta da una giuria composta da: sindaco del Comune di Morgano, assessore all'Istruzione, Scuola e Biblioteca, consigliere di minoranza, dirigente scolastico, presidente Pro Loco Morgano, presidente Calcio Badoere e presidente Consorzio Asparago Igp Badoere. L'ultimo giorno utile per l'invio delle foto è fissato per lunedì 15 giugno entro le ore 12:00. Il primo qualificato per

ognuna delle categorie (under 14, dai 15 ai 25, over 25) riceverà in premio uno smartphone. L'Amministrazione comunale andando incontro alle necessità delle famiglie, organizza i centri estivi dedicati ai bambini in età 6-14, da giugno a settembre, utilizzando gli spazi dei plessi scolastici in orario mattiniero. Era stato chiesto ai genitori di comunicare il proprio interesse a far partecipare i propri figli, per meglio definire gli aspetti organizzativi e i relativi costi. È stato previsto sia il distanziamento sociale che l'uso della mascherina da parte dei partecipanti, la suddivisione in piccoli gruppi omogenei con un minimo di frequenza continuativo di due settimane. Le domande sono state accolte fino al massimo della capienza disponibile nel rispetto della normativa e la gestione del centro estivo è stata affidata a personale adeguatamente formato in collaborazione con l'Ulss 2: un doveroso ringraziamento va a tutti i volontari. Il Comune di Morgano si è fatto carico della maggior parte delle spese sostenute, per un aiuto concreto alla cittadinanza nella speranza che questo periodo emergenziale si risolva al più presto nel miglior modo possibile, a tale proposito ha ritenuto di restituire le quote versate per i mesi non usufruiti dei servizi di trasporto scolastico, accoglienza anticipate e sorveglianza mensa dei plessi comunali.

Domenico Basso



via Martiri della Libertà, 67/A
Trebaseleghe PD
TEL. 342 718 2683
Orari di apertura
06:00 -23:00

- **Lavaggio con prodotti professionali:** detergente e ammorbidente per ogni tipo di tessuto
- **Igienizzate ad ogni uso** - Lavatrici anche di **grandi dimensioni** per i tuoi capi più ingombranti
- **Sanificazione capi con ozono:** abbatte fino al 99% della carica batterica dei tuoi capi. Provalo nella versione **a secco** oppure versione **ad acqua** per igienizzare a fondo tutti i tuoi capi, anche i più delicati!
Vieni in **lavanderia a Scorzè** per questo servizio o chiama al **3427182683**

100 ANNI DALL'INCENDIO DI VILLA MARCELLO

▪ Su questa vicenda è in corso una importante ricerca storica

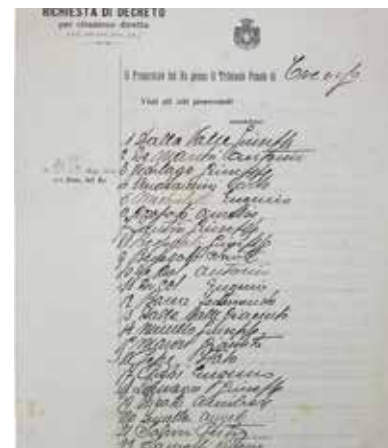
MORGANO

Martedì 8 giugno 1920, i contadini delle leghe bianche di Corradino Italico Capellotto e di Giuseppe Corazzin devastarono e incendiarono la villa del conte Nicolò Marcello, vicepresidente degli Agrari trevigiani, contrario alla firma dei nuovi patti colonici concordati il 15 aprile. L'episodio di Badoere costituisce l'evento più drammatico di una agitazione promossa dai sindacati cattolici nel trevigiano, nella

quale le firme vennero ottenute anche ricorrendo alla violenza. Domenica 6 giugno, sempre a Morgano, i possidenti Ettore Vettorazzo, Antonio Roncato, Sante Schiavon e Elisa Pastega vennero condotti dalla folla in municipio e costretti a firmare davanti al segretario comunale Guido Gherlenda. L'abitazione dello Schiavon fu devastata dai leghisti e in particolare da diverse ragazze. In quel giorno e in quelli successivi tutti i tentativi dei capilega per sedare la folla risultarono inutili. Mentre la villa bruciava, Au-

relìo Crosato, Giuseppe Fantin, Antonio De Marchi e Eugenio Pighi furono visti allontanarsi e piangere; qualcuno di loro era stato minacciato e anche percosso, con l'accusa di essere pagato dal conte. Nella notte dell'8 e nei giorni successivi furono effettuati numerosi arresti e i detenuti vennero rinchiusi nelle carceri austriache del Tribunale di Treviso, situate in piazza Duomo. A settembre era conclusa la fase istruttoria, ma il processo venne rinviato di due mesi perché nello stesso mese erano previste le elezioni amministrative e gli avvo-

cati difensori convinsero tutti i detenuti a firmare la domanda di rinvio. A Morgano vinsero i Popolari e tra i più votati risultarono i capilega Crosato e Fantin, che erano detenuti. Per i 52 imputati, 23 dei quali detenuti, le udienze iniziarono il 22 novembre e la sentenza fu pronunciata il 3 dicembre: 14 vennero assolti e 38 condannati. Dei condannati, 12 usufruirono della condizionale, tra cui le otto donne, 13 furono scarcerati e 13 rimasero in prigione. Nessuno ebbe sconti di pena, e la domanda di grazia fu respinta dal Ministro del Partito popolare Giulio Rodinò. Questi



i loro nomi: Dalla Valle Giuseppe (1891), De Marchi Antonio (capolega, 1880), Vedelago Giuseppe (1892), Vendramin Carlo (1894), Fantin Giuseppe (capolega, 1880), Bessegato Giuseppe (1892), Bessegato Sante (1892), De Col Eugenio (1897), Pesce Italo (1896), Zuella Angelo (1900), Salvini Pietro (1896), Lazzaro Antonio (1889), Ziminian Giacinto (1883). Su questa vicenda è in corso una importante ricerca storica che gode del sostegno dell'Amministrazione comunale di Morgano. Sono importanti le memorie famigliari e i ricordi relativi ai protagonisti. Chi ha delle testimonianze da mettere a disposizione, contatti il numero telefonico 338-2315577 (Amerigo Manesso).

Dario Guerra

Amerigo Manesso

APP COMUNALE: 54.200 VISUALIZZAZIONI IN TEMPO D'EMERGENZA

▪ Bastarolo: "vista la grande risposta dell'utenza vorremo implementarla sempre più"

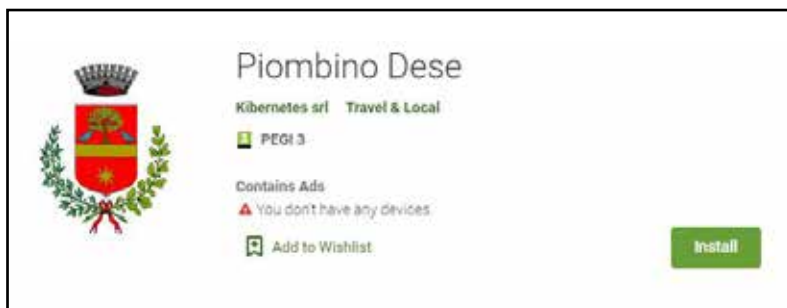
PIOMBINO DESE

Uno strumento molto efficace dall'inizio del periodo d'emergenza del coronavirus è stata l'app comunale "Piombino Dese", che ha interagito efficacemente con i cittadini piombinesi, rendendo ancora più semplice e a portata di clic l'informazione sull'emergen-

za, che negli ultimi mesi è sempre stata in continua evoluzione. Un'app molto innovativa voluta fortemente dall'assessore Claudio Bastarolo, che era partita in fase sperimentale dal 1 settembre 2018, ma che ha avuto un exploit proprio in questo periodo d'emergenza coronavirus. Attraverso questa applicazione scaricabile

gratuitamente sui telefoni di ultima generazione, i cittadini possono essere anche informati sulle novità, notizie e su tutti gli eventi dell'Amministrazione pubblica. Non solo, l'app garantisce, anche la possibilità di partecipare attivamente alla vita comunale, accorciando la distanza tra il Comune ed i cittadini, rendendo ancora più efficiente il flusso di informazioni istituzionali, turistiche e culturali. "C'è anche la possibilità di comunicare con il Comune segnalando e inviando la foto di qualche anomalia ed in ogni istante ed in ogni luogo - continua Bastarolo - si può usufruire, di informazioni utili ed aggiornate sull'Amministrazione comunale, notizie ed eventi presenti a Piom-

bino Dese". Dal 26 febbraio 2020 al 25 maggio le visualizzazioni sono state 54.200. Dall'attivazione della app sono state ben 140 le notifiche push inviate. "Vista la grande risposta dell'utenza, che usa questo canale in via preferenziale - termina l'assessore - vorremo implementarlo e personalizzarlo sempre più, aggiungendo informazioni sugli esercenti e attività produttive comunali".



PARTITA IN ANTICIPO LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALASPORT

▪ Si punta ad avere la palestra disponibile già nei primi giorni di settembre

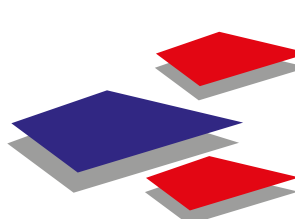
RESANA

L'emergenza coronavirus con la conseguente chiusura dei locali delle scuole ha permesso l'inizio con qualche settimana di anticipo dei lavori di ristrutturazione del palasport di Vittorio Veneto. L'intervento, programmato nei mesi estivi per non intralciare con l'attività scolastica, è iniziato a metà maggio sia per il rifacimento del tetto sia per i lavori di adeguamento antisismico. Sono previsti inoltre interventi di sistemazione dell'impianto elettrico e la sostituzione dell'impianto termico. Un intervento di oltre 800.000 euro che consentirà di avere a disposizione una palestra, che ha già oltre 30 anni di vita, che si presenterà poi dalla prossima stagione sportiva con un nuovo "look". "Un intervento necessario sia per l'adeguamento antisismico sia per una nuova copertura in legno - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare i lavori - in particolare verrà sostituito il tetto con una copertura più leggera in legno. Inoltre è importante sottolineare l'intervento di sostituzione dell'impianto termico che consentirà poi di avere a disposizione un impianto che anche sotto il punto di vista dei consumi e dell'in-



quinamento sarà sicuramente all'avanguardia e ci permetterà di avere costi di gestione ben più ridotti". I lavori erano stati programmati nella stagione estiva proprio per non creare disagi alle scuole e alle tante attività sportive che trovano sede nel palasport. "Con l'anticipo dell'inizio dei lavori speriamo che si riesca ad avere la palestra disponibile già nei primi giorni di settembre - ha aggiunto il sindaco - abbiamo i ragazzi delle scuole e centinaia di atleti che sono pronti a ripartire con l'attività sportiva ed agonistica non appena sarà possibile".

Luciano Celeghin - Assessore ai lavori pubblici



WaLe

IMPRESA DI PULIZIE

















WALE IMPRESA DI PULIZIE
Via Europa, 12 - Resana (TV)
cell. **336-498786**
info@walepulizie.it

Eseguiamo servizi di
pulizia professionale,
disinfezione, sanificazione
e trattamento con ozono

UN POSTER PER RINGRAZIARE CHI LO HA SALVATO DAL CORONAVIRUS

■ L'autore è Fabio Cazzaro, dopo 26 giorni all'ospedale di Castelfranco veneto

RESANA

Ha voluto fare una cosa di grande effetto a seguito la sua guarigione dal coronavirus. "L'ho fatto, racconta Fabio, per ringraziare tutto il personale sanitario che si è preso cura di me e non ho voluto dimenticare proprio nessuno, nemmeno chi ogni giorno, faceva le pulizie". Il paziente, ora fortunatamente guarito, è Fabio Cazzaro, residente a Castelminio di Resana ma originario di Trebaseleghe, che ha festeggiato i suoi 51 anni, proprio durante la sua difficile degenza ospedaliera. "Ho vissuto 26 giorni all'ospedale di Castelfranco veneto, li ho trascorsi al terzo piano Covid e ho

pensato di fare un autentico regalo, molto originale per tutti". Per questo ho pensato di raggruppare tutta l'équipe che a lui si è dedicato, in un grande poster come dono speciale al reparto. L'ha fatto in coincidenza con la Giornata dell'infermiere, del mese scorso. "Per valorizzare il loro prezioso lavoro - continua Fabio - ho chiesto ad ognuno due foto, la prima mentre erano al lavoro e quindi con maschera, così come li vedevo quotidianamente e poi la seconda foto più spontanea e le ho aggiunte. Era il minimo che potessi fare per loro, almeno che la gente veda quali sono stati i miei eroi, quelli che mi hanno salvato e come me, sono stati gli eroi

di molti altri pazienti! Io vedevo solo gli occhi, null'altro. Ecco perché ho voluto dedicare il manifesto con la frase: Gli occhi sono lo specchio dell'anima, grazie per aver dato un volto all'anima". Il manifesto è stato pubblicato in ospedale e ha riscosso molti "like" anche nei social. Fabio Cazzaro, era stato ricoverato il 17 marzo, non è stato intubato ma è stato in terapia semi-intensiva con il C-Pap; è stato dimesso il 9 aprile, rimanendo poi nuovamente in isolamento presso la sua abitazione e risultato guarito il 10 maggio scorso. "In questi 26 giorni di degenza, racconta Fabio, il momento più brutto è stato il periodo quando dovevo forzatamente indossare il C-Pap, indossato per 12 lunghi giorni, dei quali sei ininterrottamente per giorno e notte. Quando l'avevo - termina Fabio Cazzaro - eri isolato a te stesso dovevi trovare la forza per estraniarti, di pensare ad altro per non impazzire. Era come chiudere la porta con il mondo e rifugiarti in un'altra dimensione".

Dario Guerra

CON "BONUS400" SI RIMBORSO TOSAP E IMPOSTA DI PUBBLICITÀ!

■ E con il rinvio del pagamento della prima rata dell'Imu si va incontro a tutte le famiglie

RESANA

Liquidità immediata per le aziende di Resana! In questo momento difficile per tutte le partite Iva il comune di Resana ha deciso di andare subito incontro a negozi e attività commerciali e produttive con una iniziativa di erogazione "straordinaria" di contributi. Non sospensione o rinvio di tassa occupazione suolo pubblico e imposta di pubblicità ma piuttosto un contributo pari al 200 per cento di quanto versato nel 2019, con un tetto massimo di 400 euro per ogni contribuente. "Il momento è delicato per tutte le attività imprenditoriali e

professionali - ha detto il sindaco Stefano Bosa - le aziende hanno bisogno assoluto di liquidità, non bastano i rinvii delle scadenze ma servono soldi, ogni piccolo aiuto può servire e così abbiamo deciso di mettere a disposizione un fondo per tutte quelle attività che nel 2019 hanno pagato imposta sulla pubblicità e tassa di occupazione del suolo pubblico. Aziende, in gran parte piccole realtà di famiglia, che in questo momento sono in grossa difficoltà". Le domande potranno essere richieste entro il 30 giugno e il Comune erogherà in maniera immediata il contributo spettante una volta verificata la corrispondenza tra quanto versato nel 2019 e quanto richiesto come

bonus. "Questo è quello che nel nostro piccolo possiamo fare, assieme ad una forte accelerazione sugli investimenti pubblici - ha concluso il sindaco Stefano Bosa - servono altri aiuti dallo Stato, che speriamo possano arrivare quanto prima, ma intanto lanciamo un segnale, quasi un invito ad aiutare le nostre partite Iva!". Stando alle previsioni sono quasi 140 le aziende che potranno usufruire del contributo "Bonus400". Le informazioni sul bando sono scaricabili dal sito www.comune.resana.tv.it. Tra i tanti interventi messi in campo dall'Amministrazione comunale per far fronte all'emergenza coronavirus ecco che anche il rinvio del pagamento della

prima rata dell'Imu va incontro alle richieste dei cittadini alle prese con le difficoltà del periodo. "Abbiamo deciso di rinviare la prima rata al 30 settembre - ha detto il sindaco Stefano Bosa - un rinvio che riguarda tutti i fabbricati ad eccezione degli immobili di tipo D che pagano la quota statale che rimane fissata al 16 giugno". Anche quest'anno, come già accade dal 2018, saranno recapitati i moduli F24 direttamente a domicilio. "In un'ottica di collaborazione e semplificazione

degli adempimenti tributari questa Amministrazione - ha aggiunto il sindaco - ha ritenuto di fare cosa gradita nel predisporre il calcolo dell'imposta 2020 allegando anche i moduli di versamento al Comune".

Matteo Bellinato
Assessore alle Attività produttive



BORTOLATO

TIPOLITOGRAFIA • TIMBRIFICIO

NOALE (VE) - Via Tempesta 79 Tel. 041 440049
info@tipografiabortolato.it grafica@tipografiabortolato.it

Progettazione grafica Lavori tipografici Stampa offset e digitale

Biglietti da visita e cards
Annunci cerimoniali e commerciali
Lamina oro e rilievi
Buste e bustoni
Blocchi notes
Volantini e pieghevoli
Cartoline e inviti
Locandine, poster e manifesti
Libretti, cartelline e menù
Pannelli e banner
Etichette, adesivi e cartellini
Espositori e roll-up
Vetrofanie
Allestimento automezzi e fieristici

RIPARTIAMO DALLA TUA SICUREZZA

SPAZI SICURI, IGIENIZZATI, CONTROLLATI
per ritrovare la serenità nei gesti di tutti i giorni

40
NEGOZI
E RISTORANTI

PERALIMENTARE
rossetto
365 giorni di grande risparmio

EuroBRICO
per da sé

unieuro

PIAZZA ITALIA

Rizzatocalzature
MEGASTORE

  [lecenturie.com](https://www.lecenturie.com)

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)



Archebio
PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI

Estate
**LA STAGIONE IDEALE
PER MANGIARE SANO**



Via M. Memmo, 63 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. e Fax 049 9367606 - archeema@libero.it

**Onoranze Funebri
CAMPORESE**
tel. 049 5798011

1915 2015
100
anni

Un secolo
di storia
e di lavoro

GRUPPO "QUALAMANO": NON GETTARE, REGALA

■ Un duplice ambizioso obiettivo: aiutare e riciclare

LOREGGIA

Con questo motto nasce a Loreggia, ma si estende a tutti i comuni vicini, il gruppo QUALAMANO, ideato e fondato dalla sottoscritta, assessore alla Cultura del Comune di Loreggia, e dall'insegnante Paola Ferrari, moderato da Mara Lupu attivista volontaria nel sociale, che promuove il riciclo o il riuso creativo di oggetti destinati allo smaltimento: dal vestiario agli accessori per la casa, dai giocattoli all'attrezzatura per il fai-da-te o per lo sport, dai componenti d'arredo o per il giardino

all'illuminazione e molto altro. Scopo dell'iniziativa è creare uno spazio dove chiunque possa trovare tutto ciò che sta cercando, grazie alla sensibilità di coloro che, dovendo disfarsi di oggetti che non usano più, al posto di buttarli li mettono a disposizione gratuitamente sulla piattaforma. "Qualamano" non ha scopo di lucro. Ha, invece, un duplice fine: da un lato, in un momento economico particolarmente delicato per le nostre comunità, in quanto viene incontro alle necessità di tante persone di trovare ciò di cui hanno bisogno a costo zero. Dall'altro aiuta l'ambiente:

oggetti che altrimenti finirebbero in discarica, potranno essere riutilizzati o riciclati in modo creativo. Il gruppo "Qualamano", le cui regole d'iscrizione e partecipazione sono condivise su Facebook, ha quindi finalità solidaristiche e assolutamente non commerciali. Gli scambi avverranno in assoluta trasparenza sotto l'attenzione vigile delle amministratrici e del moderatore del gruppo, che non sono nuove a progetti di utilità sociale e solidale, specie in questo periodo in cui si registrano situazioni di particolare disagio e sofferenza, non solo economica, tra i concittadini. Ma il progetto non prevede solo lo scambio on-line. Mi sto attivando per realizzare nel

comune di Loreggia un mercatino dell'usato e altri progetti che favoriscano l'economia circolare. "Non gettare, regala", diciamo noi, al

cui gruppo di nuova costituzione auguriamo grande successo, non dimenticando le parole di Einstein: "la creatività non è altro che un'intelligenza che si diverte", specie quando fa del bene a noi stessi e agli altri.

Mara Beccegato
Assessore alla Cultura



"PASSI DI CULTURA" COMPIE UN ANNO!

■ Non appena possibile si festeggerà con un evento speciale



LOREGGIA

"Passi di cultura", il gruppo nato ormai un anno fa da un mio progetto, prosegue il suo cammino. Sulla spinta della richiesta di un pubblico sorprendente per numero ed entusiasmo, il progetto è cre-

sciuto fino a proporre una stagione stabile e continuativa di uscite in buona compagnia. Le passeggiate di divulgazione culturale open-air ed itinerante, organizzate ed illustrate da una esperta guida con cadenza mensile, sono finalizzate a scoprire e riscoprire la bellezza naturalistica, architettonica,

storico-artistica locale e delle zone limitrofe e mirano a riacciare la poesia intrinseca agli esseri umani ed alla natura, attraverso percorsi originali e con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno visioni creative della vita e dei paesaggi da condividere col prossimo. Nei più vari teatri naturali di cui il nostro paese è ricco, "Passi di cultura" ci invita a valorizzare itinerari culturali e naturalistici, la socializzazione e la mobilità dolce della camminata, trascorrendo alcune ore in gruppo alla scoperta di luoghi magari poco conosciuti o frequentati, accompagnati dai racconti ed inconsueti aneddoti della guida. Ogni individuo ha il proprio cammino, una strada specifica che nessun altro può percorrere. La vita, la società, le aspirazioni e la pro-

pria cultura, spesso, sono dei limiti che ci allontanano da ciò che vogliamo raggiungere come traguardo e crescita personale. Seguire un cammino condiviso vuol dire vivere seguendo la propria natura, ancor meglio se nella natura stessa. Se tutti cominciassimo a farlo si ridurrebbero stress e tensioni e ci sarebbe un miglioramento generale della qualità di vita. Inoltre quando si cammina immersi nella natura, la capacità creativa aumenta considerevolmente. Camminare nel verde è davvero benefico per il cervello soprattutto se in un ambiente naturale intriso di luoghi di grande interesse culturale: questo gioca un ruolo fondamentale nel nostro modo di pensare e di comportarci, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse che ci circondano. Visto l'evolversi degli ultimi accadimenti, le uscite programmate subiranno una (auspichiamo) breve battuta d'arresto fino a data da destinarsi ma con certa ripresa

al più presto. Il mondo intero sta attraversando un momento difficile con lo scopo di contenere e bloccare definitivamente l'espansione del coronavirus: per un periodo circoscritto ci è stato imposto di restare quanto più possibile in casa, evitando tuttora assembramenti. "Passi di cultura" vuole inviare un messaggio positivo a tutti coloro che avranno il piacere di ritrovarsi non appena possibile per proseguire nel cammino di condivisione intrapreso un anno fa e appena possibile festeggiare il primo anno con un evento speciale. Sarà un ritrovo di grande impatto emotivo che ci farà riassaporare la magia nel ritrovarci e condividere assieme le camminate, luoghi, di storia, di arte, di buon cibo e buon vino, di dialetti, di pittori, di scultori, di scrittori, di eccellenze nella scienza. Non dobbiamo temere le cadute sul percorso. Verrà senza dubbio il tempo di rialzarsi perché il senso della vita sta nel cammino, seppure a volte impervio, non nella meta. Per informazioni sul gruppo di cammino scrivere a: mara.beccegato@comune.loreggia.pd.it; affari.general@comune.loreggia.pd.it.

Mara Beccegato
Assessore alla Cultura

ED elettro distribuzione

Vendita Materiale elettrico civile / industriale / Domotica
Illuminazione a Led e tradizionale / Sistemi Sicurezza / Antintrusione / TVCC

ED ELETTRODISTRIBUZIONE s.r.l.

Via G. Galilei, 20 - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - Tel. 049.9355269 - info@elettro distribuzione.com

PRENDIAMOCI CURA DELL'ACQUA LA NOSTRA RISORSA PIÙ PREZIOSA



Come ogni estate diventa obbligatorio, ed è atteggiamento responsabile, prevenire con ogni mezzo l'eventualità di un'emergenza idrica: le fonti di approvvigionamento d'acqua, la nostra risorsa più preziosa, sottoposte ad una fisiologica riduzione di portata nei mesi estivi, vanno tutelate al massimo evitando gli sprechi. Nei mesi più caldi è bene che ogni cittadino-utente rispetti una sorta di stato di allerta perchè i consumi d'acqua mediamente fanno segnare un picco in crescita, che può arrivare anche al 10%. Talvolta, in certe zone, si rende necessario riempire alcuni serbatoi con le autocisterne per far fronte ai maggiori consumi d'acqua.

Alcune aree negli ultimi anni sono risultate più "sprecone": il cittadellese, il bassanese, alcuni Comuni della fascia Pedemontana.

Il nostro "oro blu" va salvaguardato tanto più oggi, quando, a seguito dell'emergenza dovuta al Coronavirus, si è rivelato che l'acqua distribuita dall'acquedotto è buona e potabile e non può essere contaminata: in una recente nota l'Istituto Superiore di Sanità ha spiegato che il coronavirus Sars-CoV-2 non si trasmette attraverso l'acqua distribuita dagli acquedotti. "Non (bisogna) aver paura di bere l'acqua del rubinetto – sottolinea il documento – perché le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione del Covid-19".

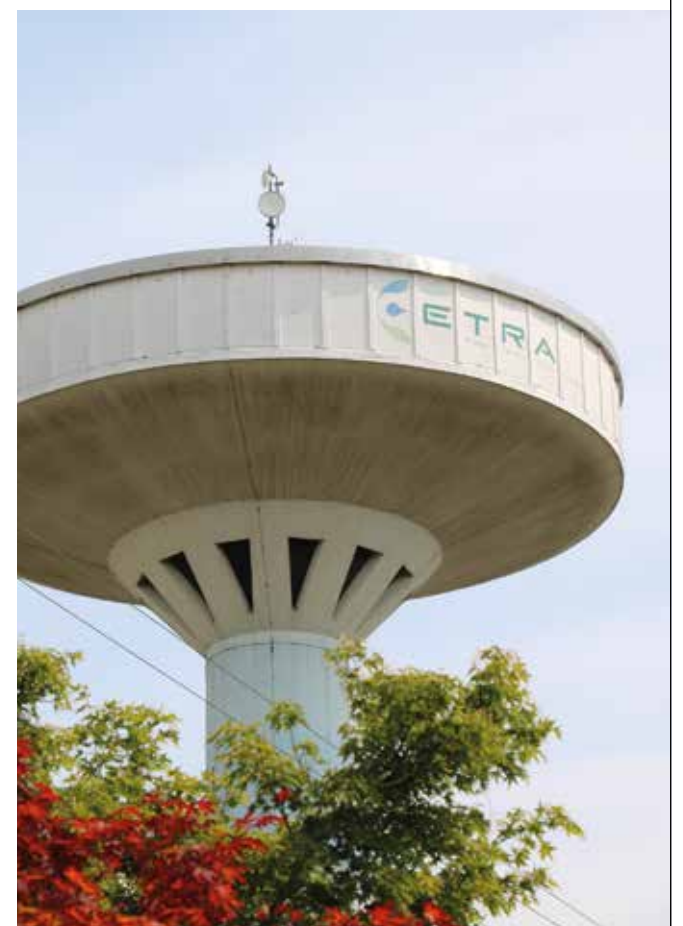
Etra invita dunque gli utenti ad un uso corretto e razionale della risorsa e a limitarsi ad un uso igienico-alimentare dell'acqua potabile, almeno fino alla fine del mese di agosto.

Comportamenti che sono normati anche dalle ordinanze sindacali che ogni anno vengono emesse nei diversi Comuni sull'argomento.

«Un uso corretto della risorsa "acqua" è un do-

vere in ogni periodo dell'anno - spiega Andrea Levorato, Presidente del Consiglio di Gestione di Etra – ma specialmente d'estate, quando, per il gran caldo, ci si potrebbe dimenticare che dobbiamo fare massima attenzione nell'uso di questa risorsa. Comportamenti virtuosi da parte di tutti i cittadini contribuiscono a evitare gli sprechi d'acqua. Un impegno cui si affianca l'attività di Etra che mira a ridurre la dissipazione di questa importante risorsa nel territorio». Importante, infatti, è l'impegno aziendale contro le perdite: l'acqua non contabilizzata è in continua diminuzione. Grazie, infatti, a diverse azioni e investimenti messi in campo negli ultimi anni, la percentuale di perdite è scesa al 39,2% per l'anno 2019, mentre le perdite di rete reali sono state pari al 36,4% dell'acqua immessa in rete, rispetto a un livello del 41,6% di perdite idriche a livello nazionale. Attenzione anche alle perdite occulte: quando si riceve una bolletta che non si ritiene adeguata ai propri consumi, è altamente probabile che ci sia una perdita. Bisogna verificare subito se vi siano dispersioni di acqua visibili (rubinetti malfunzionanti, impianti di irrigazione aperti...). Se non ve ne sono, allora può trattarsi di una perdita occulta cioè non in vista e non rilevabile esternamente in modo diretto ed evidente. Per rilevarla è sufficiente chiudere tutti i rubinetti e controllare se il contatore è fermo. Se sta girando, allora c'è sicuramente una perdita occulta. In questo caso bisogna subito rivolgersi ad un idraulico e intervenire. Contestualmente bisogna avvisare Etra, che avvia la pratica per l'eventuale accesso al Fondo Perdite (che tutela gli utenti) e provvede alla verifica della riparazione della perdita. Le spese sostenute per la riparazione del danno saranno comunque a carico dell'utente.

Ma cosa possono fare in generale i cittadini per salvaguardare il patrimonio idrico? Ecco alcune regole per un uso intelligente della risorsa acqua: chiudere le fontane, in particolare quelle a getto continuo ancora attive in molte case, o installare un rubinetto; assicurarsi che i rubinetti di casa siano sempre ben chiusi e che non gocciolino: ciò permette di evitare anche brutte sorprese in bolletta; non far scorrere l'acqua inutilmente (quando ci si insapona o si lavano i piatti); preferire la doccia al bagno in vasca; scegliere per gli elettrodomestici programmi a risparmio d'acqua e metterli in funzione solo a pieno carico; evitare di usare l'acqua potabile per innaffiare orti e giardini e per lavare le autovetture o le aree scoperte di casa.



COMPLETAMENTO SERVIZIO DOPOSCUOLA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

▪ Servizio essenziale per la comunità, oltre che parte fondamentale del programma

S. GIORGIO D. PERTICHE

L'Amministrazione comunale è stata informata a fine marzo della decisione assunta dall'assemblea dei soci della cooperativa sociale "We care" di accedere alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. La società "We care" ha sin qui svolto il servizio di animazione doposcuola su incarico

co del "Noi" associazione di Arsego con cui il Comune ha in essere un'apposita convenzione valida fino al completamento dell'anno scolastico in corso. Coinvolto direttamente nella questione è il vicesindaco con delega all'Istruzione Alberto Corsini: "La chiusura così repentina e imprevista della cooperativa, realtà nata proprio nel nostro territorio e molto apprezzata anche in altri comuni limitro-

fi, ci rattrista ed è sintomatica del momento di difficoltà che affligge il mondo dell'istruzione in questo particolare momento storico. Ci sentiamo di ringraziare gli operatori della cooperativa We care per l'impegno e per il ruolo educativo svolto con passione in questi anni a beneficio dei nostri ragazzi". Il sindaco Daniele Canella definisce il servizio di doposcuola "essenziale per nostra comunità, oltre che es-

sere parte fondamentale del programma presentato agli elettori. Per questo motivo sono stati presi immediati contatti con il "Noi" associazione di Arsego (che come detto è affidataria dell'incarico pomeridiano) per un confronto. Non è al momento chiaro se e quando le scuole riapriranno. Se la riapertura ci sarà, l'Amministrazione farà il massimo per affiancare il Noi nel ricercare la disponibilità di altre

realità educative a dare copertura al servizio". Per quanto riguarda gli anni scolastici futuri, è già stato richiesto agli uffici comunali di predisporre un bando di gara, con requisiti specifici, per l'affidamento pluriennale dell'incarico. Il Comune è in attesa di ricevere dal Governo centrale delle indicazioni (e delle risorse) per capire come fronteggiare eventuali disservizi.

Ufficio Comunicazione - Comune di San Giorgio delle Pertiche

RETE IN FIBRA OTTICA, AL VIA I LAVORI!

▪ Partiti i cantieri per la posa dell'infrastruttura a banda ultra-larga

S. GIORGIO D. PERTICHE

Il Veneto accelera ancora con la rete ultraveloce di "Open fiber": sono infatti partiti i lavori per realizzare sul territorio comunale di San Giorgio delle Pertiche la nuova infrastruttura, interamente in fibra ottica, in modalità FttH (Fi-

ber to the home, ossia fibra fino a casa), che garantirà una velocità di connessione fino a 1 gigabit per secondo. A realizzare l'opera è la società "OpenFiber", che si è aggiudicata i tre bandi Infratel (società "in house" del Ministero per lo Sviluppo Economico) per collegare con la fibra ultraveloce più di 7.600

comuni inclusi nelle cosiddette "aree bianche" di 20 regioni italiane, ossia quelle zone che non dispongono di collegamenti a banda ultra larga. Nel comune di San Giorgio delle Pertiche, l'investimento consentirà di raggiungere con la fibra ultraveloce di ultima generazione più di 4.900 unità immobiliari attraverso una rete di circa 69 chilometri: per realizzare i collegamenti FttH saranno stesi complessivamente oltre 92 chilometri di cavi. L'infrastruttura interamente in fibra ottica sarà collegata alla centrale che verrà installata sul territorio comunale, nella zona industriale di Arsego. Soddisfatto il sindaco Daniele Canella: "siamo orgogliosi di aver dato l'impulso decisivo per far partire finalmente la posa di questa grande infrastruttura digitale, così tanto attesa dai nostri concittadini. È

un'opera fondamentale per dare competitività al nostro territorio che ci permetterà di stare al passo coi tempi, proiettandoci così verso la moderna digitalizzazione con connettività ad alta velocità. Seguiremo quotidianamente i lavori di posa che interesseranno la maggior parte delle vie del nostro territorio, sia nel capoluogo che nelle frazioni di Arsego e Cavino, quest'ultima in particolare che risulta oggi poco servita dai colossi nazionali delle telecomunicazioni. Un grazie speciale agli assessori Stefania Pierazzo e Andrea Biasibetti, all'ex-segretario generale Daniela Giacomini e all'Ufficio tecnico che hanno sbrogliato gli incartamenti, permettendo l'avvio rapido dei lavori". "I lavori dureranno circa un anno e saranno a basso impatto ambientale - spiega Gabriele Corò, field manager Open Fiber - con una percentuale di riutilizzo di reti esistenti superiore al 70 per

cento dello sviluppo complessivo. Ringrazio l'Amministrazione e l'Ufficio tecnico comunale per la collaborazione e l'attenzione verso il nostro piano. Siamo convinti che questa opera rappresenti una grande opportunità per tutto il territorio, perché stimolerà la competitività delle imprese locali e migliorerà la vita dei cittadini, che potranno beneficiare di servizi all'avanguardia come lo streaming online in Hd o il 4K, il telelavoro, la telemedicina, oltre alla possibilità di poter velocizzare la digitalizzazione della Pubblica amministrazione". Una volta conclusi i lavori, l'utente non dovrà far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario e navigare ad alta velocità, cosa fino ad oggi impossibile in buona parte del territorio di San Giorgio delle Pertiche, Arsego e Cavino.

Ufficio Comunicazione - Comune di San Giorgio delle Pertiche

SOSPESO IL PAGAMENTO DELLA COSAP FINO AL 30 SETTEMBRE

▪ Accolta la proposta di "Uniti per il domani"

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Una buona notizia per gli esercenti che occupano il suolo pubblico: la Cosap sarà sospesa fino al 30 settembre. L'idea di intervenire sul tributo per l'occupazione del suolo pubblico è stata del gruppo consiliare di opposizione "Uniti per il domani", che con una mozione presentata lo scorso 29 aprile aveva richiesto a sindaco e Giunta di adottare tempestivamente, sentiti i pubblici esercizi interessati, ogni opportuna iniziativa ed ogni necessario provvedimento al fine di consentire, per un tempo determinato, limitato in base all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai bar, ristoranti, pizzerie, eccetera del comune di Santa Giustina in Colle il libero utilizzo delle aree pubbliche esterne (plateatici), prevedendo l'azzeramento del contributo di occupazione o, alternativamente, ove ciò non fosse normativamente possibile, la riduzione dello stesso ad una cifra simbolica. La richiesta di intervento era opportunamente giustificata sul fatto che, con l'ingresso della cosiddetta fase 2 della gestione dell'emergenza epidemiologica, le attività avrebbero dovuto adottare

opportuni e necessari presidi a tutela della salute delle persone, con conseguente inevitabile riduzione ed erosione di ricavi e guadagni; ecco allora la proposta di agevolare e favorire l'utilizzo delle aree esterne da parte degli esercenti per consentire loro di poter ospitare un maggior numero di persone rispetto a quanto materialmente potrebbero, sempre osservando le misure di sicurezza imposte dal Governo. L'idea lanciata dal gruppo "Uniti per il domani" è stata senza dubbio di stimolo per la Giunta comunale, che con delibera del successivo 30 aprile, riprendendo quanto esposto nella mozione, ha sancito la sospensione del pagamento del canone fino al 30 settembre 2020, prevedendo la rideterminazione dello stesso proporzionato al periodo di effettivo esercizio per le attività oggetto di sospensione, nonché il rimborso per i giorni effettivi di sospensione delle medesime in caso di pagamento già effettuato. Ai nostri esercenti e commercianti non rimane che augurare una buona ripresa, con un forte, seppur ideale, abbraccio di incoraggiamento.

Barbara Gallo



LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!

I momenti di crisi sono momenti di crescita.

È la prima volta che la nostra generazione incontra una crisi del genere, ma non è la prima volta che l'umanità deve affrontare sfide significative. Nel corso della storia abbiamo superato molte difficoltà, ogni volta con tanta creatività e voglia di riprendere, imparando che l'adattabilità e il continuo migliorarsi è la differenza tra chi vince e chi perde. La parola stessa crisi non ha di per sé un'accezione negativa, proviene infatti dal greco krisis, che significa scelta. Ecco, quindi, che ora siamo chiamati a valutare, agire e prendere posizione di fronte agli irreversibili cambiamenti imposti dall'emergenza globale causata dal nuovo Coronavirus.

Le tecnologie digitali

In questo difficile momento, dove siamo stati tutti costretti a cambiare drasticamente le nostre abitudini di vita, stanno assumendo grande rilevanza le tecnologie digitali.

Sempre più operazioni sono effettuate online, dalla candidatura per un posto di lavoro, al pagamento delle tasse fino ai corsi e ai compiti in classe per gli studenti. Ora più che mai l'uso di Internet e degli strumenti digitali è diventato essenziale. La mancanza di competenze da parte dell'utente, in materia di alfabetizzazione e di media informatici, incide non solo sulla capacità di trovare un'occupazione ma anche di apprendere, creare, partecipare, dare supporto ai propri figli e usare con sicurezza e consapevolezza questi strumenti. Le competenze digitali rientrano, quindi, fra quelle indispensabili per quanti vivono in una società basata sulla conoscenza. Per le imprese sono state messe a disposizione piattaforme online per il lavoro agile, servizi digitali gratuiti e didattica online. Le aziende, soprattutto quelle manifatturiere, hanno bisogno di prepararsi e rilanciarsi. Solo l'uso intelligente della tecnologia e lo sfruttamento delle informazioni ci aiuteranno ad affrontare le sfide che attendono la nostra società. Noi di LM Space siamo accanto alle persone che desiderano migliorarsi con nuove conoscenze tramite corsi di formazione mirati. Partiamo dalle basi, aiutando chi desidera capire il mondo Windows, imparare a utilizzare le tanto gettonate Google Apps, a muoversi tra tutti i programmi offerti da Microsoft Office per poi andare ad aiutarti a migliorare la tua professione con corsi professionalizzanti di AutoCad, Photoshop, Cad Cam e molto altro ancora.

Inoltre, diamo supporto alle imprese che vogliono accrescere il proprio business oppure rilanciarsi sfruttando le tecnologie del mondo digitale. Partiamo dall'analisi dei mercati e dei competitor identificando i nuovi bisogni dei consumatori per poi accompagnarti nella trasformazione del tuo business e nell'investimento su canali online.

Non esitare di contattarci a info@lmspace.it

CONSIGLIO COMUNALE: OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

■ **Compressi i diritti delle minoranze ed il ruolo delle commissioni**

S. GIUSTINA IN COLLE

È possibile che, in piena emergenza epidemica, un'Amministrazione comunale proceda a comprimere senza una reale e giustificata ragione i diritti delle minoranze ed a svilire il ruolo delle commissioni consiliari? Sì, a Santa Giustina in Colle è possibile. È accaduto nel corso del Consiglio comunale del 23 aprile, dove la maggioranza, con l'incredibile avallo del centro-sinistra (ormai ridottosi, di fatto, a decimo componente di quest'ultima) modificato il

regolamento del Consiglio comunale. Una prima modifica ha riguardato due strumenti di garanzia utilizzati dalle opposizioni, ossia l'interrogazione e la mozione. Prima della modifica, era necessario presentare un'interrogazione almeno 10 giorni prima del Consiglio per vederla inserita all'ordine del giorno; per la mozione, invece, non era previsto alcun termine a ritroso prima della data del Consiglio. Le modifiche hanno portato a 15 giorni il termine per l'interrogazione ed hanno introdotto ex-novo, in diffor-

misma del regolamento del consiglio della Federazione del Camposampierese, un termine di 20 giorni prima del consiglio affinché la mozione possa essere inserita nell'ordine del giorno della prima adunanza utile. La giustificazione è stata che l'Amministrazione, a fronte di interrogazioni e mozioni, necessita di tempo per preparare le risposte e la discussione. Peccato che la maggioranza dimentichi che, indipendentemente dalla lunghezza e dalla complessità dell'ordine del giorno, l'opposizione abbia diritto di venire a conoscenza dell'ordine del giorno del consiglio non prima di 5 giorni dalla

data dello stesso e che la documentazione ad esso relativo è disponibile al massimo 4 giorni prima dell'adunanza (salvo che per il bilancio di previsione e per il rendiconto). Una seconda modifica, più sottile, ha riguardato le commissioni consiliari, alle quali, pur assegnando un maggior numero di componenti, viene però preclusa ogni funzione referente, consultiva, istruttoria, di studio e di proposta nei confronti della Giunta comunale; in altri termini, la commissione Affari sociali, reintrodotta "a furor di popolo" dall'attuale Amministrazione, nonché la commissione Cultura e Biblioteca perdono qualsiasi

senso e significato, visto che le materie che le interessano sono di esclusiva competenza della Giunta, alla quale peraltro e commissioni nulla possono trasmettere. Anche qui la giustificazione è palesemente priva di consistenza: non c'era infatti alcuna violazione dell'articolo 12 dello statuto comunale, in quanto esso non vieta l'attività consultiva delle commissioni in favore della Giunta, ma dice soltanto che compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del consiglio; l'una cosa, quindi, non impedisce l'altra. Inutile indagare sui motivi di queste assurde modifiche: è pacifico che un'opposizione puntuale ed incalzante non possa che infastidire un'Amministrazione dalla facile (e spesso ingiustificata) auto-celebrazione.

Cristian Centenaro

UNA BELLA NOVELLA: È NATA LA "BRIGATA DELLE MASCHERINE"

■ **Decini di ragazzi si sono resi disponibili ad aiutare la comunità**



BORGORICCO

Di necessità virtù direbbe un detto. Ed a Borgoriccio hanno imparato bene. Per imballare le migliaia di mascherine arrivate presso il distretto locale della Protezione civile e il centro civico "Aldo Rossi", si sono riuniti, nel rispetto delle precauzioni ministeriali e igieniche decine di ragazzi che, a turni, e divisi in sale, hanno passato le ultime giornate ad imballare dispositivi di protezione facciale. Non solo: questi ragazzi

hanno aiutato anche con la consegna a domicilio, casa per casa. E in quei giorni si sono alternati per raccogliere derrate alimentari al di fuori dei supermercati. "Un enorme grazie a Luca, Giovanna, Irene, Angela, Amira, Bruno, Manuel, Antony, Silvia, Gianluca, Samuele, Edoardo, Luana, Marzia, Antonio, Samuel, Leonardo, Eva, Elisa, Nicoletta, Fiorella, Filippo, Alessandra, Giovanni, Michael, Alberto, Ilaria. Una compagnia che si è unita in questa difficoltà e dalla quale magari nasceranno nuovi progetti da sviluppare assieme. Grazie a tutti!", così su Facebook scriveva il consigliere delegato all'Associazione

nismo Riccardo Michelazzo. È un onore per noi vedere questi ragazzi mi ha commosso e non ho potuto che dare il mio contributo. Per certi versi mi ha ricordato la brigata di Boccaccio che, in piena epidemia trecentesca, si era ritrovata presso una villa di campagna, fuori città. Potrebbe essere un bel nome per l'associazione. Sono felice perché siamo riusciti a trarre comunque qualcosa di positivo. Chissà, magari con questa compagnia riusciremo ad organizzare eventi e manifestazioni che renderanno ancora più grande il nostro comune.

Il sindaco - Alberto Stefani

Investi in formazione! Scegli LM Space!

LM [SPACE]
FORMAZIONE
CITTADELLA (PD)
www.lmspace.it

ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA

A Cittadella partono i nuovi corsi dedicati a manager e tecnici
Tutti i corsi sono certificati dall'Ordine degli Ingegneri di Padova



WINDOWS 10

Scopri l'attuale sistema operativo di casa Microsoft, Windows 10. Imparerai utilizzare l'interfaccia, cercare e gestire cartelle e documenti, navigare su Internet, utilizzare la posta elettronica, muoversi tra file di testo e fogli di calcolo; infine arrivare ad organizzare e fruire di musica, video e fotografie.

15,22,29 Settembre | 6,13,20,27 Ottobre
3,10,17 Novembre
20 ore di formazione
€ 260 + IVA



G SUITE (GOOGLE APPS)

Questo corso ti aiuta ad approfondire il mondo delle Google Apps, scoprendo tutte le caratteristiche rivolte alla comunicazione, alla conservazione, alla produzione, alla collaborazione e alla condivisione del materiale.

16,23,30 Settembre | 7,14,21,28 Ottobre
4,11,18,25 Novembre | 2,9,16 Dicembre
21 ore di formazione
€ 260,00 + IVA



AUTOCAD BASE

Lo scopo principale del corso è far apprendere le impostazioni di base e le procedure corrette per riuscire ad impostare correttamente il lavoro, ad eseguire e modificare semplici disegni, ad effettuare misurazioni e la stampa base di quanto disegnato.

16,23,30 Settembre | 7,14,21,28 Ottobre
4,11,18 Novembre
20 ore di formazione
€ 260,00 + IVA



PROGRAMMAZIONE VBA CON EXCEL

Il corso si propone, tramite semplici e divertenti esercitazioni, di introdurre alla programmazione, dalle basi alle funzioni più complesse come tipi di dati, procedure e funzioni, strutture iterative, controlli, proprietà ed eventi, gestione degli errori.

17, 24 Settembre | 1,8,15,22,29 Ottobre
5,12,19 Novembre
15 ore di formazione
€ 240,00 + IVA

Per informazioni su costi, date e dettagli del percorso visita www.lmspace.it |
Per info: Barbara Gallo -Tel: 049 9400872 | Email: info@lmspace.it
LM SPACE è un progetto di LaMec Italia srl promosso dalla ditta LA MECCANICA srl



LaMec
AT YOUR SERVICE
Italia



la meccanica
Technology & Creativity at your Service

INDENNITÀ NON PERCEPITA DAL SINDACO VA ALLE FAMIGLIE

■ Il sindaco: “Abbiamo incrementato i capitoli del Sociale di 20.000 euro”

BORGORICCO

“L’avevamo promesso in campagna elettorale e per noi le promesse sono sacre. Abbiamo incrementato i capitoli del Sociale di 20.000 euro”. Si tratta della stessa cifra che, a bilancio invariato, è stata acquisita in più dai tagli dei costi della politica, che derivano dall’abbattimento totale dell’indennità annuale del

sindaco e da un minore tetto di spesa per il vicesindaco, poiché lavoratrice dipendente. “Con l’assessore Silvia Vecchiato abbiamo deciso di mettere queste somme a disposizione delle famiglie con iniziative che di volta in volta presenteremo ma che oggi fanno capo alla riduzione del peso economico gravante sulle unità familiari del comune di Borgoriccio. Oltre all’anticipo di contributi e di un fondo di garanzia in capo al

bilancio del Comune per le Scuole materne, stiamo valutando altre soluzioni tecnicamente possibili e che rispettino i vincoli di finanza pubblica. Ora l’esigenza è sociale e, per quanto possiamo, noi vogliamo fare la nostra parte concentrando qui tutti i nostri sforzi economici. Sono costantemente in contatto con tutti i consiglieri comunali per informare e fronteggiare al meglio questa emergenza”. Continua Silvia Vec-

chiato “in un periodo così delicato e di emergenza, il nostro impegno si sta concentrando nel supporto e nel sostegno alle famiglie del nostro Comune, illustrerò a tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza le iniziative che abbiamo in mente di proporre. È il momento di restare uniti e affrontare le nuove sfide che quest’emergenza aprirà anche qui, a Borgoriccio. Siamo una comunità forte, vogliamo uscire più forti di prima”.

Riccardo Michelazzo



AL VIA L’ITER PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO

■ Alleanza con San Giorgio delle Pertiche per il distretto “del Decumano”

BORGORICCO

Le Amministrazioni comunali di San Giorgio delle Pertiche e di Borgoriccio hanno iniziato il percorso che porterà al riconoscimento di un nuovo distretto ter-

ritoriale del commercio nell’Alta padovana ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. È del 9 aprile infatti l’atto di intesa sottoscritto dai due giovani primi cittadini Daniele Canella e Alberto Stefani con cui si vuole accelerare il processo

per arrivare al riconoscimento del distretto “del Decumano”, così chiamato in considerazione del fatto che i due comuni si sviluppano sull’asse della Sp 10 “Desman”, già “decumanus maximus” dello storico graticolato romano Cis-Musonem. I “Distretti del commercio” costituiscono, nel Veneto, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell’ambito dei centri storici e urbani. Sono definiti sul piano normativo come ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il ter-

ritorio. La creazione di un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali i Comuni, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari ed i consumatori, contribuisce a rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzando la centralità, sviluppando idee a sostegno del commercio, ed a valorizzare la qualità del territorio con azioni innovative di politica attiva, adatte al contesto economico e sociale del distretto. “Non è stato difficile per San Giorgio delle Pertiche e Borgoriccio decidere di lavorare fianco a fianco per questo progetto - spiegano Stefani e Canella - i nostri Comuni, oltre che essere confinanti, hanno numerose si-

milarità morfologiche, di sviluppo della rete urbana e di densità di popolazione. Gli esercizi di vicinato ed in generale le iniziative commerciali sono presenti in maniera omogenea nei paesi e nelle frazioni di entrambi i territori comunali. È proprio per valorizzare verso questo tipo di attività che abbiamo ritenuto utile sviluppare queste sinergie”. Con deliberazioni di Giunta, entrambe il 15 aprile 2020, le Amministrazioni comunali hanno già dato mandato ai rispettivi uffici di attivarsi per la predisposizione della richiesta di riconoscimento alla Regione Veneto di un distretto del commercio territoriale. Un particolare ringraziamento all’assessore alle Attività produttive di San Giorgio delle Pertiche, Andrea Biasibetti, che ha curato l’iter e la documentazione tenendo i rapporti con il sottoscritto, in qualità di consigliere delegato di Borgoriccio.

Giulio Ruffato



La tecnologia vi garantisce
SICUREZZA, COMFORT e BENESSERE!

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- DOMOTICA, IMPIANTI TV SAT, AGGIORNAMENTI IMPIANTI PER RICEZIONE SEGNALE DTV
- INSTALLAZIONE PARABOLE SATELLITARI
- IMPIANTI ANTIFURTO, VIDEOSORVEGLIANZA
- ILLUMINAZIONE D'ARREDO E FUNZIONALE A LED
- IMPIANTI CITOFONICI E VIDEOCITOFONICI
- INSTALLAZIONE IMPIANTI D'ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA
- IMPIANTI RETE DATI, CONTROLLO ACCESSI, IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA E IMPIANTI HOME CINEMA
- MOTORIZZAZIONI PER APERTURE BOX, CANCELLI, SERRAMENTI, TENDE, PORTE E FINESTRE

CALLEGARIN IMPIANTI di Callegarin Alessio
Via Giorgione 8 35012 - Camposampiero PADOVA

Cell: +39.340.8237384 - Tel/Fax: +39.049.9356390
E-mail info@callegarin-impianti.it

“PORTALE PARENTI”, STRUMENTO CHE HA DONATO TANTA SERENITÀ

■ Il sindaco: “un ringraziamento a questa straordinaria realtà imprenditoriale”

BORGORICCO

L’app è sviluppata dalla ditta SoftwareUno: il portale parenti che, in tempi di coronavirus, ha consentito ai familiari degli anziani e delle persone con disabilità, ospitati in strutture residenziali, di essere costantemente informati sullo stato di salute dei loro cari. In primis, fattore di assoluto pregio, l’applicazione è risultata facile e intuitiva, quindi a portata veramente di tutti. L’app presenta diverse sezioni: area salute e attività (informazioni dalla cartella socio-sanitaria dell’ospite); chat dedicata (comunicazioni con la struttura e condivisioni di video ed immagini); bacheca per la pubblicazione di news e informative sulla struttura. I familiari e tutori hanno potuto così accedere alle informazioni sulla salute dei loro cari, come la temperatura corporea e altri parametri vitali importanti, e alle attività del progetto individuale. Attraverso la chat, inoltre, è stato possibile scambiare informazioni direttamente con brevi messaggi o in videoconferenza. “Un ringraziamento a questa straordinaria realtà imprenditoriale - afferma il sindaco Alberto Stefani - che ci permette di fare un passo in avanti verso l’innovazione, il futuro e che sa conciliare tecnologia ed un forte senso di umanità”.

Martina Pesce



IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO È UFFICIALMENTE ATTIVO

▪ **Nominata la manager e identificato il logo...**

CAMPOSAMPIERO

Si è riunito mercoledì 6 maggio, il tavolo di partenariato del Distretto urbano del commercio che ha sancito il via ufficiale della nuova, importante struttura nominandone un manager e ufficializzandone il logo identificativo. L'incontro si è svolto a palazzo Tiso in forma mista: alcuni partecipanti collegati on line e altri in presenza fisica, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Il Comune di Camposampiero, capofila del progetto, si era già messo in moto da tem-

po, in attesa della comunicazione ufficiale del finanziamento regionale, predisponendo numerosi importanti interventi, che hanno l'obiettivo di rivitalizzare gli spazi pubblici della cittadina. Il più importante è sicuramente la riqualificazione di via Trento e Trieste, dall'intersezione di via Filippetto verso il centro: un'opera del valore di circa 200.000 euro, per il quale è già stato acquisito un progetto di fattibilità tecnico economica. È inoltre previsto un intervento di risistemazione degli spazi esterni di villa Campello, lo splendido edificio in centro storico che ospita bi-

blioteca e casa delle associazioni, per il quale il comune ha già stanziato a bilancio 50.000 euro. In programma vi è anche un progetto di efficientamento energetico nel viale della stazione, per un ammontare di circa 30.000 euro. È infatti il Comune, insieme alla preziosa collaborazione dei partner di Distretto (Ascom, Confesercenti, Cescot, Camera di Commercio, Botteghe in Festa, Pro Loco) a realizzare e finanziare opere e progetti a favore del Distretto del commercio per poi potere ricevere il 50 per cento della spesa, come finanziamento dalla Regione. Quest'ultima ha recentemente confermato la disponibilità a riconvertire al-

cune delle azioni previste nel bando, in funzione dell'emergenza sanitaria in corso. In occasione del Tavolo di partenariato sono state, infatti, rimesse in discussione alcune attività che a causa del coronavirus non si potranno realizzare ed è stato valutato assieme ai diversi partner di Distretto, come riconvertire alcune somme in nuove azioni che avranno l'obiettivo di sostenere, in modo particolare, proprio quelle attività produttive che più stanno soffrendo a causa del Covid-19. Nell'incontro è stata ufficializzata anche la possibilità di usufruire della collaborazione di una manager professionista che coordinerà tutte le attività del Distretto del commercio. Esperienza e competenza non mancano alla dottoressa Alessandra Trivellato che già lavora in qualità di manager, in collaborazione con Massimo Pagetta, per il distretto della città di Padova e che, fin da subito, si è dimostrata entusiasta della nuova avventura professionale. Proprio prima della chiusura per l'emergenza covid-19, la manager ha già avuto occasione di visitare alcune attività commerciali del territorio, accompagnata, dall'assessore Moira Simeonato, ricavandone elementi utili. In occasione del Tavolo di partenariato è stato, inoltre, reso noto anche il logo che identificherà il Distretto, ideato da Alex Rettore, studente dell'i-



stituto superiore "Newton-Perini". L'istituto superiore di Camposampiero in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il supporto di un qualificato esperto grafico è riuscito a portare a termine questo interessante progetto, nonostante la chiusura delle scuole e le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, raggiungendo risultato più che soddisfacente. Un segnale importante, questo, che arriva dalle nuove generazioni e dal mondo della scuola. Il momento storico che stiamo attraversando è complesso e ci pone di fronte a sfide notevoli, ma le premesse più che incoraggianti e, soprattutto l'entusiasmo dei partner coinvolti, fanno ben sperare per il successo del Distretto urbano del commercio di Camposampiero "Tra torri e acque".

Il sindaco - Katia Maccarrone

ATTENZIONI PER LA SCUOLA MATERNA UMBERTO PRIMO

▪ **Stanziato un contributo straordinario di 20.000 euro legato all'emergenza Covid-19**

CAMPOSAMPIERO

L'emergenza Covid-19 ha di fatto interrotto una serie di servizi fondamentali per le nostre comunità, tra cui per esempio la chiusura della scuola materna Umberto I di Camposampiero, frequentata da 212 bambini. Questo ha causato gravi disagi alle famiglie e posto un tema sul pagamento della retta (175 euro al mese). Da un lato è comprensibile la richiesta delle famiglie di ridimensionare il pagamento in assenza del servizio, dall'altro bisogna tener conto che il 90 per cento dei costi della scuola è fisso, per cui le spese maturano

anche se la scuola rimane chiusa. Il comitato di gestione della scuola si è attivato fin da subito per usufruire degli ammortizzatori sociali previsti dal Decreto legge del 17 marzo 2020 relativamente al costo del personale (la spesa più rilevante ma anche la vera ricchezza nell'educazione dei bambini) e per mettere in atto tutte le strategie possibili per comprimere le uscite, azioni che avrebbero permesso di ridurre a circa la metà la retta mensile. Per questo il Comune di Camposampiero, che già corrisponde per la gestione della scuola un contributo ordinario di 146.000 euro (quasi 700 euro a famiglia), ha deciso di stanziare un contributo straordinario aggiuntivo di 20.000

euro (quindi circa ulteriori 100 euro a famiglia). Gli sforzi messi in campo congiuntamente dalla Scuola materna Umberto I e dal comune di Camposampiero permetteranno quindi di ridurre a 50 euro la retta per i mesi da marzo fino alla fine dell'anno scolastico: un bel risultato concreto in questo difficile momento per tutti. L'Amministrazione sta inoltre lavorando da settimane anche ad altri dossier, che riguardano per esempio il trasporto scolastico, l'asilo nido e la mensa. Numerosi sono stati i contatti con i soggetti che gestiscono questi importanti ed apprezzati servizi, a cui il comune contribuisce con risorse significative. Le famiglie giustamente aspettano delle risposte sulle rette, che dipendono tuttavia da alcuni chiarimenti normativi che speriamo arrivino a breve.

*Il sindaco
Katia Maccarrone*



BELLE NOTIZIE PER IL MONDO DELLA SCUOLA

▪ **Nuova caldaia per la materna di Rustega e conferma del contributo per l'ex-liceo**

CAMPOSAMPIERO

In occasione del Consiglio comunale del 27 aprile 2020 è stato deliberato il parziale utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, in parte a supporto di alcune spese correnti legate al Covid-19 ed in parte investimenti. Si tratta di interventi indifferibili, in quanto o indispensabili per l'esecuzione di alcune opere, o rientranti in progetti che beneficiano di contributi (con tempi stringenti per la realizzazione) o per manutenzioni necessarie e urgenti. Al centro scuola, commercio, viabilità e sport. Capitolo scuola: Camposampiero, in anticipo sui tempi, ha ottenuto la conferma del contributo di 632.000 euro (copre oltre il 90 per cento dell'intervento) relativo alla messa in sicurezza del II stralcio dell'ex-liceo. È stato pertanto necessario anti-

pare la quota a carico del comune (solo 50.000 euro) dal 2021 al 2020, con lavori che partiranno nel 2021 in continuità con il completamento del primo stralcio. Buone notizie anche per Rustega: durante l'estate verrà installata una nuova caldaia autonoma per la scuola materna (oggi invece è collegata alla scuola elementare) e verranno attivati alcuni lavori di efficientamento per un costo complessivo di 70.000 euro. Inseriti inoltre 12.000 euro di lavori propedeutici alla ristrutturazione della scuola elementare "Ungaretti". Nonostante il difficile momento, guardiamo al futuro con interventi strategici sul mondo della scuola, commercio, viabilità e sport, che guardano al futuro e miglioreranno la vita della nostra comunità.

Il Sindaco - Katia Maccarrone

- Interior Design
- Arredi e Complementi
- Mondo Cucina
- Arredo Bagno

Via A. Bagatella, 6 PADOVA
Tel. 049.600.518
Cell. 333.81.44.789
www.casaservicepadova.com
casaservice@mengato.com
f Casaservice Padova

EMERGENZA SANITARIA, SONO ANCORA NUMEROSI GLI ASPETTI TECNICI DA AFFRONTARE

▪ Reiventato anche il consueto svolgimento delle attività del Comune



MASSANZAGO

Il Comune di Massanzago si ritrova a dover affrontare, come tutti gli altri Comuni del nostro territorio, la difficile situazione che stiamo vivendo, dettata dall'emergenza sanitaria. Nonostante le graduali riaperture, come quelle di aziende, delle aree verdi per i cittadini e dei cimiteri comunali, sono ancora numerosi gli aspetti tecnici da affrontare e da tenere in considerazione. Le difficoltà che le imprese si trovano ad affrontare, la fiscalità locale e le entrate sono solo alcuni degli aspetti consequenziali del Covid-19 che ogni ente territoriale è costretto a fronteggiare. Il sindaco di Massanzago Stefano Scattolin, pre-

sidente inoltre della Federazione dei Comuni del Camposampierese, per quanto riguarda il futuro dei Comuni afferma che i problemi saranno tutti da verificare, lavorando soprattutto in base ai bilanci. Visto il delicato momento e la mancanza di certezze in un periodo come questo, le varie entrate del Comune, le difficoltà delle imprese, il trasporto scolastico, le mense e molti altri componenti sono tutti aspetti da esaminare in un lasso di tempo futuro, necessità dettata dall'attuale impossibilità di avere garanzie. Questa situazione ha inoltre portato alla necessità di reiventare il con-

suetto svolgimento delle attività del Comune, prima fra tutte le sedute del Consiglio comunale. Adattandosi alle nuove opportunità offerte dal mondo digitale, il Consiglio ha iniziato ad essere svolto in streaming, garantendo così sicurezza ai singoli membri. Scattolin conferma comunque la possibilità di attrezzare le sale consiliari affinché possano esserci le condizioni necessarie allo svolgimento sicuro del Consiglio, sia in presenza che in streaming, opportunità che possa essere valida in qualsiasi momento e non solo strettamente legata a questa emergenza.

Aurora Barbiero

UNA ROTATORIA NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO

▪ Il costo dell'opera è stimato in 240.000 euro

MASSANZAGO

L'intersezione stradale tra le due provinciali che portano a Noale, verso est, ed a Trebaseleghe-Piombino Dese, verso nord, davanti a villa Baglioni, negli anni è stata spesso scenario di incidenti anche gravi a causa della velocità dei veicoli, della presenza di diversi attraversamenti pedonali nonché degli incolonnamenti che, nelle ore di punta, si generano per la difficoltà dei mezzi che, provenendo da Fossalta, devono immettersi in via Roma con direzione Noale. Il

traffico pesante, pur diminuito con la realizzazione della Sr 308, è comunque notevole per la presenza di diverse aree industriali nei comuni limitrofi. L'Amministrazione comunale ha deciso di affrontare il tema per rendere l'incrocio il più possibile sicuro, limitando la velocità dei veicoli. È stato commissionato uno studio che, partendo dallo stato di fatto e dal rilievo dei flussi di traffico, ha analizzato più soluzioni: una vera e propria "zona 30" con l'inserimento di aiuole e rallentatori (non condivisa però dalla Provincia di Padova, proprietaria

del sedime stradale), oppure il posizionamento di un impianto semaforico che però comporterebbe l'allungamento dei tempi di permanenza dei veicoli in centro, con maggior inquinamento e rumore; infine l'inserimento di una rotatoria, non impattante ma tale da richiedere rallentamenti e particolare attenzione nell'attraversare il centro del capoluogo. Quest'ultima è stata la soluzione scelta, il cui progetto di fattibilità ha ottenuto l'approvazione della Giunta comunale. Comprende approfondimenti sulle dinamiche del traffico, attenzione per il rispetto di villa Baglioni, non compromette il sagrato della chiesa di San Pio X se non per una lieve modifica

al marciapiede che ne aumenterebbe, però, la fascia di rispetto ad est della chiesa stessa dove le corsie di transito della sede stradale dalle attuali due verrebbero ridotte ad una. Il costo dell'opera, stimato in 240.000 euro, prevede anche il miglioramento dell'innesto di via Roma con via Molino Baglioni e gli attraversamenti pedonali. Il progetto

ha ottenuto il parere preliminare favorevole della Settore viabilità della Provincia di Padova e deve essere sottoposto all'attenzione della Soprintendenza. L'intervento potrebbe venire realizzato già nel 2021 come previsto nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022.

Domenico Mandurino



OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia **GRATUITI**
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove **GRATUITI**
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Tutte le nostre lenti sono prodotti sartoriali realizzati su misura per te



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocampiosampiero.it

DOPOSCUOLA E CENTRI ESTIVI, SERVIZI IMPRESCINDIBILI PER LE FAMIGLIE: COSA CAMBIA?

■ La Diocesi incita alla collaborazione all'interno del territorio tra realtà che già fanno questo tipo di servizio

VILLANOVA DI CSP

La Diocesi di Padova da tempo sta implementando il suo impegno a favore dei doposcuola parrocchiali, ritenendoli uno strumento fondamentale per far fronte alla povertà educativa. Il 15 maggio si è tenuto un incontro sulla piattaforma Zoom con la presenza di don Marco Cagol (vicario episcopale per i rapporti con le istituzioni) e don Lorenzo Celi che attualmente svolge servizio in diocesi come direttore dell'ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola e assistente ecclesiastico dell'Agesc provinciale e le varie realtà

del territorio che si occupano di questo. Questo momento è stato voluto per capire cosa è cambiato con lo stop imposto dalla pandemia e condividere le idee e i momenti significativi. Nel territorio della diocesi ci sono vari gruppi di volontari che accolgono piccoli numeri di bambini, per la maggior parte stranieri e poi ci sono dei doposcuola più strutturati frutto di una collaborazione tra Comune e parrocchie. A gennaio è stato presentato un bando che ha visto vincitori 20 progetti ritenuti molto belli e articolati che però ora dovranno essere rivisti per capire se sono adeguabili alle nuove norme imposte dal covid-19. I volontari però hanno fatto

presente che si rendono necessari dei corsi formativi, molti non hanno dimetichezza con i mezzi informatici e quindi in questo periodo di fermo non hanno potuto aiutare i loro bambini e non sanno se saranno in grado di farlo in futuro. Altri si preoccupano del fatto che per poter riprendere ci sia bisogno di fondi per rispondere anche alla messa in atto di normative. Su questo la Diocesi si riserva di contattare tutti appena esaminate le linee guida. Tutti sono concordi che chi riuscirà a far partire i centri estivi, dovrà comunque organizzarli con una parte di recupero scolastico. Attualmente la didattica a distanza non funziona al massimo, in quan-

to i ragazzi eseguono sì i compiti e lo studio, ma sempre con accanto qualcuno e i voti sono aumentati, ma il pensiero generale è che i voti siano dati in un certo senso falsati perché l'alunno ha a disposizione internet e suggerimenti da casa. Infatti non sempre la vicinanza del genitore si è rivelata positiva. Tutti sono concordi nel dire che questo periodo ha aumentato la disparità tra i pari, ci sono bambini che non hanno potuto partecipare alle lezioni on-line e che l'unica risorsa era per loro il doposcuola. Drammatica la situazione dal punto di vista umano, molti volontari hanno comunque cercato di tenersi in contatto telefonico anche per



dare un aiuto morale alle famiglie. Dal canto suo la Diocesi incita alla collaborazione all'interno del territorio tra associazioni che già fanno questo tipo di servizio e parrocchie. Chiede che vengano trovati accordi anche per mettere a disposizione i locali e per lavorare in sinergia per offrire momenti di accoglienza, gioco e studio. Nel nostro territorio questo si era fatto anni fa con l'associazione "Agorà" che operava all'interno dei patronati e accoglieva circa un'ottantina di ragazzi, poi il progetto si è trasformato in "La famiglia al centro". Le associazioni impegnate in questo progetto sono ben disposte a collaborare con le parrocchie soprattutto in questo momento dove per loro la grande preoccupazione sono anche le scuole materne. Fare bene il bene: questo è il motto che la Diocesi ha trasmesso perché non c'è più tempo per coltivare il proprio orticello, ma bisogna aprirsi agli altri per costruire un mondo migliore.

Luigina Zin

GRAZIE AD INTERNET LA CULTURA NON SI È MAI FERMATA

■ Nuove iniziative in vista: a breve ne lanceremo una davvero interessante



VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Nella lingua italiana, con la parola "resilienza" si intende la capacità di reagire di fronte a situazioni difficili. Grazie alle opportunità di internet, delle nuove tecnologie, dei social network e soprattutto delle persone di buon cuore è ciò che abbiamo saputo fare a Villanova di Camposampiero: anche in ambito culturale, ci siamo dimostrati resilienti. Attraverso la straordinaria collaborazione di "Creativity lab", siamo riusciti a fornire a bambini e ragazzi moltissimi laboratori, pensati per la festa del papà, per esempio, per le festività pasquali, ma anche sulla giornata mondiale della Terra, sui romani, etc. Coinvolgendo tutta l'Amministrazione comunale sono stati promossi i racconti senza tempo di Gianni Rodari, in occasione del centesimo anniversario della nascita. Infine, ma non certo per importanza, anticipando addirittura il nostro presidente della Regione del Veneto, abbiamo coinvolto il mondo

dell'infanzia nella realizzazione di disegni a tema. Siamo stati davvero entusiasti della risposta ricevuta, ma non possiamo nascondere che non vediamo l'ora di tornare alle nostre attività tradizionali. Un primo passo, intanto, è stato fatto: da martedì 19 maggio è stato riattivato il prestito librario. La nostra biblioteca è aperta da martedì a venerdì, dalle 15:30 alle 18:30, e martedì e sabato, dalle 9:00 alle 12:00. Su Facebook, nella pagina ufficiale della biblioteca comunale di Villanova di Camposampiero, è possibile rimanere sempre aggiornati sulle nostre iniziative. A breve ne lanceremo una davvero interessante.

Sarah Gaiani
Assessore alla Cultura

VENETO, UNA FUCINA DI IDEE ANCHE IN TEMPO DI COVID-19

■ L'esempio del nostro compaesano Daniele Meneghello e la nuova linea di prodotti

VILLANOVA DI CSP

Il Covid-19 ha cambiato le abitudini, messo la dura prova l'assetto familiare e sociale. Per noi italiani è molto di più: noi che comunichiamo gesticolando, noi che per stare in compagnia ci riuniamo attorno ad un tavolo, il distanziamento sociale è come una scure. Ma il Veneto, si sa, è una regione dove a detta di molti, si trova una fucina di idee e c'è chi che non si arrende. È qui che il coraggio degli imprenditori si trasforma nel concreto! "Impronta" Srls è una realtà imprenditoriale di arredamento contract veneta, da sempre impegnata a realizzare progetti all'estero. Da sempre il made in Italy è la sua anima: realizza quasi tutte le fasi della lavorazione all'interno della propria struttura, quelle esterne vengono realizzate da realtà imprenditoriali del territorio, così come tutte le materie prime sono trattate in Italia. E mentre si annunciava il lock-down, il pensiero andava alle attività commerciali per il post-virus. Era logico pensare che le abitudini sarebbero cambiate e che bisognava trovare soluzioni in modo che le attività commerciali potessero proseguire le loro attività e dare una risposta alla loro clientela. Le prime richieste di soluzioni sono arrivate dall'estero ed è quando si è capito che una soluzione pronta c'era già, una soluzione da alcuni anni impiegata per i centri estetici: una parete completamente lavabile ed igienizzabile, autoportante e realizzabile in tante finiture. E così mentre si iniziava a parlare di pareti in

plexiglass questa azienda proiettata nel futuro rendeva più sottile e versatile la sua soluzione senza tralasciare una cosa importante, cioè come contenere i costi per poterla eliminare all'occorrenza: nasce così "Easy walls", orgoglio del titolare Daniele Meneghello molto conosciuto nel territorio. Un imprenditore che non si risparmia anche nel sociale, una persona che ama il proprio lavoro. Uno dei pensieri era quello di aiutare tutte quelle realtà commerciali dove distanziamento sociale significava perdere posti di consumazione e chiudere. E mentre le linee guida tardavano, si confrontava con le associazioni di settore e con i proprietari degli stabilimenti balneari, altro settore avvolto da incertezze. Con le barriere non vi è più la necessità dei metri di distanziamento, quindi "Easy walls" si evolve dando vita a "Beach box": un gazebo, simile a quelli dei bagni più fashion di Riccione, con i lati protetti da tessuto barriera, completamente igienizzabile e in grado di mantenere una temperatura ottimale. No plexiglass ma materiale di qualità con finiture adatte a tutte le attività perché si tratta di una soluzione di arredo e non un'improvvisazione. Particolare attenzione per il fissaggio che rende la struttura autoportante, si può agganciare agli arredi esistenti e poi essere rimosso senza alcuna deturpazione. Sono questi imprenditori che ci rendono fieri di essere italiani e che anche in questo momento non si lasciano prendere dallo sconforto ma affinano la capacità di reagire che li contraddistingue.

Luigina Zin



IMPRONTA
Arredi su misura



- **SOLUZIONI D'ARREDAMENTO SU MISURA**
- **COMPLEMENTI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI**
- **MATERIALI DI QUALITÀ E REALIZZAZIONE MADE IN ITALY**
- **PROGETTI COMPLETI CURATI NEL DETTAGLIO**

Via C. Battisti, 39/49
35010 Limena (PD)
Tel. 049 799 5443
Cell. 393 9022607
infoimprontarred@gmail.com
www.improntafurnishing.it

A.S.D. GINNASTICA E DANZA SPARTUM: SIAMO PRONTI A RIPARTIRE!

Il centro estivo partirà da lunedì 8 giugno per terminare a fine agosto

VILLANOVA DI CSP

Il 2019-2020 è un anno sportivo iniziato alla grande per l'Asd Ginnastica e Danza "Spartum" che tra spettacoli, manifestazioni e le prime competizioni agonistiche e promozionali è riuscita a mettersi in evidenza conquistando i gradini più alti del podio. Non hanno però tardato ad arrivare le sorprese in quanto dal 24 febbraio abbiamo dovuto chiudere le porte delle nostre palestre: questo non ha però fermato la nostra passione e quella dei nostri atleti ed associati per la ginnastica, la danza e lo sport. Ci siamo reinventati studiando a lungo le procedure per poter continuare gli allenamenti nel modo migliore garantendo sempre la salute di staff ed atleti, iniziando così con delle videolezioni intensive di ginnastica artistica, ritmica, Danza ed hip-hop: i risultati hanno stupito anche noi! Le video-lezioni sono iniziate a fine marzo, proseguendo poi con successo nei mesi di aprile e maggio: grazie all'uso della tecnologia siamo riusciti a coinvolgere i nostri atleti con lezioni strutturate ed adattate ed a portare così a termine l'anno sportivo senza perdere tutti i progressi ed il lavoro svolto in palestra fino a febbraio. Anche per i nostri propedeutici ed i nostri corsi adulti gli allenamenti non si sono mai fermati: gli istruttori

da inizio marzo ogni settimana inviano video di giochi, esercizi e balli gruppo e schede di allenamento strutturate per coinvolgere tutti nell'allenamento a casa. La "Spartum" ad oggi, fiduciosa che questa situazione si risolverà il prima possibile, è pronta a ripartire con le attività estive con ancora più entusiasmo di prima! Durante questi mesi di chiusura forzata abbiamo riprogrammato e ridefinito, assieme all'associazione "Agorà" e all'Amministrazione comunale di Villanova di Camposampiero, il nostro centro estivo "Movimento e divertimento": lo scopo è quello di ricreare un clima di normalità e spensieratezza per tutti i bambini e i ragazzi e di dare un aiuto alle famiglie offrendo loro un centro estivo rivoluzionario. Vogliamo essere vicini ai bambini ed ai ragazzi perché ritrovino il gusto dello stare assieme rispettando le nuove regole che ci sono imposte dalla situazione. Le attività saranno completamente riformulate:

- laboratori creativi divertenti e studiati per le varie fasce di età che verranno svolti a piccoli gruppi: per stimolare la manualità e l'immaginazione dei bambini;
- attività di gioco e attività sportive svolte principalmente all'aria aperte e con regole tutte nuove: il distanziamento che

ci viene imposto sarà fonte di ispirazione per inventare e sperimentare nuovi giochi;

- attività di aiuto compiti;
- attività didattiche interattive (ad esempio educazione stradale, fattoria didattica, eccetera): stiamo studiando e progettando delle attività diverse dal solito adatte alla situazione, per dare stimoli nuovi ai bambini e ai ragazzi e per coinvolgerli al massimo.

Impareremo a stare insieme e a divertirci in sicurezza, a risvegliare l'attenzione e la curiosità, per essere poi pronti a tornare a scuola in serenità. Noi siamo pronti, attendiamo solo il benestare da parte del Governo e della Regione per poter partire assieme a voi per rendere anche questa estate, seppur alternativa, indimenticabile e all'insegna del movimento e divertimento. Il centro estivo partirà da lunedì 8 giugno per terminare a fine agosto, così da offrire un servizio completo per tutta l'estate, e si svolgerà dal lunedì al venerdì. Le pre-iscrizioni per riservarsi un posto nel nostro centro estivo sono già aperte; noi siamo pronti e non vediamo l'ora di rivedervi, e voi? Nel nostro sito www.spartum.it e sulla nostra pagina Facebook potrete restare aggiornati su tutte le informazioni relative ad orari e sedi dei corsi.

Giovanna Zandarin

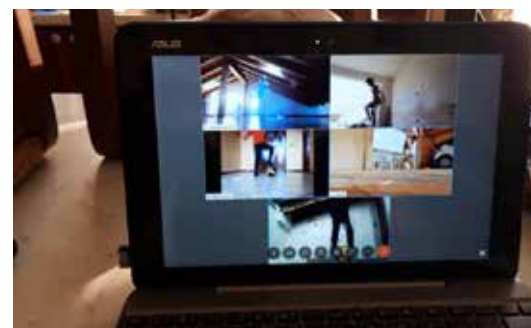


IL CALCIO E GLI ALLENAMENTI ON-LINE: UN'IDEA INNOVATIVA

In collegamento dalla palestra del centro sportivo, si è cominciato a lavorare!

CAMPODARSEGO

Quando si parla di Campodarsego, non si può non parlare di calcio. L'Acad Campodarsego, è una associazione operante nel settore, il cui scopo principale è la partecipazione solidale ed appassionata all'attività sportiva dilettantistica, con obiettivi di promozione, didattici e di formazione. Non è solo passione e competizione è di fatto un grande famiglia dove tutti si sentono uniti e a casa. Nei giorni di riposo forzato, per i ragazzi è stato ideato un nuovo tipo di allenamento, ovviamente non sul campo, non dietro al pallone, non l'uno contro l'altro a sfidarsi tra dribbling e scatti, ma on-line. Proprio come si fa per molte altre cose, dalle lezioni scolastiche alle chiacchierate con gli amici, si è pensato che ci si poteva anche allenare, anche se solo in videoconferenza. Dirigenti e allenatori si chiedevano come poter stare concretamente vicino ai loro ragazzi del settore giovanile pur non potendosi vedere, così Maurizio Bedin responsabile del settore giovanile biancoross in concertazione con il presidente Daniele Pagin, hanno elaborato quella che è stata l'idea vincente: provare a fare come la scuola, trasformando le lezioni on-line in allenamenti on-line. Ed ecco che, in collegamento dalla palestra del centro sportivo, si è cominciato a lavorare. Dopo essersi informati sulle app che usano le scuole per poter raggruppare tutti assieme gli studenti, hanno strutturato un allenamento per i ragazzi dalla Juniores ai Giovanissimi, e un allenamento per la Scuola



Calcio, dagli Esordienti ai Piccoli amici. Il giovedì pomeriggio con la Juniores allenamento on-line di circa un'ora, facendo 20 minuti di forza per la parte superiore, altrettanti di tecnica individuale e 20 minuti di forza per la parte inferiore. Stessa cosa nel pomeriggio, con i Giovanissimi. Un'esperienza bellissima perché per i ragazzi dal punto di vista emotivo, il lock-down è stato davvero pesante, facendo così hanno potuto non solo lavorare e anche molto, ma anche condividere momenti di vita familiare appunto proprio come una grande famiglia. Al venerdì pomeriggio è stato il turno dei bambini del 2008 e del 2010 lavorando sulla tecnica individuale per 30 minuti, e chiacchierando sul momento che si stava vivendo. Un plauso va a questa società che ha dimostrato di tenerci davvero ai suoi ragazzi e adesso ripartirà sicuramente con uno slancio maggiore sostenuta dalle famiglie che si sono sentite abbracciate dal calore sportivo in un momento davvero difficile.

Luigina Zin

"Movimento & Divertimento" Estate 2020!

A PARTIRE DAL 15 GIUGNO 2020
NEI MESI DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO
Presso la Scuola Media di Villanova di Camposampiero
giornata intera

per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni

Stiamo lavorando per voi per ripartire alla grande!!

In questi mesi di chiusura forzata abbiamo completamente rielaborato il nostro Centro Estivo per garantirvi anche quest'anno un servizio efficiente e professionale, nel pieno rispetto delle Ordinanze Ministeriali e delle Norme Igienico-Sanitarie per la salvaguardia della salute.

Attività Estive "Alternative", per riempire di divertimento e spensieratezza l'estate dei vostri figli e nipoti:

1. Attività ricreative e di laboratorio riformulate per piccoli gruppi
2. Attività Sportive strutturate nel rispetto delle norme e distanze di sicurezza
3. Protocolli di comportamento in continuo aggiornamento e rivisitazione degli spazi
4. Staff competente e formato per la gestione delle attività nel rispetto dei protocolli

DAL 31 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 2020...REFRESH!!

Full immersion per la mente e il corpo per affrontare al meglio un nuovo anno scolastico e sportivo.

Per info ed Iscrizioni:
Segreteria generale Spartum 3203749804 – asdspartum@gmail.com

ACCORDO TRA COMUNE E ALI SUPERMERCATI

▪ Parte la riqualificazione dell'area ex-Grosoli

CADONEGHE

Storico accordo tra il Comune di Cadoneghe e Ali per dare finalmente il via alla riqualificazione dell'area ex-Grosoli, che da quasi tre decenni attende di essere strappata al degrado e all'abbandono. Vi sorgeranno un nuovo parco pubblico, un supermercato, una grande piazza e un complesso residenziale immerso nel verde. L'accordo, approvato venerdì 15 maggio dalla Giunta comunale, è stato presentato alla stampa dal sindaco Marco Schiesaro e dal vicepresidente di Ali Gianni Canello. "È una giornata storica per Cadoneghe - dichiara Schiesaro - oggi poniamo le basi per la rinascita di un'area importante, attraverso un'operazione che avrà innumerevoli ricadute positive sull'intero territorio comunale. Quello appena siglato è un accordo fortemente migliorativo, in senso ambientalista, rispetto alla precedente intesa del 2014: ci sarà più verde e meno cemento. Rimane inalterato il beneficio pubblico, circa 3,3 milioni di euro, a fronte di una riduzione molto importante del costruito: il 36 per cento in meno della superficie lorda di pavimento, che passa da 36.143 a 23.100 metri quadrati. Il privato garantirà inoltre la piantumazione di 500 nuovi alberi in varie zone di Cadoneghe, che si aggiungono ai circa 300 già presenti all'interno del progetto, portando il totale intorno a 800: un incremen-

to del 16 per cento del patrimonio arboreo comunale. Oltre al parco, il comune riceverà una grande piazza di 9.000 metri quadrati, attrezzata per ospitare il mercato settimanale, e moltissime altre opere pubbliche: una pista ciclabile per collegare via Marconi e via Guido Franco, la riqualificazione totale di via Marconi con una nuova rotonda, marciapiedi su entrambi i lati e 20 posti auto al servizio delle attività economiche oggi presenti, l'atteso parcheggio di via Montale di fronte alle Poste. Annuncio poi che i soldi del beneficio pubblico, che riceveremo entro ottobre di quest'anno, non rimarranno nascosti in qualche piega del bilancio: abbiamo già deciso di impiegarli per finanziare un'altra grande opera attesissima dai

nostri cittadini, l'allargamento di via Augusta. Partiamo con questo grande progetto in un momento drammatico per la nostra comunità e per tutta l'Italia: sappiamo che le ricadute della crisi sanitaria sull'economia saranno pesantissime. Per questo oggi è ancora più importante pensare al futuro e creare opportunità di lavoro per il nostro territorio, perché solo il lavoro produce ricchezza e ci permette di non lasciare indietro nessuno. Avevamo promesso che la rinascita dell'ex-Grosoli sarebbe stata una nostra priorità, e ora manteniamo quella promessa: com-

pleteremo molto in fretta l'iter necessario all'avvio dei lavori, perché i cittadini di Cadoneghe hanno già aspettato troppo". "La nostra azienda è presente a Cadoneghe dal 1992, quando la mia famiglia ha aperto un primo negozio in città. L'idea progettuale che è stata presentata per l'area ex-Grosoli nasce dalla consapevolezza che i tempi sono cambiati, il nostro progetto doveva quindi evolvere per poter essere fruibile da tutti i cittadini di domani, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ed al verde. Con l'Amministrazione comunale abbiamo instaurato

un importante dialogo nato dalla condivisione di questi concetti. La nostra volontà è quella di realizzare un intervento di qualità che offra non solo servizi ma anche ampi spazi verdi vivibili da tutta la collettività. Per questo abbiamo deciso di diminuire sensibilmente l'edificato totale. Lo sviluppo dell'area porterà una crescita nel territorio di Cadoneghe ed alla creazione di nuovi posti di lavoro", afferma Gianni Canello, vicepresidente di Ali Supermercati.

*Ufficio Stampa
Comune di Cadoneghe*



PATRON
IMPIANTI



PER RIPARTIRE INSIEME
in un clima migliore

Grazie alla pluriennale esperienza nel **settore termo idraulico** e con il massimo rispetto per l'ambiente, realizziamo impianti sempre più **all'avanguardia**, e mirati al risparmio energetico, puntando a soddisfare le esigenze di una vasta clientela.

#IORESTOACASA. E NON ESCO MAI PIÙ

Si allentano le misure restrittive, ma in molti hanno ancora il timore di uscire

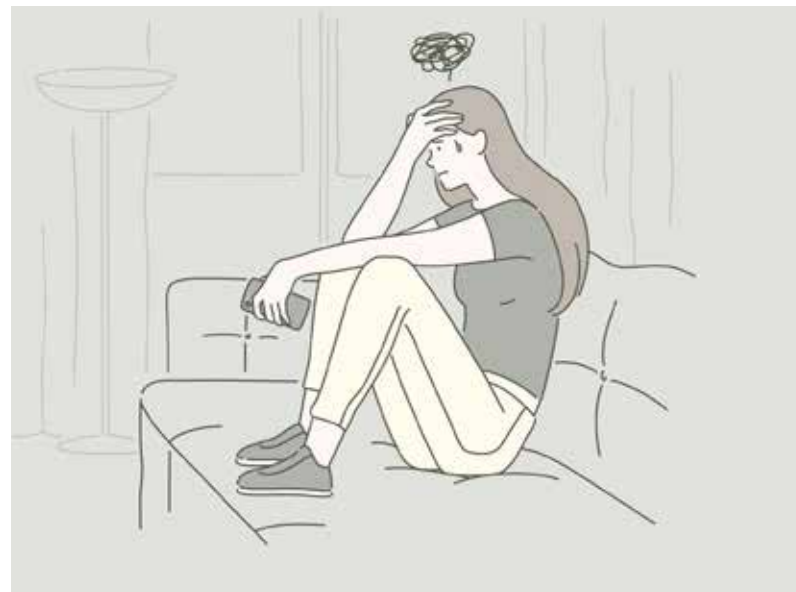
Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Lo hanno definito un "ictus sociale", lo shock che ha causato l'emergenza Coronavirus nella società italiana. Fatto sta che ora, a quattro mesi dall'inizio della pandemia, nonostante l'allentamento delle misure restrittive e delle prescrizioni, l'autocertificazione non è più necessaria per gli spostamenti locali e regionali, i media ci restituiscono un'immagine di un Paese che stenta a rimettersi in piedi. La ripresa delle attività commerciali, a lungo annunciata in questi giorni, non c'è stata. E se la "movida" dei giovani rianima le serate delle città svuotate dai divieti, durante il giorno, di cinquantenni

e sessantenni con "potere di acquisto" in giro se ne vedono pochini. Ad eccezione di quelli che portano a spasso il cane, sempre numerosissimi. Ma cosa sta succedendo agli italiani? "Questa è una delle facce con le quali si può manifestare un'esperienza come quella che abbiamo vissuto, e che stiamo ancora vivendo a livello sociale - spiega la dottoressa Lara Motta, psicologa - per alcune persone, che già prima portavano con sé un certa fatica a relazionarsi con gli altri, il fatto di vivere un ritiro così a lungo, imposto dall'esterno, è diventato una zona di confort, un rifugio protetto. Nel momento in cui si deve tornare fuori, si devono affrontare

di nuovo le fatiche e i timori. La quarantena, invece, rappresentava un'occasione per non affrontarli". Si può parlare di malattia? "Adesso che si possono riprendere le relazioni sociali, il fatto di essere costretti a rispettare delle precauzioni, anche il distanziamento dagli altri, può creare un disagio, ma non parlerei di malattia. Un forte disagio, comunque, può provocare attacchi di panico e attacchi di ansia". Il tempo può guarire naturalmente questo disagio? "Non è così semplice sostituire un pensiero con un altro, questo me lo dice la mia esperienza di psicologa. Un timore, un disagio va sicuramente affrontato, non certo coperto. Non serve, non risulta efficace. Una quota di disagio, in questo momento è naturale, e dobbiamo tollerarlo. Non c'è niente di male se dopo due mesi di quarantena faccio



fatica a tornare al lavoro o a pensare di fare di fare una passeggiata con gli amici, i timori è giusto che ci siano, perché dobbiamo sempre pensare che dei rischi sono ancora presenti. Ma se questo disagio è molto intenso, sarà meglio rivolgersi ad un professionista, che cercherà

di capire le cause che lo hanno provocato, che potrebbero essere riconducibili strettamente alla situazione di emergenza che abbiamo vissuto, ma anche derivare da qualcosa che era già presente dentro di noi e che la situazione ha risvegliato".

L'APPROFONDIMENTO

Shock psicologico

Per trauma psicologico si intende qualsiasi evento che una persona recepisce come estremamente stressante. Può trattarsi di una minaccia all'integrità fisica, propria o di altri, o all'identità psicologica. Questi eventi producono reazioni emotive e corporee importanti, che non sempre il cervello riesce ad elaborare. Traumi tipici sono l'abuso, la violenza sessuale, la violenza domestica, il lutto, il bullismo, la malattia, la violenza verbale, fisica o la sua minaccia, gli incidenti, altre violazioni (come furti o raggiri) o perdite di sicurezze personali. Anche l'assistere a questi fatti può costituire un evento traumatico: si parla in questo caso di "vittime secondarie", o anche di "vittime terziarie" nel caso dei soccorritori che assistono le vittime primarie.



IL REFLUSSO GASTROESOFAGEO: CONSIGLI UTILI

Ma attenzione, l'abuso di gastroprotettori è dannoso!

Il reflusso gastroesofageo si manifesta quando i succhi gastrici risalgono dallo stomaco all'esofago e venendo in contatto con la parete dell'esofago, provocano bruciore e rigurgito acido. Fisiologicamente durante la giornata avviene il passaggio dell'acido dallo stomaco all'esofago, in particolare ai pasti. Infatti esiste una valvola (cardias) tra esofago e stomaco che impedisce la risalita del cibo presente nello stomaco ma durante il passaggio di acqua o cibo, il materiale acido risale dallo stomaco all'esofago. Se la quantità e la durata del reflusso supera una determinata soglia, si è di fronte a una vera malattia. La malattia da reflusso colpisce circa il 15 per cento della popolazione europea. I sintomi tipici sono bruciore retro-sternale e rigurgito acido in bocca. Ci sono altri sintomi, detti atipici, quali sensazione di nodo in gola, tosse, singhiozzo, insonnia e dolore toracico. Il bruciore occasionale viene solitamente trattato con farmaci da banco e con una revisione del proprio stile di vita. Quando però il problema è quotidiano, ne risente la qualità di vita. Questa malattia nel 30 per cento dei casi presenta complicazioni come erosioni dell'esofago o ulcere. Il reflusso può presentarsi durante tutta la giornata o solo in alcuni momenti come al risve-

glio, dopo i pasti o solo in posizione sdraiata. La terapia si basa prima di tutto in una modifica dello stile di vita, riducendo il peso corporeo, evitando il fumo e gli alimenti che potrebbero peggiorare l'acidità come cioccolata, caffè, pomodoro, agrumi e alcolici. Consigliabile non coricarsi subito dopo i pasti e consumare pasti leggeri alla sera. Poi se i disturbi persistono si ricorre ai farmaci. Gli antiacidi neutralizzano l'acido nello stomaco e agendo rapidamente, sono utili

come rimedio sintomatico ma non sono risolutivi del problema. Molto usati sono i farmaci inibitori di pompa protonica (Ipp) che agiscono bloccando la produzione di acido nello stomaco e sono utili nella cura di gastrite e ulcera, nel reflusso gastroesofageo e nella prevenzione del danno da farmaci antiinfiammatori non steroidei (Fans). Questi farmaci sono detti anche gastroprotettori e hanno assunto nel pensiero comune delle persone, un ruolo non corretto. Infatti il loro utilizzo è enorme e sproporzionato e la metà dei pazienti potrebbe farne

a meno; inoltre sono spesso usati per tempi lunghi, aumentando così le reazioni avverse. Questi farmaci, sopprimendo l'acidità gastrica, provocano una diminuzione dell'effetto protettivo antibatterico. La riduzione dell'acidità gastrica infatti potrebbe permettere a determinati ceppi batterici patogeni, normalmente uccisi dal basso valore di ph, di raggiungere l'intestino e colonizzarlo, sfavorendo la crescita dei batteri "buoni". Tra quelli patogeni si può annoverare il clostridium difficile, una specie batterica che causa diarrea ed infezioni respiratorie ed è molto resistente all'azione degli antibiotici. Può essere utile, per chi assume farmaci inibitori di pompa protonica (o antiacidi), assumere integratori a base di fermenti lattici,

per potenziare la flora batterica intestinale e contrastare la proliferazione dei batteri dannosi che causano gonfiore, stitichezza o disturbi intestinali di vario tipo. L'uso prolungato degli Ipp provoca anche alterazioni dell'assorbimento di vitamine e micronutrienti. Per esempio si verifica un malassorbimento del calcio con conseguente diminuzione della densità ossea ed aumento dell'incidenza delle fratture, soprattutto nelle persone anziane. Quindi è importante rivolgersi sempre al medico se il problema è di una certa entità e non fare automedicazione soprattutto per lungo tempo. Inoltre bisogna seguire scrupolosamente le indicazioni del medico rispettando la posologia e la durata del trattamento.

Dott.ssa Elisa Sbrogio
Farmacia comunale di Salzano



La Voce
del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale" - Chiuso in redazione il 5/06/2020
Anno XI - numero 5 - Mensile

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
REGISTR. TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: en.futura@gmail.com - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.



Polimedica
Poliambulatorio Medico
Direttore Sanitario Dott. G. Mungo

Covid-19

Test sierologico quantitativo

Polimedica effettua presso il proprio Punto Prelievi il **test sierologico quantitativo** della Abbott, azienda farmaceutica americana vincitrice del bando del Ministero della Salute per la fornitura dei test anticovid in Italia. Tale test quantitativo **si effettua in chemiluminescenza** (metodo CLIA) con ricerca delle immunoglobuline IgM ed IgG, fondamentali per individuare la presenza di anticorpi Sars-Cov-2 (Covid-19).

Il test, che **ha sensibilità del 100%** e **specificità del 99.63%**, consente di identificare la quantità di anticorpi (IgM + ed IgG +) prodotti da un individuo a seguito del contatto con il virus Covid-19.



Affidati a Polimedica
per effettuare il
test sierologico
quantitativo Covid -19



Polimedica Poliambulatorio Medico
via Castellana, 13 - Trebaseleghe PD - tel 0499387040 - www.polimedicaonline.it - info@polimedicaonline.it

**ANTENORE
ENERGIA**
luce e gas a misura d'uomo



www.antenore.it

Energia, che bella parola.

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile. E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti. Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto. L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008